

# Relazione e Bilancio

al 31 dicembre 2021



**AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE  
AMBIENTALE TORINO S.p.A.**

Via Giordano Bruno, 25 - Torino

Capitale Sociale Euro 46.326.462,00 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Torino 07309150014

Codice Fiscale e Partita IVA n. 07309150014

Società del Gruppo Iren soggetta alla direzione e coordinamento di  
Iren S.p.A.

## Sommario

|                                                                                                             |            |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| Cariche sociali .....                                                                                       | 1          |
| Azionariato .....                                                                                           | 2          |
| La società in cifre: Highlights esercizio 2021 .....                                                        | 3          |
| L'assetto societario del Gruppo Iren.....                                                                   | 5          |
| RELAZIONE SULLA GESTIONE .....                                                                              | 6          |
| Scenario di mercato .....                                                                                   | 7          |
| Fatti di rilievo dell'esercizio .....                                                                       | 8          |
| Situazione economica, patrimoniale e finanziaria di AMIAT S.p.A. ....                                       | 10         |
| Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione ..... | 15         |
| Gestione finanziaria .....                                                                                  | 16         |
| Rischi e incertezze .....                                                                                   | 17         |
| Rapporti con parti correlate .....                                                                          | 24         |
| Quadro normativo E REGOLATORIO .....                                                                        | 25         |
| Personale e formazione .....                                                                                | 29         |
| Organizzazione e Sistemi Informativi .....                                                                  | 30         |
| Qualità, Ambiente e Sicurezza .....                                                                         | 32         |
| investimenti .....                                                                                          | 43         |
| Altre informazioni .....                                                                                    | 44         |
| Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti .....                               | 45         |
| PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA .....                                                 | 47         |
| PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO .....                                                                          | 48         |
| PROSPETTO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO .....                                       | 49         |
| PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE VOCI DI .....                                                              | 50         |
| RENDICONTO FINANZIARIO .....                                                                                | 51         |
| NOTE ILLUSTRATIVE .....                                                                                     | 52         |
| I.    CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO .....                                                                  | 52         |
| II.   PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE .....                                                     | 55         |
| III.  INFORMATIVA SUI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE .....                                                    | 68         |
| IV.   ALTRE INFORMAZIONI .....                                                                              | 69         |
| V.    INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA .....                                        | 70         |
| VI.   INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO .....                                                                | 87         |
| VII.  GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI .....                                                                 | 97         |
| VIII. ALTRE INFORMAZIONI .....                                                                              | 98         |
| <b>Destinazione del risultato d'esercizio .....</b>                                                         | <b>101</b> |
| Attestazione del bilancio di esercizio .....                                                                | 102        |
| <b>ALLEGATI AL BILANCIO D'ESERCIZIO .....</b>                                                               | <b>103</b> |
| RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE .....                                                                  | 107        |
| RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE .....                                                                      | 113        |



## CARICHE SOCIALI

### Consiglio Amministrazione

|                         |                                 |
|-------------------------|---------------------------------|
| Presidente              | Christian Aimaro <sup>(1)</sup> |
| Amministratore Delegato | Gianluca Riu <sup>(1)</sup>     |
| Consiglieri             | Eleonora Costa <sup>(1)</sup>   |
|                         | Paolo Pagella <sup>(1)</sup>    |
|                         | Gianluca Paglia <sup>(1)</sup>  |

### Collegio Sindacale

|                   |                                  |
|-------------------|----------------------------------|
| Presidente        | Paolo Biancone <sup>(1)</sup>    |
| Sindaci effettivi | Federica Balbo <sup>(1)</sup>    |
|                   | Cristina Chiantia <sup>(1)</sup> |

### Società di Revisione <sup>(2)</sup>

KPMG S.p.A.

### Organismo di vigilanza <sup>(3)</sup>

|            |                      |
|------------|----------------------|
| Presidente | Claudia Gualtierotti |
| Componenti | Francesca Artusi     |
|            | Antonio Centolanza   |

(1) Nominati dall'assemblea dei soci del 4/07/2019 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021

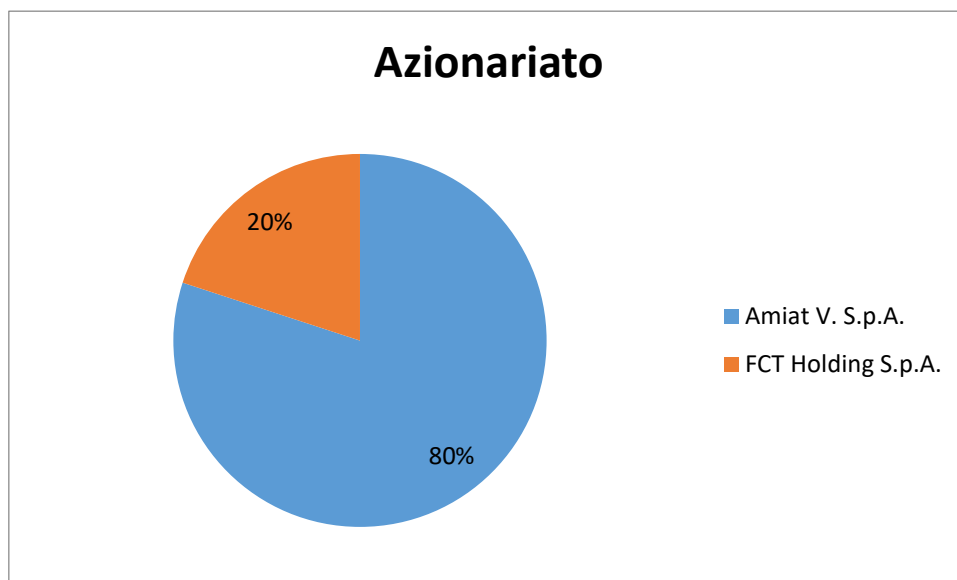
(2) Nominata dall'assemblea dei soci del 4/05/2021 per il triennio 2021-2023 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023 e con possibilità di rinnovo per ulteriori due trienni.

(3) ) Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 4/07/2019 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021

## AZIONARIATO

Il Capitale Sociale della Società al 31 dicembre 2021 ammonta a 46.326.462 euro, interamente versati, e si compone di 89.700 azioni ordinarie del valore nominale di 516,46 euro ciascuna.

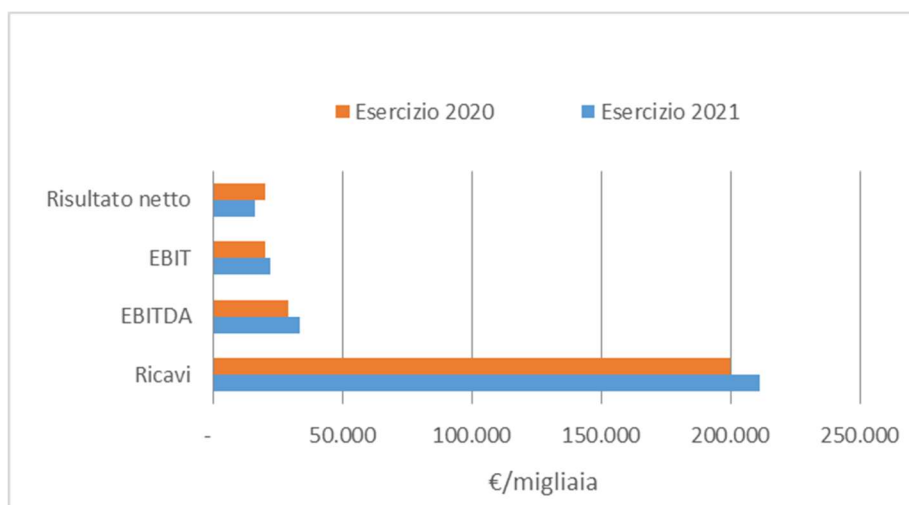
Al 31 dicembre 2021 l'azionariato viene di seguito rappresentato.



## LA SOCIETA' IN CIFRE: HIGHLIGHTS ESERCIZIO 2021

### DATI ECONOMICI:

|                               | Esercizio 2021 | Esercizio 2020 | migliaia di euro<br>Variaz. % |
|-------------------------------|----------------|----------------|-------------------------------|
| Ricavi                        | 211.203        | 199.781        | 5,7                           |
| EBITDA                        | 33.413         | 28.741         | 16,3                          |
| EBIT                          | 22.026         | 19.822         | 11,1                          |
| Risultato netto               | 15.840         | 19.814         | (20,1)                        |
| EBITDA Margin (EBITDA/Ricavi) | 15,82%         | 14,39%         |                               |

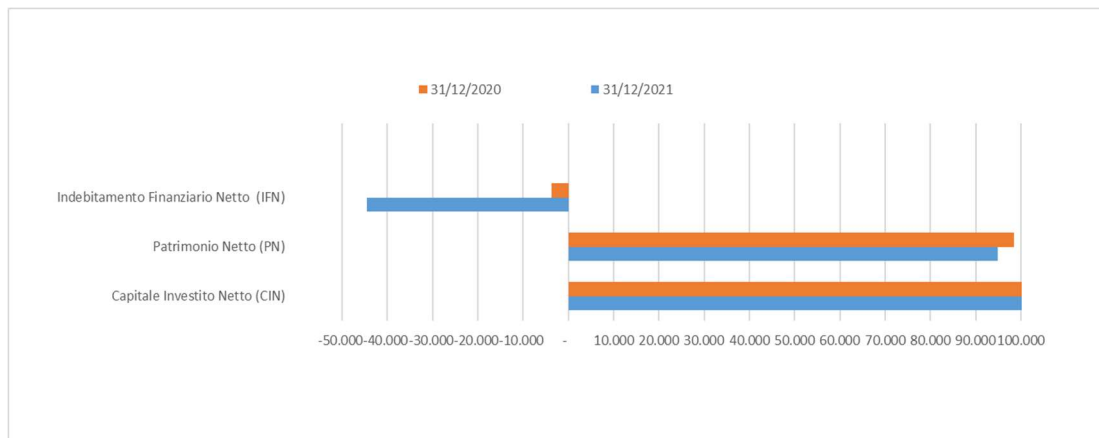


## DATI PATRIMONIALI:

migliaia di euro

|                                       | 31/12/2021 | 31/12/2020 | Variaz. % |
|---------------------------------------|------------|------------|-----------|
| Capitale Investito Netto (CIN)        | 139.588    | 102.132    | 36,7      |
| Patrimonio Netto (PN)                 | 94.947     | 98.405     | (3,5)     |
| Indebitamento Finanziario Netto (IFN) | (44.640)   | (3.727)    | *         |
| Debt/Equity (IFN/Patrimonio Netto)    | (0,47)     | (0,04)     |           |

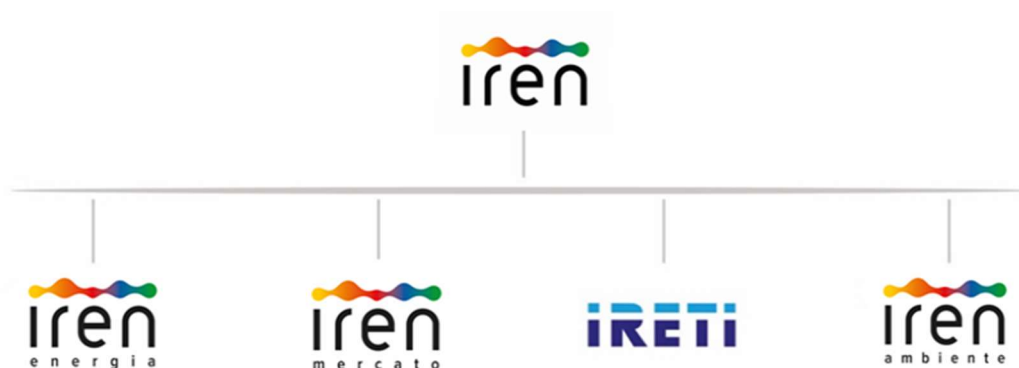
\* percentuale maggiore di 100



## Dati tecnici e commerciali

|                                     | Esercizio 2021 | Esercizio 2020 | Variaz. % |
|-------------------------------------|----------------|----------------|-----------|
| Energia elettrica prodotta (GWh)    | 20,8           | 22,3           | -6,73%    |
| Energia elettrica ceduta (GWh)      | 19,5           | 20,9           | -6,70%    |
| Rifiuti gestiti (ton)               | 391.693        | 386.220        | 1,42%     |
| Di cui raccolta tal quale (ton)     | 192.291        | 199.398        | -3,56%    |
| Di cui raccolta differenziata (ton) | 199.402        | 186.822        | 6,73%     |

## L'ASSETTO SOCIETARIO DEL GRUPPO IREN



Considerando che la società Amiat S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Iren S.p.A. ed il proprio bilancio d'esercizio è soggetto al consolidamento integrale da parte del Gruppo Iren, si forniscono nel seguito alcuni brevi cenni circa l'assetto societario del Gruppo Iren.

Il Gruppo è strutturato secondo un modello che prevede una holding industriale, con sede legale a Reggio Emilia, e quattro società responsabili delle singole linee di business operanti nelle principali sedi operative di Genova, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Torino, Vercelli e La Spezia.

Alla Holding fanno capo le attività strategiche, di sviluppo, coordinamento e controllo, mentre alle quattro Business Unit (BU), è stato affidato il coordinamento e l'indirizzo delle Società operanti nei rispettivi settori:

- Business Unit Energia operante nel settore della produzione di energia elettrica, teleriscaldamento e dell'efficienza energetica;
- Business Unit Mercato attiva nella vendita di energia elettrica, gas e calore;
- Business Unit Reti che opera nell'ambito del ciclo idrico integrato, nel settore della distribuzione gas e della distribuzione di energia elettrica;
- Business Unit Ambiente che svolge le attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Amiat S.p.A. è inserita nella Business Unit Ambiente; per maggiori dettagli sulle attività svolte si rimanda alla Relazione sulla Gestione.



**AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE  
AMBIENTALE TORINO S.p.A.**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
AL 31/12/2021**

## SCENARIO DI MERCATO

La società opera nell'ambito dei servizi di gestione ambientale gestendo ed erogando in modo integrato tutta una serie di servizi in un bacino di utenza di circa 900.000 persone (e oltre 1.200.000 abitanti equivalenti). La missione della società nei settori in cui svolge la propria attività è quella di offrire ai clienti efficienza, efficacia, economicità ed elevata qualità dei servizi, operando con competenza e professionalità, nel rispetto dell'ambiente e della sicurezza, contribuendo al benessere dei propri collaboratori e della comunità e con un'adeguata redditività d'impresa.

Amiat S.p.A., ai sensi dell'art. 2 bis, commi 2 e 3 del D. Lgs. 33/2013 s.m.i. e delle Linee Guida ANAC di cui alla Deliberazione di tale Autorità n. 1134/2018, rientra tra le società appartenenti a un gruppo quotato e a partecipazione pubblica diretta come definite dall'art. 2, comma 1, lettera n) D. Lgs. 175/2016 s.m.i..

La società svolge principalmente le attività connesse al Contratto di Servizio in essere con la Città di Torino.

La Città, in qualità di Consorzio di Bacino n. 18 (ora Consorzio di Area Vasta Torino), ha infatti affidato in concessione ad Amiat S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'articolo 30 del Codice degli Appalti Pubblici (Decreto Legislativo 163/2006) ed in conformità alla Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea del 5 febbraio 2008 (2007) C - 6661, nonché dell'articolo 202 D. Lgs. 3/4/2006 n. 152 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 10 della L.R. Piemonte 24/2002 e s.m.i. e ai sensi della Legge Regione Piemonte nr. 7 del 24 maggio 2012, i seguenti servizi:

- gestione integrata dei rifiuti urbani (svolti in esclusiva e secondo criteri di tutela ambientale, efficacia, efficienza ed economicità, con particolare attenzione ai costi ambientali) comprensivi, secondo quanto dettagliato nelle Schede Tecniche del Piano di Lavoro, di:

- a) gestione delle fasi di raccolta dei rifiuti urbani e di trasporto e conferimento agli impianti di smaltimento o recupero;
- b) realizzazione e gestione delle strutture al servizio della raccolta differenziata;
- c) spazzamento di strade e altre aree pubbliche;
- d) prestazioni accessorie strettamente connesse all'igiene ambientale e svolte non in esclusiva;
  - gestione dei servizi di viabilità invernale;
  - servizi e lavori relativi alla chiusura e alla gestione post-operativa dell'impianto ad Interramento Controllato di Basse di Stura;
  - ulteriori servizi connessi e/o complementari ai servizi suddetti affidati alla Società per ragioni tecniche o per esigenze di economicità.

La convenzione in essere decorre dal 21 dicembre 2012 e termina il 30 aprile 2033 ovvero la sua durata è di 20 anni decorrenti dal termine dell'esercizio provvisorio dell'impianto di termovalorizzazione di TRM S.p.A. (ciò in quanto lo smaltimento dei rifiuti avviene presso il termovalorizzatore di Torino e la convenzione in essere fra TRM ed ATO-R scade il 31/08/2034 e tale termine determina anche la scadenza dell'affidamento per Amiat S.p.A.).

Con D.D. N. 199-29291/2014 del 26 agosto 2014 la Provincia di Torino ha emanato l'atto di approvazione della chiusura definitiva della discarica di Basse di Stura. Dalla data di tale provvedimento decorre il previsto periodo di 30 anni di gestione post-operativa dell'impianto.

## FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

La società presenta al 31 dicembre 2021 ricavi operativi pari a 211,2 milioni di Euro ed impiega 1.598 dipendenti.

Al riguardo occorre ricordare come l'83,7% dei ricavi sia riferibile ai servizi per il Comune di Torino, tra cui essenzialmente il Contratto di servizio nel complesso delle sue principali componenti, servizi di gestione dei rifiuti e di igiene ambientale, servizi di gestione della viabilità invernale e servizi relativi alla chiusura ed alla gestione post-operativa dell'impianto ad interrimento controllato Basse di Stura; nel periodo il suo ammontare complessivo è stato pari a circa 176,8 milioni di Euro.

Per inquadrare opportunamente il bilancio al 31 dicembre 2021 è necessario riepilogare i fatti e gli elementi gestionali più significativi che hanno caratterizzato il periodo.

È stato portato a termine il processo per la definizione del corrispettivo riconosciuto ad Amiat S.p.A. per il 2021 secondo la metodologia MTR introdotta da ARERA, con l'approvazione del PEF 2021 avvenuta con la Deliberazione 580/2021/R/rif del 14 dicembre 2021 "Approvazione della predisposizione tariffaria, riferita all'anno 2021, proposta dal Comune di Torino per il servizio di gestione integrata dei rifiuti sul pertinente territorio".

Come avvenuto nel 2020, l'applicazione della metodologia ARERA indica un valore massimo del corrispettivo superiore a quello di Contratto, pertanto anche per il corrente anno è stato possibile applicare le clausole del MTR che consentono di applicare un valore inferiore a quello massimo definito dalla norma regolatoria.

Conseguentemente, dopo la validazione del PEF 2021 da parte del Consiglio Comunale con la Deliberazione del Consiglio Comunale 05 Luglio 2021 n. 578 / 2021, la Giunta Comunale ha approvato il Piano di Lavoro 2021 con la Deliberazione n. 1149 del 07/12/2021.

Da segnalare, inoltre, che nel mese di ottobre 2021 è stato firmato l'accordo tra Città di Torino e AMIAT per l'estensione del Sistema di Raccolta Ecoisole a partire dal 2023. L'accordo, che integra e modifica il Contratto di Servizio del 2013 ed il successivo accordo del 2018, regola l'evoluzione del servizio di raccolta sino al 2029 e le conseguenze sui rapporti economici e finanziari tra AMIAT e Città di Torino.

La trasformazione del servizio di raccolta rifiuti finalizzata ad avere l'intero territorio della Città di Torino gestito con cassonetti domiciliari o con isole ecologiche intelligenti che aveva subito un arresto nel periodo marzo - giugno 2020 a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, è ripresa nel mese di luglio 2020 con l'obiettivo di terminare il programma entro la fine del 2023.

Nel paragrafo dedicato alle attività relative ai Servizi Operativi resi sul territorio, sono puntualmente illustrati gli interventi attuati nel periodo di riferimento

Per quanto concerne l'attività di smaltimento, nel corso dell'esercizio 2021, le tonnellate di rifiuti solidi urbani raccolte dalla società nel comune di Torino sono state pari a circa 392.000 tonnellate con un incremento dell'1,4% rispetto all'analogo periodo dello scorso esercizio. Di queste, le tonnellate di rifiuti solidi urbani raccolte in maniera differenziata sono state pari a circa 199.400 tonnellate con un incremento del 6,7% rispetto all'analogo periodo dello scorso esercizio.

I rifiuti solidi urbani indifferenziati sono stati invece pari a circa 192.300 tonnellate con un decremento del 3,6% rispetto allo scorso esercizio. Tali quantitativi sono stati avviati al trattamento finale, come da programmazione dell'ATO-R, al termovalorizzatore di TRM S.p.A..

In merito agli impianti di selezione, recupero e trattamento rifiuti della società, l'impianto IRMA ha trattato oltre 51.200 tonnellate, in aumento del 15% rispetto all'esercizio precedente.

L'impianto TBD dedicato ai Raee ha gestito circa 13.000 tonnellate, 600 tonnellate in più rispetto al 2020.

L'impianto di produzione di bioenergia ha operato in continuità con una riduzione di circa il 7% dell'energia elettrica venduta rispetto allo scorso esercizio. La quota incentivi ha avuto termine il 14/08/2019.

Il personale medio in forza nel periodo è risultato pari a 1.600 unità lavorative con un incremento di circa 1 unità medie rispetto a quello scorso.

In data 24 dicembre 2021 Amiat S.p.A. ha acquisito la partecipazione pari al 17,09% della società CIDIU Servizi S.p.A. dalla società Cidiu S.p.A.. L'operazione non ha previsto un esborso monetario in quanto il prezzo della partecipazione è stato oggetto di compensazione tra il debito della società cedente ed il credito della società cessionaria originatosi a seguito della cessione delle azioni detenute da Amiat S.p.A. in Cidiu S.p.A..

Il conto economico al 31 dicembre 2021, presenta un valore di Ebitda della gestione caratteristica di 33,4 milioni di Euro, valore superiore per 4,7 milioni di Euro a quello dell'esercizio precedente.

Il risultato al 31 dicembre 2021 è conseguente a ricavi per 211,2 milioni di Euro di cui 176,8 milioni di Euro per servizi al Comune di Torino, e costi operativi per 177,8 milioni di Euro.

Il Risultato operativo (Ebit) è pari a circa 22,0 milioni di Euro, in incremento di 2,2 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente; considerate le componenti finanziarie nette, negative per quasi 0,2 milioni di Euro e le imposte sul reddito, quantificate in circa 6,0 milioni di Euro, il risultato netto al 31 dicembre 2021 ammonta a 15,8 milioni di Euro, in diminuzione di 4,0 milioni di Euro rispetto a quello del precedente esercizio che però beneficiava della presenza di sopravvenienze fiscali per circa 4,5 milioni di euro.

Gli investimenti di periodo, concentrati essenzialmente sui servizi operativi territoriali e sull'impiantistica sono stati pari a circa 37,2 milioni di Euro, rispetto ai 27,1 milioni di Euro del precedente esercizio.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021 presenta un capitale circolante netto positivo di 13,3 milioni di Euro con una variazione in aumento di circa 6,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020 e riflette principalmente le dinamiche delle variazioni dei crediti e dei debiti commerciali.

Il capitale investito netto risulta pari a 139,6 milioni di Euro registrando un incremento di 37,5 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2020, tale incremento è prevalentemente da attribuirsi agli investimenti di periodo (circa 37,2 milioni di Euro) ed è controbilanciato dal processo di ammortamento delle immobilizzazioni; il patrimonio netto, pari a 95,0 milioni di Euro, espone, in conseguenza del risultato di periodo e della distribuzione di dividendi, una variazione in diminuzione di circa 3,4 milioni di Euro rispetto al valore risultante al 31 dicembre 2020.

La posizione finanziaria netta risulta negativa e pari a 44,6 milioni di Euro, in peggioramento per 40,9 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2020. Tale variazione riflette il quasi azzeramento del saldo presente sul conto corrente di corrispondenza in essere con la Città di Torino che accoglie i crediti commerciali che, dopo 75 giorni dalla scadenza, vengono riclassificati in finanziari con maturazione di interessi attivi ed il maggior indebitamento finanziario nei confronti della capogruppo.

Le disponibilità monetarie alla fine del periodo presentano un saldo pari a 0 Euro, in continuità con il valore finale dello scorso esercizio, come conseguenza del contratto di tesoreria centralizzata con Iren S.p.A. che ha avuto effetto dal 01/01/2016.

# SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI AMIAT S.P.A.

## Situazione economica

### CONTO ECONOMICO

#### CONTO ECONOMICO

importi in euro

|                                                           | Esercizio 2021       | Esercizio 2020       | Var. %        |
|-----------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|---------------|
| <b>Ricavi</b>                                             |                      |                      |               |
| Ricavi per beni e servizi                                 | 198.962.552          | 189.760.949          | 4,8           |
| Variazione dei lavori in corso                            | -                    | -                    | -             |
| Altri proventi                                            | 12.240.203           | 10.019.950           | 22,2          |
| <b>Totale ricavi</b>                                      | <b>211.202.755</b>   | <b>199.780.899</b>   | <b>5,7</b>    |
| <b>Costi operativi</b>                                    |                      |                      |               |
| Costi materie prime sussidiarie di consumo e merci        | (8.946.981)          | (7.741.337)          | 15,6          |
| Prestazioni di servizi e godimento beni di terzi          | (100.530.206)        | (93.923.578)         | 7,0           |
| Oneri diversi di gestione                                 | (1.763.285)          | (2.071.748)          | (14,9)        |
| Costi per lavori interni capitalizzati                    | 2.996.179            | 2.260.609            | 32,5          |
| Costo del personale                                       | (69.544.928)         | (69.564.151)         | (0,0)         |
| <b>Totale costi operativi</b>                             | <b>(177.789.220)</b> | <b>(171.040.204)</b> | <b>3,9</b>    |
| <b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>                            | <b>33.413.534</b>    | <b>28.740.695</b>    | <b>16,3</b>   |
| <b>Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni</b>        |                      |                      |               |
| Ammortamenti                                              | (12.429.680)         | (10.232.488)         | 21,5          |
| Accantonamenti e svalutazioni                             | 1.042.076            | 1.313.520            | (20,7)        |
| <b>Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni</b> | <b>(11.387.604)</b>  | <b>(8.918.967)</b>   | <b>27,7</b>   |
| <b>RISULTATO OPERATIVO</b>                                | <b>22.025.930</b>    | <b>19.821.727</b>    | <b>11,1</b>   |
| <b>Gestione finanziaria</b>                               |                      |                      |               |
| Proventi finanziari                                       | 1.327.431            | 2.746.613            | (51,7)        |
| Oneri finanziari                                          | (1.542.346)          | (1.820.768)          | (15,3)        |
| <b>Totale gestione finanziaria</b>                        | <b>(214.914)</b>     | <b>925.845</b>       | <b>(*)</b>    |
| Rettifica di valore di partecipazioni                     | -                    | -                    | -             |
| Di cui non ricorrenti                                     | -                    | -                    | -             |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>                      | <b>21.811.016</b>    | <b>20.747.572</b>    | <b>5,1</b>    |
| Imposte sul reddito                                       | (5.971.478)          | (933.607)            | (*)           |
| <b>Risultato netto delle attività in continuità</b>       | <b>15.839.538</b>    | <b>19.813.965</b>    | <b>(20,1)</b> |
| Risultato netto da attività operative cessate             | -                    | -                    | -             |
| <b>Risultato netto del periodo</b>                        | <b>15.839.538</b>    | <b>19.813.965</b>    | <b>(20,1)</b> |

\* percentuale maggiore di 100

## **Principali dati economici**

### **Ricavi**

Al 31 dicembre 2021 la società ha conseguito ricavi per 211,2 milioni di Euro in aumento dello 5,7% rispetto ai 199,8 milioni di Euro del precedente esercizio.

La variazione di 11,4 milioni di Euro consegue essenzialmente a:

- maggiori ricavi per circa 4,2 milioni di Euro relativamente al corrispettivo per il servizio reso alla Città di Torino, passato da 168,8 milioni di Euro a 173,0 milioni di Euro;
- maggiori ricavi per circa 0,2 milioni di Euro per altri servizi resi alla Città di Torino passati da circa 3,3 milioni di Euro a 3,5 milioni di Euro dovuti in particolare all'incremento del corrispettivo per il servizio di viabilità invernale (+0,2 milioni di Euro) e dall'incremento dei ricavi del servizio gestione Post Operativa discarica Basse di Stura (+0,2 milioni di Euro) un'ulteriore diminuzione (-0,2 milioni di Euro) dovuta all'applicazione del costo ammortizzato sulla posticipazione finanziaria connessa alla precedente voce (per la precisione pari a Euro 4.220.200);
- maggiori ricavi per 3,2 milioni di Euro dalle attività di raccolta differenziata, trattamento e riciclo passati da 16,7 milioni di Euro a 19,9 milioni di Euro, la variazione rispetto allo scorso esercizio è motivata da maggiori ricavi conseguiti dalla vendita di carta (+1,2 milioni di Euro), vetro (+0,2 milioni di Euro), plastica (+0,1 milioni di Euro), Raee (+1,4 milioni di Euro) e altre frazioni RD (+0,3 milioni di Euro);
- maggiori ricavi per 3,8 milioni di Euro da altri ricavi e proventi, passati da 10,9 milioni di Euro a 14,7 milioni di Euro, derivanti dalla vendita di energia elettrica (+1,7 milioni di Euro), dall'incremento di riaddebiti servizi intercompany (+1,1 milioni di Euro), da maggiori quantitativi di FORSU (ovvero la frazione organica dei rifiuti urbani) trasferiti a Seta (+1,3 milioni di euro) e dal decremento di componenti diverse (-0,3 milioni di Euro).

### **Costi operativi**

Al 31 dicembre 2021 la società ha sostenuto costi operativi per 177,8 milioni di Euro in aumento dello 3,9% rispetto ai 171,0 milioni di Euro del precedente esercizio.

La variazione pari a 6,8 milioni di Euro consegue sostanzialmente dall'andamento delle principali componenti economiche operative ed in particolare:

- le prestazioni di servizi aumentano complessivamente di circa 6,6 milioni di Euro; la variazione è motivata principalmente dai maggiori costi di trattamento, smaltimento e conduzione impianti (+3,5 milioni di Euro), maggiori costi di raccolta (+0,9 milioni di Euro) e maggiori costi di diserbo e pulizia parchi (+0,8 milioni di Euro); maggiori costi sono causati da un incremento dei consumi di energia elettrica e gas (+0,3 milioni di Euro) e dall'incremento dei costi legati al personale distaccato (+1,1 milioni di Euro);
- sono altresì aumentati i costi legati ai consumi (+1,2 milioni di Euro) in particolare tale aumento è dovuto ad un incremento dei costi delle commissioni Raee (+0,6 milioni di Euro) e dei costi per l'acquisto dei materiali di consumo (+0,6 milioni di Euro);
- tali incrementi di costi sono stati parzialmente compensati dalla riduzione degli oneri diversi (-0,3 milioni di Euro) dovuti alla mancata erogazione del contributo verso il Comune di Borgaro;
- le spese per il personale diretto sono invece in linea con il precedente esercizio.

### **Margine Operativo Lordo**

Per le ragioni esposte, il margine operativo lordo della gestione caratteristica ammonta a 33,4 milioni di Euro con un incremento di quasi 4,7 milioni di Euro rispetto allo scorso esercizio.

### **Ammortamenti e accantonamenti**

Gli ammortamenti e gli accantonamenti del periodo ammontano complessivamente a 11,4 milioni Euro in aumento di 2,5 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio. La variazione è principalmente motivata dall'incremento degli ammortamenti per circa 2 milioni di Euro come correlazione diretta alla realizzazione

di investimenti sul parco circolante e sugli impianti e dal saldo (pari a -0,2 milioni di Euro) delle variazioni negli accantonamenti e rilasci dei fondi.

#### **Gestione Finanziaria**

La gestione finanziaria dell'esercizio esprime un saldo di oneri finanziari netti pari a circa 0,2 milioni di Euro con una variazione di circa 1,1 milioni di Euro rispetto al saldo di proventi finanziari netti di 0,9 milioni di Euro del precedente esercizio. Tale variazione è frutto di tre dinamiche principali:

- i proventi da conto corrente di corrispondenza si riducono di circa 0,5 milioni di Euro in correlazione alla riduzione dei saldi nel 2021 rispetto al 2020;
- gli oneri finanziari sull'indebitamento verso la capogruppo sono in diminuzione di 0,1 milioni di Euro;
- assenza di componenti "straordinarie", invece presenti nel precedente esercizio (plusvalenza da alienazione partecipazione detenuta in Cidiu S.p.A. ed interessi riconosciuti da Agenzia delle Entrate su rimborsi Irap anni precedenti).

#### **Risultato prima delle imposte**

Il risultato prima delle imposte ammonta a 21,8 milioni di Euro con un incremento di 1 milione di Euro rispetto allo scorso anno.

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito risultano pari a 5,9 milioni di Euro e presentano un incremento di circa 5 milioni di Euro rispetto allo scorso esercizio in cui erano state rilevate circa 4,5 milioni di Euro di sopravvenienze fiscali attive per rimborso (imposta più interessi) della deduzione IRAP in IRES per gli anni 2007/2011.

#### **Risultato netto del periodo**

Il risultato netto ammonta a 15,8 milioni di Euro in riduzione di 4,0 milioni di Euro rispetto all'analogo periodo dello scorso esercizio.

# Situazione patrimoniale e finanziaria

## STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

importi in euro

|                                                              | Esercizio 2021       | Esercizio 2020       | Var. %        |
|--------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|---------------|
| Attivo immobilizzato                                         | 149.213.135          | 122.266.633          | 22,0          |
| Altre attività (Passività) non correnti                      | (3.157.565)          | (4.131.229)          | (23,6)        |
| Capitale circolante netto                                    | 13.269.377           | 6.626.232            | *             |
| Attività (Passività) per imposte differite                   | 5.469.889            | 6.281.534            | (12,9)        |
| Fondi rischi e Benefici ai dipendenti                        | (25.207.060)         | (28.911.361)         | (12,8)        |
| Attività (Passività) destinate a essere cedute               | -                    | -                    | -             |
| <b>Capitale investito netto</b>                              | <b>139.587.777</b>   | <b>102.131.809</b>   | <b>36,7</b>   |
| Patrimonio netto                                             | (94.947.471)         | (98.405.041)         | (3,5)         |
| Attività finanziarie a lungo termine                         | -                    | 60.443.227           | (100,0)       |
| Indebitamento finanziario a medio e lungo termine            | (47.674.689)         | (68.795.542)         | (30,7)        |
| <b>Indebitamento finanziario netto a medio lungo termine</b> | <b>(47.674.689)</b>  | <b>(8.352.315)</b>   | <b>(*)</b>    |
| Attività finanziarie a breve termine                         | 3.421.608            | 4.964.411            | (31,1)        |
| Indebitamento finanziario a breve termine                    | (387.224)            | (338.864)            | 14,3          |
| <b>Indebitamento finanziario netto a breve termine</b>       | <b>3.034.384</b>     | <b>4.625.547</b>     | <b>(34,4)</b> |
| <b>Indebitamento finanziario netto</b>                       | <b>(44.640.305)</b>  | <b>(3.726.768)</b>   | <b>(*)</b>    |
| <b>Mezzi propri ed indebitam. finanziario netto</b>          | <b>(139.587.777)</b> | <b>(102.131.809)</b> | <b>36,7</b>   |

\* percentuale maggiore di 100

Nel seguito sono commentate le principali dinamiche patrimoniali dell'esercizio 2021 rispetto al 2020.

L'Attivo immobilizzato al 31 dicembre 2021 ammonta a 149,2 milioni di Euro in aumento del 22% rispetto al 31 dicembre 2020. La variazione è principalmente imputabile, al netto del processo di ammortamento, ai nuovi investimenti connessi allo sviluppo impiantistico e dei servizi territoriali resi dalla società. Per un maggiore dettaglio si rimanda alla sezione "Investimenti" della presente relazione.

Il Capitale Circolante Netto al 31 dicembre 2021 è pari a 13,2 milioni di Euro ed è quasi raddoppiato rispetto al precedente esercizio anche se in termini assoluti risulta in crescita di circa 6,6 milioni di Euro rispetto al 2020 e riflette principalmente le variazioni intervenute con riferimento ai crediti/debiti commerciali.

Le attività (passività) per imposte differite registrano una limitata variazione fra i due esercizi se valutata in termini assoluti (riduzione di circa 0,8 milioni di Euro).

I Fondi Rischi e Benefici ai dipendenti sono pari a 25,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2021 in diminuzione del 12,8% rispetto al 31 dicembre 2020. Ciò è imputabile sia alle dinamiche del turnover del personale registrato nel periodo (n. 96 uscite e n. 78 ingressi), sia alle dinamiche (accantonamenti/utilizzi/rilasci) dei fondi rischi fra i due esercizi. Per un maggiore dettaglio si rimanda alla sezione "Personale" della presente relazione alla Nota 16 Fondi per Rischi ed Oneri e alla Nota 22 Fondi Rischi e Oneri quota corrente delle Note Illustrative al bilancio.

Le Attività finanziarie a lungo termine sono azzerate. In particolare, in corso d'esercizio, è stato contabilizzato un incasso a totale riduzione del credito vantato nei confronti del Comune di Torino con riferimento al saldo annotato sul c/c di corrispondenza (saldo che si alimenta con riferimento alle fatture emesse e non pagate da 75 giorni).

L'Indebitamento finanziario a breve termine è pari a 0,3 milioni di Euro al 31/12/2021. Questa voce risulta di poco variata fra i due esercizi.

L'indebitamento finanziario netto è negativo e pari a 44,6 milioni di Euro in forte aumento rispetto al 31/12/2020 e riflette le dinamiche anzidette ed in particolare la riduzione dell'esposizione creditoria nei confronti del Comune di Torino che ha anticipato i pagamenti previsti, dal piano di rientro, nel corso dell'esercizio.

# RENDICONTO FINANZIARIO

importi in Euro

|                                                                                                                       | 2020                | 2021                |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|
| Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto                                     |                     |                     |
| <b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>                                    |                     |                     |
| <b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>                                                                                 | <b>19.813.965</b>   | <b>15.839.538</b>   |
| Imposte sul reddito                                                                                                   | 933.607             | 5.971.478           |
| Interessi passivi/(interessi attivi)                                                                                  | (575.505)           | 214.914             |
| (Dividendi)                                                                                                           | -                   | -                   |
| (Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività                                                       | (556.448)           | 44.756              |
| <b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusv. da cessione</b> | <b>19.615.619</b>   | <b>22.070.687</b>   |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto                  |                     |                     |
| Accantonamento ai fondi                                                                                               | 1.175.329           | 268.504             |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni                                                                                   | 10.232.488          | 12.429.680          |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore                                                                           | -                   | -                   |
| Altre rettifiche per elementi non monetari                                                                            | 790.061             | 2.655.404           |
| Variazione attività imposte anticipate                                                                                | 227.583             | 811.645             |
| <b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>                                                           | <b>12.425.461</b>   | <b>16.165.234</b>   |
| Variazioni del capitale circolante netto                                                                              |                     |                     |
| Decremento/(incremento) delle rimanenze                                                                               | 164.789             | (161.811)           |
| Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti                                                                        | 11.192.666          | 1.451.862           |
| Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori                                                                    | 2.236.220           | (2.684.899)         |
| Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi                                                                       | 25.383              | 3.430               |
| Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi                                                                      | 1.923.640           | (963.177)           |
| Decremento/(incremento) dei crediti verso controllate, collegate e controllanti                                       | (6.133.539)         | (24.202.574)        |
| Decremento/(incremento) dei crediti tributari                                                                         | 213.712             | 158.805             |
| Decremento/(incremento) degli altri crediti                                                                           | 1.086.604           | 6.365.148           |
| Incremento/(decremento) dei debiti verso controllate, collegate e controllanti                                        | (14.551.201)        | 7.589.559           |
| Incremento/(decremento) dei debiti previdenziali                                                                      | 326.255             | (145.399)           |
| Incremento/(decremento) degli altri debiti                                                                            | 1.786.665           | (2.460.694)         |
| Incremento/(decremento) dei debiti tributari                                                                          | (375.691)           | (371.039)           |
| <b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>                                                               | <b>(2.104.498)</b>  | <b>(15.420.789)</b> |
| Altre rettifiche                                                                                                      |                     |                     |
| Interessi incassati/(pagati)                                                                                          | 1.836.829           | (1.149.602)         |
| (Imposte sul reddito pagate)                                                                                          | (4.093.198)         | (4.768.298)         |
| Dividendi incassati                                                                                                   | -                   | -                   |
| Utilizzo dei fondi                                                                                                    | (899.323)           | (1.257.242)         |
| <b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>                                                                 | <b>(3.155.692)</b>  | <b>(7.175.142)</b>  |
| <b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>                                                               | <b>26.780.890</b>   | <b>15.639.990</b>   |
| <b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>                                                    |                     |                     |
| <b>Immobilizzazioni materiali</b>                                                                                     | <b>(23.141.234)</b> | <b>(33.468.662)</b> |
| (Investimenti)                                                                                                        | (23.553.830)        | (33.468.662)        |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti                                                                                    | 412.596             | -                   |
| <b>Immobilizzazioni immateriali</b>                                                                                   | <b>(3.500.915)</b>  | <b>(3.766.441)</b>  |
| (Investimenti)                                                                                                        | (3.500.915)         | (3.766.441)         |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti                                                                                    | -                   | -                   |
| <b>Immobilizzazioni finanziarie</b>                                                                                   | <b>11.195.596</b>   | <b>60.443.227</b>   |
| Variazione crediti verso altri                                                                                        | 10.844.596          | 60.443.227          |
| (Investimenti)                                                                                                        | (1.954.000)         | -                   |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti                                                                                    | 2.305.000           | -                   |
| <b>Attività Finanziarie non immobilizzate</b>                                                                         | <b>-</b>            | <b>-</b>            |
| (Investimenti)                                                                                                        | -                   | -                   |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti                                                                                    | -                   | -                   |
| <b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>                                                           | <b>(15.446.554)</b> | <b>23.208.124</b>   |
| <b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>                                                  |                     |                     |
| Mezzi di terzi                                                                                                        |                     |                     |
| Incremento (decremento) debiti a breve verso banche                                                                   | -                   | -                   |
| Accensione finanziamenti                                                                                              | -                   | -                   |
| Rimborso finanziamenti                                                                                                | -                   | -                   |
| Variazione dei debiti verso imprese controllanti oltre l'esercizio                                                    | (4.830.586)         | (21.120.853)        |
| Variazione debiti/crediti finanziari                                                                                  | 5.254.738           | 1.096.007           |
| Mezzi propri                                                                                                          |                     |                     |
| Aumento di capitale a pagamento                                                                                       | -                   | -                   |
| Cessione (acquisto) di azioni proprie                                                                                 | -                   | -                   |
| Dividendi (e acconti su dividendi) pagati                                                                             | (11.758.489)        | (18.823.267)        |
| <b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>                                                          | <b>(11.334.337)</b> | <b>(38.848.113)</b> |
| <b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>                                                | <b>(0)</b>          | <b>0</b>            |
| <b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>                                                                             | <b>(0)</b>          | <b>0</b>            |
| <b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>                                                                           | <b>(0)</b>          | <b>0</b>            |

## **FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Le attività relative alla estensione della modalità di raccolta integrata porta a porta nella modalità ad ecoisole informatizzate, sono proseguite come da programma, come pure le evoluzioni operative che interessano l'ambito degli impianti di trattamento rifiuti, in termini di gestione e di realizzazione.

Tutti i presidi di sicurezza sanitaria a tutela dei lavoratori per fronteggiare i rischi di contagio da Covid-19 rimangono attivati in coerenza alle direttive di Gruppo.

### ***Conflitto Russia-Ucraina***

Il 24 febbraio 2022 il Presidente russo ha annunciato "un'operazione militare speciale" in territorio ucraino che ha determinato lo scoppio del conflitto tra le forze armate dei due Paesi.

L'intervento militare russo in Ucraina ha determinato pronte reazioni da parte di diversi Stati e Organizzazioni sovranazionali. In particolare, il Consiglio europeo si è espresso affinché la Russia cessi immediatamente le ostilità e ritiri le sue forze armate dall'Ucraina nel rispetto del diritto internazionale; anche l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con una sessione di emergenza, ha approvato una risoluzione per condannare l'azione militare russa in Ucraina, e per chiedere alla Russia di ritirare l'esercito.

Allo stesso tempo, la Commissione europea sta fronteggiando la crisi umanitaria generata dal conflitto con aiuti umanitari e con programmi di aiuti di emergenza, anche tramite un maggiore sostegno finanziario all'Ucraina.

In merito, sono in corso negoziati tra le parti coinvolte al fine di individuare le soluzioni diplomatiche più appropriate volte alla pace, alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

L'Unione Europea e altri Paesi (fra gli altri gli Stati Uniti, la Gran Bretagna, l'Australia, il Giappone e la Svizzera) hanno inasprito e esteso i pacchetti di misure sanzionatorie alla Russia che, seppur con diversi termini di efficacia, si pongono l'obiettivo di colpire i settori strategici e finanziari dell'economia russa, imponendo inoltre restrizioni mirate al Presidente e ad altre figure costituenti la base industriale, difensiva e politica della Russia.

Tali sanzioni hanno prodotto impatti sull'andamento del tasso di cambio della divisa russa (il rublo si è fortemente deprezzato nei confronti dell'euro e del dollaro americano), sui tassi di interesse locali (aumentati al 20% dalla Banca Centrale Russa) e sul corso dei valori azionari delle società quotate alla Borsa di Mosca (con una flessione importante registrata nel mese di marzo).

In tale contesto, il governo italiano sta definendo provvedimenti volti a fronteggiare l'eccezionale instabilità del sistema nazionale del gas naturale derivante dal conflitto in Ucraina.

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Per quanto attiene all'evoluzione prevedibile della gestione, con riferimento alle previsioni del budget 2022 e del piano industriale, e considerando i risultati consuntivi positivi registrati nel 2021, si confida di conseguire risultati positivi ed in linea con tali previsioni.

## **GESTIONE FINANZIARIA**

Alla luce del rapporto di conto corrente e di tesoreria centralizzata con Iren S.p.A. risultano garantite, nell'ambito delle previsioni di Budget e di Piano Industriale della società, adeguate risorse finanziarie ad Amiat S.p.A.. I relativi fabbisogni finanziari sono costantemente monitorati dalla società stessa e dal Gruppo Iren consentendo con ciò il monitoraggio dell'evoluzione dell'indebitamento, degli investimenti, dell'andamento del capitale circolante e dell'equilibrio delle fonti tra breve e lungo termine.

L'indebitamento finanziario netto al 31/12/2021 è illustrato in premessa.

La Posizione Finanziaria Netta al 31/12/2021 risulta negativa per Euro 44.640.305 (Euro 3.726.768 al 31/12/2020).

# RISCHI E INCERTEZZE

## PREMESSA

Amiat S.p.A. è controllata da Iren S.p.A. (che controlla Iren Ambiente S.p.A.) per tale motivo Amiat S.p.A. non è esposta direttamente ad alcuni rischi (in particolare ad alcuni rischi finanziari) in quanto, all'interno del Gruppo Iren, la gestione dei rischi aziendali rappresenta una componente essenziale del Sistema di Controllo Interno della corporate governance di una Società quotata e il Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana attribuisce su tale aspetto specifiche responsabilità. Il modello di Enterprise Risk Management operativo nell'ambito del Gruppo Iren, di cui quindi beneficia anche Amiat S.p.A., contiene l'approccio metodologico all'identificazione, valutazione e gestione integrata dei rischi del Gruppo.

Per ciascuna delle seguenti tipologie di rischio:

- Rischi Finanziari (liquidità, tasso di interesse, tasso di cambio);
- Rischi di Credito;
- Rischi Energetici, riconducibili all'approvvigionamento del gas per la generazione termoelettrica ed alla commercializzazione di energia elettrica, calore e gas, nonché ai mercati dei derivati di *hedging*;
- Rischi Cyber, legati a eventi potenziali inerenti alla perdita di confidenzialità, integrità o disponibilità di dati o informazioni a valle dei quali potrebbero derivare impatti negativi sull'organizzazione, a persone, all'operatività o altre organizzazioni;
- Rischi da Cambiamenti Climatici (Climate Change), che ricomprendono i rischi dovuti alla transizione verso un'economia a bassa emissione di biossido di carbonio (rischi da transizione) e i rischi di natura fisica (rischi fisici) che possono derivare da eventi ambientali catastrofici (rischi acuti) o da cambiamenti a medio lungo termine dei modelli ambientali (rischi cronici);
- Rischi Fiscali, legati a potenziali operazioni eseguite in violazione di norme fiscali ovvero in contrasto con i principi o con le finalità dell'ordinamento tributario;
- Rischi Operativi, riconducibili alla proprietà degli asset, all'esercizio dell'attività industriale, ai processi, alle procedure e ai flussi informativi.

Sono state definite specifiche "Policy", con l'obiettivo primario di esplicitare le linee guida strategiche, i principi organizzativo/gestionali, i macro-processi e le tecniche necessarie alla gestione attiva dei relativi rischi.

Il modello di Enterprise Risk Management del Gruppo disciplina, inoltre, il ruolo dei vari soggetti coinvolti nel processo di gestione dei rischi, che fa capo al Consiglio di Amministrazione, e prevede specifiche Commissioni per la gestione dei rischi finanziari, informatici, di credito ed energetici.

La Cyber Risk Policy, la Climate Change Risk Policy e il Tax Control Model sono stati adottati nel 2020 a seguito dell'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Iren S.p.A., mentre le altre Policy hanno subito in corso d'anno alcune revisioni sostanziali per adeguarle ai vigenti modelli organizzativi e all'evoluzione dei fattori di rischio.

Poiché il Gruppo Iren pone particolare attenzione anche al mantenimento della fiducia e dell'immagine positiva del Gruppo, il modello di Enterprise Risk Management gestisce anche i rischi c.d. reputazionali, che afferiscono agli impatti sugli stakeholder di eventuali *malpractices*.

Nell'ambito del Gruppo è presente la Direzione Risk Management, posta alle dipendenze del Vice Presidente, al quale sono state demandate, fra l'altro, le seguenti attività:

- verifica della gestione integrata del Sistema di Enterprise Risk Management (ERM) di Gruppo: impostazione metodologica, definizione delle Policy e monitoraggio del Sistema;
- stipula e gestione delle polizze assicurative in raccordo con l'Amministratore Delegato e con il supporto delle funzioni "Approvvigionamenti, Logistica e Servizi" ed "Affari Legali".

È inoltre attivo un processo di valutazione periodica della sinistrosità nei diversi settori e su tutte le aree del Gruppo al fine di circoscriverne le cause e rendere operative le più idonee azioni di trattamento per prevenire e/o contenere gli impatti dei sinistri.

Di seguito si riporta, per le diverse tipologie di rischio, un dettaglio delle modalità di gestione attive nell'ambito del Gruppo e con particolare riferimento ad Amiat S.p.A..

## 1. RISCHI FINANZIARI

Amiat S.p.A. non è direttamente esposta a diverse tipologie di rischi finanziari tra le quali, rischi di liquidità, rischio cambio e rischi di variazione nei tassi di interesse in quanto questi rischi sono sostanzialmente gestiti a livello di Gruppo. Nell'ambito dell'attività di Risk Management, al fine di limitare i rischi di cambio e di variazione dei tassi di interesse, il Gruppo utilizza contratti di copertura seguendo un'ottica non speculativa.

### a) Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze prestabilite.

L'attività di approvvigionamento delle risorse finanziarie è centralizzata allo scopo di ottimizzarne l'utilizzo. In particolare, la gestione centralizzata dei flussi finanziari in Iren consente di allocare i fondi disponibili a livello di Gruppo secondo le necessità che di volta in volta si manifestano tra le singole Società. I movimenti di liquidità sono registrati su conti infragruppo sui quali vengono contabilizzati anche le spese e gli interessi attivi e passivi infragruppo.

Alcune società partecipate hanno una gestione finanziaria autonoma, nel rispetto delle linee guida fornite dalla Capogruppo.

In particolare, si evidenzia che Amiat S.p.A. ha in essere un rapporto di finanziamento e di tesoreria accentrata che consente alla società di disporre dei fabbisogni finanziari, sulla base dei budget e dei piani industriali approvati, consentendo altresì il monitoraggio dell'indebitamento, degli investimenti, dell'andamento del capitale circolante e dell'equilibrio delle fonti tra breve e lungo termine.

### b) Rischio di cambio

Fatta eccezione per quanto riportato nell'ambito del rischio energetico, la società AMIAT S.p.A. non è particolarmente esposta al rischio di cambio.

### c) Rischio tassi di interesse

Il Gruppo Iren è esposto alle fluttuazioni dei tassi d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. La strategia del Gruppo Iren è quella di limitare l'esposizione al rischio di volatilità del tasso di interesse, mantenendo al contempo un costo della provvista contenuto.

Nel corso delle Commissioni Financial Risk, si verifica il rispetto dei limiti imposti dalla Policy per quanto riguarda le principali metriche e si analizzano la situazione di mercato, l'andamento dei tassi di interesse, il valore delle coperture stipulate e la rispondenza alle condizioni imposte dai covenant.

## 2. RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito di Amiat S.p.A. è legato essenzialmente all'ammontare dei crediti commerciali derivanti principalmente dal Comune di Torino che usufruisce del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti in virtù del contratto di servizio stipulato, dal credito vantato nei confronti dello stesso comune per altri servizi e con altri operatori del settore ambientale e dalla vendita di energia elettrica.

Amiat S.p.A., nello svolgimento della propria attività è esposta al rischio che i crediti possano non essere onorati alla scadenza, con conseguente aumento dell'anzianità, ovvero dell'insolubilità nel caso di crediti sottoposti a procedure concorsuali o comunque inesigibili.

Come si è precisato in precedenza è in essere uno specifico accordo con il Comune di Torino che assicura alcune garanzie circa la riduzione dell'esposizione debitoria dello stesso nei confronti di Amiat S.p.A. attraverso uno specifico piano di rientro del debito ed ulteriori meccanismi di verifica e di monitoraggio continuativo.

Il rischio di credito del Gruppo è legato essenzialmente all'ammontare dei crediti commerciali derivanti dalla vendita di energia elettrica, teleriscaldamento, gas e all'erogazione dei servizi energetici, idrici ed ambientali. I crediti sono suddivisi su un ampio numero di controparti, appartenenti a categorie di clienti

eterogenee (clientela retail, business, enti pubblici); alcune esposizioni risultano di ammontare elevato e sono costantemente monitorate e, se del caso, fatte oggetto di piani di rientro. Le unità di Credit Management del Gruppo Iren dedicate al recupero crediti sono responsabili di questa attività.

Il Gruppo, nello svolgimento della propria attività, è esposto al rischio che i crediti possano non essere onorati alla scadenza con conseguente aumento dell'anzianità e dell'insolubilità sino all'aumento dei crediti sottoposti a procedure concorsuali o inesigibili. Tale rischio risente, tra gli altri fattori, anche della situazione economico-finanziaria congiunturale.

Per limitare l'esposizione al rischio di credito sono stati attivati strumenti tra i quali l'analisi di solvibilità dei Clienti in fase di acquisizione attraverso un'accurata valutazione del merito creditizio, l'affidamento dei crediti di Clienti cessati e/o attivi a società di recupero crediti esterne e l'introduzione di nuove modalità di recupero per la gestione del contenzioso legale. Inoltre, sono offerti ai Clienti metodi di pagamento attraverso canali digitali.

La politica di gestione dei crediti e gli strumenti di valutazione del merito creditizio, nonché le attività di monitoraggio e recupero, sono differenziate in relazione alle diverse tipologie di clientela e di servizio erogato.

Il rischio di credito è coperto, per alcune tipologie di Clienti business, con opportune forme di garanzie bancarie o assicurative a prima richiesta emesse da soggetti di primario standing creditizio e con l'assicurazione crediti per il segmento di clientela reseller.

Le condizioni di pagamento generalmente applicate alla clientela sono riconducibili alla normativa o ai regolamenti vigenti o in linea con gli standard del mercato libero; in caso di mancato pagamento, è prevista l'applicazione di interessi di mora nella misura indicata nei contratti o dalla normativa.

Gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti riflettono, in maniera accurata e nel rispetto della normativa vigente (applicata la metodologia IFRS 9), i rischi di credito effettivi e sono determinati basandosi sull'estrazione dalle banche dati degli importi componenti il credito e, in generale, valutando le eventuali variazioni del predetto rischio rispetto alla rilevazione iniziale nonché, in particolare per i crediti commerciali, stimando le relative perdite attese determinate su base prospettica, tenendo in debita considerazione la serie storica.

Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato dalle procedure di monitoraggio e reportistica, al fine di individuare in modo tempestivo possibili contromisure.

Inoltre, su base trimestrale, la Direzione Risk Management si occupa di raccogliere ed integrare i principali dati in merito all'evoluzione dei crediti commerciali delle società del Gruppo, in termini di tipologia della clientela, stato del contratto, filiera di business e fascia di *ageing*. La valutazione del rischio credito è effettuata sia a livello consolidato sia a livello di Business Unit e società.

Alcune delle suddette valutazioni sono effettuate a intervalli inferiori al trimestre o su specifica esigenza.

### 3. RISCHIO ENERGETICO

Amiat S.p.A. non è particolarmente esposta al rischio prezzo sulle commodity energetiche trattate (energia elettrica ceduta/acquistata, gas acquistato) in quanto i connessi ricavi/costi non assumono un'incidenza significativa rispetto all'entità assoluta dei ricavi/costi generati dalle operations della società.

Il Gruppo Iren è esposto al rischio prezzo, sulle commodity energetiche trattate, ossia energia elettrica, gas naturale, titoli di emissione ambientale, ecc., dal momento che sia gli acquisti sia le vendite risentono delle oscillazioni dei prezzi di dette commodity direttamente, ovvero attraverso formule di indicizzazione. È presente l'esposizione rischio cambio, tipica delle commodity di derivazione petrolifera, ma in modo attenuato grazie allo sviluppo dei mercati organizzati Europei che trattano la commodity gas in valuta Euro e non più indicizzata ai prodotti petroliferi.

La politica del Gruppo è orientata ad una strategia di gestione attiva delle posizioni per stabilizzare il margine cogliendo le opportunità offerte dai mercati; essa si realizza sia mediante l'allineamento delle

indicizzazioni delle commodity in acquisto e in vendita, sia attraverso lo sfruttamento verticale e orizzontale delle varie filiere di business, sia operando sui mercati finanziari.

A tal fine viene eseguita un'attività di pianificazione della produzione per gli impianti del Gruppo, degli acquisti e delle vendite di energia e di gas naturale, sia in relazione ai volumi che alle formule di prezzo. L'obiettivo è ottenere una sufficiente stabilità dei margini attraverso:

- per la filiera elettrica, l'opportuno bilanciamento dell'autoproduzione e dell'energia dal mercato a termine rispetto alla domanda proveniente dai clienti del Gruppo, con un ricorso al mercato spot adeguato;
- per la filiera del gas naturale la priorità di allineamento delle indicizzazioni della commodity in acquisto e in vendita.

#### 4. RISCHI DA CAMBIAMENTI CLIMATICI

Il Gruppo Iren ha inserito nell'ambito del sistema di Enterprise Risk Management una Policy dedicata ai rischi da cambiamenti climatici, che assumono una rilevanza sempre crescente per le organizzazioni. Inoltre, essi incidono sulla salute del Pianeta, con stime di effetti rilevanti già nel medio termine. Tutte le aziende, e in particolare quelle operanti in settori significativamente esposti come il Gruppo Iren, devono necessariamente considerare l'analisi dei rischi da cambiamento climatico come un fattore emergente e determinante nella definizione delle proprie strategie di medio e lungo periodo.

L'adozione della Climate Change Risk Policy e le conseguenti analisi e gestione dei rischi costituiscono le fasi preliminari di un processo abilitante un presidio ancor più puntuale, sia con riguardo all'esposizione ad eventi di danno, sia alle opportunità che il contesto esterno e le sue variazioni possono offrire, nonché in relazione al contributo al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti a livello nazionale e internazionale.

La scrittura del documento ha avuto un ampio coinvolgimento delle funzioni aziendali interessate alla gestione di tali rischi, con le quali è stato effettuato un Climate Change Risk Assessment, sulla base del quale è stata successivamente redatta la Policy.

La Policy analizza e norma, con attenzione all'applicabilità per le singole Business Unit, i fattori di rischio da cambiamento climatico, distinguendoli in rischi fisici e rischi di transizione. I rischi fisici derivanti dal cambiamento delle condizioni climatiche si distinguono in rischi fisici acuti – se connessi ad eventi naturali catastrofici locali (ad esempio alluvioni, ondate di calore, incendi, ecc.) – e rischi fisici cronici – se connessi a cambiamenti climatici a lungo termine (ad esempio riscaldamento globale, innalzamento del livello dei mari, carenza della risorsa idrica, ecc.).

La transizione verso una economia *low-carbon* potrebbe comportare ampi cambiamenti nelle politiche governative, con conseguenti variazioni normative, tecnologiche, di mercato. A seconda della natura e della velocità di questi cambiamenti, i rischi di transizione possono comportare un livello variabile di rischio finanziario e di reputazione per il Gruppo.

La Policy prevede la presenza di una Commissione Rischi atta a esaminare su base periodica il profilo di rischio del Gruppo, definendo e proponendo l'aggiornamento all'Amministratore Delegato delle strategie di gestione delle classi di rischio e riportando agli Organi Delegati eventuali criticità emergenti. Sono inoltre contemplate nel documento le linee guida per la rendicontazione, finalizzata a garantire la trasparenza informativa a tutti gli stakeholder.

Circa i rischi da cambiamenti climatici connessi ad Amiat S.p.A. che adotta la policy di Gruppo e le relative criticità, se presenti, vengono opportunamente presidiati e gestiti secondo le strategie e le linee guida definite dal Gruppo.

#### 5. RISCHI FISCALI

Il Gruppo Iren si è dotato di uno specifico sistema di controllo interno e di gestione del rischio fiscale, inteso come il rischio di operare in violazione di norme di natura tributaria o in contrasto con i principi o con le finalità dell'ordinamento.

Il sistema di controllo e gestione del rischio fiscale, "Tax Control Framework" (di seguito anche "TCF"), consente di perseguire l'obiettivo di minimizzare l'esposizione del Gruppo al rischio fiscale attraverso l'identificazione, l'aggiornamento, la valutazione ed il monitoraggio della governance, dei processi, dei rischi e dei controlli a rilevanza fiscale.

Il Gruppo si impegna a gestire i propri adempimenti fiscali in conformità a tutte le leggi e i regolamenti applicabili.

Per questo motivo, Iren ha adottato il TCF come sistema di controllo interno che definisce la governance per la gestione della fiscalità e del relativo rischio in linea con i principi della strategia aziendale e, in particolare, della Strategia Fiscale.

Il Tax Control Framework adottato è costituito da un insieme di regole, linee guida, strumenti e modelli volti a supportare i dipendenti del Gruppo nell'esecuzione delle attività quotidiane, garantendo coerenza su attività fiscali rilevanti.

La struttura del TCF prevede dunque la presenza di due pilastri che ne delineano lo schema di funzionamento: la Strategia Fiscale ed il Tax Compliance Model.

La **Strategia Fiscale** definisce gli obiettivi e l'approccio adottati dal Gruppo nella gestione della variabile fiscale. Tale documento ha lo scopo di statuire i Principi di condotta in materia fiscale al fine di i) contenere il rischio fiscale sia per fattori esogeni sia per fattori endogeni e ii) continuare a garantire nel tempo la corretta e tempestiva determinazione e liquidazione delle imposte dovute per legge ed esecuzione dei connessi adempimenti. La Strategia Fiscale è approvata ed emanata dal Consiglio di Amministrazione di Iren S.p.A..

Il **Tax Compliance Model** è un elemento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione del Rischio. Si tratta del documento che raccoglie la descrizione di dettaglio delle fasi di cui si compongono i processi di *risk assessment*, controllo e monitoraggio periodico svolti da Iren e del successivo reporting sulle tematiche fiscali all'Amministratore Delegato e agli altri organi e funzioni competenti. Ha inoltre l'obiettivo di riepilogare le principali responsabilità attribuite alle varie funzioni coinvolte nei processi di rilevanza fiscale. Il Tax Compliance Model è predisposto dalla Funzione Fiscale e Compliance e, in ultima istanza, viene approvato dal Consiglio di Amministrazione di Iren S.p.A..

Circa i rischi fiscali connessi ad Amiat S.p.A. che adotta la policy di Gruppo sono opportunamente presidiati e gestiti secondo le strategie e le linee guida definite dal Gruppo.

## 6. RISCHI OPERATIVI

Rientrano in questa categoria tutti i rischi che, in aggiunta a quelli già evidenziati nei paragrafi precedenti, possono impattare sul conseguimento degli obiettivi, relativi all'efficacia e all'efficienza delle operazioni aziendali, ai livelli di performance, di redditività e di protezione delle risorse da eventuali perdite.

Amiat S.p.A. è inserita nel modello. Il modello di Enterprise Risk Management del Gruppo che ha come obiettivo la gestione integrata e sinergica dei rischi.

Il processo di gestione dei rischi di Gruppo prevede che, per ciascuna filiera di business e ambito operativo, si analizzino le attività svolte e si identifichino i principali fattori di rischio connessi al raggiungimento degli obiettivi. In seguito all'attività di individuazione, i rischi sono valutati quali-quantitativamente (in termini di magnitudo e probabilità di accadimento), consentendo così l'identificazione dei rischi più rilevanti. L'analisi prevede altresì una valutazione del livello di controllo attuale e prospettico del rischio, monitorato mediante specifici *key risk indicators*.

Le fasi di cui sopra consentono di strutturare piani di trattamento specifici per ciascun fattore di rischio.

Lungo tutte le fasi di gestione, ciascun rischio è sottoposto su base continuativa a un processo di controllo e monitoraggio durante il quale si verifica la corretta ed efficace messa in atto delle attività di trattamento approvate e pianificate, nonché l'insorgenza di eventuali nuovi rischi operativi. Al processo di gestione dei rischi operativi è associato un sistema organico e strutturato di reportistica per la rappresentazione dei risultati dell'attività di misura e di gestione dei rischi. Lo svolgimento di ciascuna delle fasi del processo avviene sulla base di standard e riferimenti definiti a livello di Gruppo. Con periodicità almeno trimestrale, si aggiorna la situazione dei rischi del Gruppo, nella quale sono evidenziati la dimensione e il livello di controllo di tutti i rischi monitorati, compresi quelli finanziari, informatici, di credito ed energetici. La reportistica sul rischio è trasmessa al top management e ai risk owner, che sono coinvolti nelle attività di gestione. L'analisi di rischio supporta altresì la redazione degli strumenti di pianificazione.

Nel corso del 2020, è stato svolto un progetto per la revisione della Risk Map di Gruppo, che attraverso le interviste ai Risk Owner di Iren S.p.A. e delle società del Gruppo, e la successiva condivisione e fine tuning dei risultati, ha condotto alla costruzione di una mappa dei rischi molto dettagliata e rispondente alla realtà del Gruppo, con valutazioni quali-quantitative di ogni singolo rischio e con dettaglio dei controlli e delle azioni di mitigazione in essere o prospettiche. I rischi individuati sono stati associati alla categoria ESG

(Environmental, Social e Governance) di appartenenza. Si segnala inoltre che per ciascun rischio si è verificato se e come fosse stato impattato dal Covid-19.

In particolare, si evidenziano:

a. Rischi normativi e regolatori

Il quadro normativo e regolatorio è soggetto a possibili variazioni nel tempo, costituendo pertanto una potenziale fonte di rischio. In merito operano direzioni alla diretta dipendenza dell'Amministratore Delegato, dedicata al continuo monitoraggio della legislazione e della normativa di riferimento al fine di valutarne le implicazioni, garantendone la corretta applicazione nel Gruppo.

b. Rischio impianti

In relazione alla consistenza degli asset di produzione del Gruppo il rischio impianti è gestito con l'approccio metodologico sopra descritto, al fine di allocare correttamente le risorse in termini di azioni di controllo e prevenzione (manutenzione preventiva/predittiva, sistemi di controllo e supervisione, piani di emergenza e continuità, ecc.).

Per gli impianti più rilevanti, la Direzione Risk Management svolge periodicamente delle survey, grazie alle quali può dettagliare accuratamente gli eventi a cui tali impianti potrebbero essere esposti, nonché le conseguenti azioni di prevenzione. Il rischio è altresì presidiato mediante coperture assicurative progettate in considerazione delle singole realtà impiantistiche.

c. Rischi informatici

I rischi informatici (Cyber Risk) sono definiti come l'insieme di minacce interne ed esterne che possono compromettere la continuità aziendale o causare a terzi danni da responsabilità civile in caso di perdita o divulgazione di dati sensibili. Da un punto di vista interno, i rischi operativi di tipo informatico sono strettamente correlati all'attività del Gruppo Iren, che gestisce infrastrutture di rete ed impianti, anche tramite telecontrollo, sistemi di gestione operativa contabile e di fatturazione e le piattaforme di trading delle commodity energetiche. Il Gruppo Iren è infatti uno dei principali operatori italiani sulla borsa elettrica ed eventuali indisponibilità accidentali del sistema potrebbero portare conseguenze economiche rilevanti, legate alla mancata presentazione di offerte di vendita e di acquisto dell'energia. Allo stesso tempo, problematiche relative alla supervisione e acquisizione dati di sistemi fisici potrebbero causare fermi impianti e danni collaterali anche gravi. Un blocco dei sistemi di fatturazione potrebbe inoltre determinare ritardi nell'emissione delle bollette e dei relativi incassi, nonché danni d'immagine.

A mitigazione di tali rischi sono state predisposte specifiche misure, quali ridondanze, sistemi in alta affidabilità e debite procedure di emergenza, che periodicamente sono sottoposte a simulazioni, al fine di garantirne l'efficacia.

Il Gruppo Iren è inoltre esposto al rischio di attacchi informatici volti sia all'acquisizione di dati sensibili sia a produrre il blocco dell'operatività, danni agli impianti e alle reti e a compromettere la continuità dei servizi. Benchmark di mercato mostrano inoltre che sono sempre più frequenti attacchi volti all'acquisizione di dati propri e di terzi, con conseguenti azioni di responsabilità civile e sanzioni anche gravi, e all'acquisizione di segreti industriali. Le tecnologie di sicurezza perimetrale sono state aggiornate. La rete dati è stata ulteriormente segregata secondo l'utilizzo funzionale, inoltre è stato introdotto il sistema di gestione delle vulnerabilità, esteso anche a fornitori che trattano a vario titolo dati aziendali sensibili. È stato avviato il Security Operation Center (SOC) esterno per il presidio h24, con l'utilizzo delle piattaforme di sicurezza Iren.

Sono state adottate politiche di rafforzamento delle password di accesso ai sistemi, di incremento della sicurezza delle postazioni di lavoro con l'introduzione di sistemi con capacità di analisi comportamentali e di esecuzione di risposte automatizzate e da remoto. È stata inoltre introdotta una piattaforma di Cyber Threat Intelligence (CTI) al fine di acquisire evidenze relativa agli attaccanti e alle minacce potenzialmente impattanti gli asset aziendali e una Cyber Risk Policy, che – analogamente alle altre principali risk Policy – prevede la convocazione di specifiche Commissioni rischi, il monitoraggio di indicatori di performance e reportistica dedicata.

Il processo di gestione dei rischi operativi è anche finalizzato all'ottimizzazione dei programmi assicurativi del Gruppo.

## 7. RISCHI STRATEGICI

Il Gruppo Iren si è dotato di un Piano Industriale con un orizzonte temporale al 2030 che ne definisce gli orientamenti strategici e i relativi obiettivi industriali da cui derivano le grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie di riferimento. Detti obiettivi si riferiscono a:

- a) efficientamento dell'organizzazione e dei processi del Gruppo e relativi saving;
- b) sviluppo (investimenti in settori regolati e quasi regolati, efficienza energetica, ecc.);
- c) consolidamento dei settori regolati (rinnovo delle concessioni: distribuzione gas, ciclo idrico integrato e settore ambiente);
- d) crescita esterna;
- e) scenario energetico;
- f) sostenibilità e target ESG (Environment, Social, Governance).

Detto Piano è stato sottoposto, in applicazione delle Policy di Gruppo, a un *risk assessment* effettuato dalla Direzione Risk Management e ai relativi stress test che ne hanno evidenziato la sostanziale tenuta anche a fronte di eventi avversi caratterizzati da specifiche *sensitivity*. Sulla base del succitato progetto di revisione della Risk Map, è stata costruita, parallelamente al *risk assessment*, una specifica Risk Map relativa ai rischi del Piano Industriale, con lo stesso orizzonte temporale. Lo sviluppo di tale Risk Map, congiuntamente alla costruzione di stress quantitativi, costituisce un importante punto di integrazione con la funzione di Pianificazione Strategica. Oltre alle analisi di rischio legate al Piano, la Direzione Risk Management contribuisce con *risk assessment* specifici alle operazioni di *merger & acquisition* e ai principali progetti strategici che stanno coinvolgendo il Gruppo Iren.

Amiat S.p.A. viene “consolidata” nel piano industriale del Gruppo Iren e quindi è parte integrante degli orientamenti strategici ed obiettivi industriali del Gruppo.

## **RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

Le informazioni relative ai rapporti patrimoniali ed economici con le parti correlate sono riportate nelle Note Illustrative del Bilancio d'Esercizio al capitolo "Informativa sui rapporti con parti correlate", e nel paragrafo "Allegati al Bilancio d'Esercizio" quale parte integrante delle stesse e pertanto a far data dal 2018 predispone il bilancio d'esercizio adottando i principi contabili internazionali.

## QUADRO NORMATIVO E REGOLATORIO

Di seguito si rappresentano i principali provvedimenti normativi e regolatori intervenuti nel 2021 che hanno avuto o potranno avere un impatto per Amiat S.p.A..

### QUADRO EUROPEO

#### Regolamento "Tassonomia UE" 2020/852

Il regolamento (UE) 2020/852 ("regolamento Tassonomia dell'UE"), entrato in vigore il 12 luglio 2020, rientra nell'ambito di una serie di provvedimenti finalizzati a creare un ecosistema finanziario sostenibile, in linea con gli obiettivi del Green Deal. In particolare, la Tassonomia UE è uno strumento di trasparenza, destinato a imprese e investitori, basato su criteri scientifici di vaglio tecnico che stabiliscono se una determinata attività può essere classificata come eco-sostenibile.

Il 4 giugno 2021 è stato adottato il regolamento delegato relativo al cambiamento climatico, mentre è stata rinviata al primo semestre 2022 l'adozione dei regolamenti delegati relativi agli altri obiettivi ambientali della Tassonomia UE.

Per l'avvio dell'applicazione della Tassonomia è previsto un percorso graduale, con una rendicontazione in forma semplificata nel 2022 (riferita all'esercizio 2021), una rendicontazione parziale nel 2023 (esercizio 2022) - che implica l'indicazione della quota di Ricavi, Opex e Capex in linea con i criteri relativi a mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici - e la piena applicazione, riferita a tutti gli obiettivi ambientali della Tassonomia, che entrerà in vigore nel 2024 (esercizio 2023).

### QUADRO NAZIONALE

#### CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

Il DL 31 maggio 2021, n. 77, "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (DL Semplificazioni bis), in vigore dal 1° giugno, e la successiva legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione del decreto stesso, hanno introdotto diverse proroghe e novità in tema di appalti pubblici.

In particolare, vengono prorogate:

- le semplificazioni previste dal DL 76/2020 per le determinazioni a contrarre assunte entro il 31 dicembre 2021 al 30 giugno 2023 (es. deroghe per gli appalti sottosoglia, le verifiche antimafia semplificate, ecc);
- le deroghe introdotte dal DL 32/2019 "Sblocca cantieri" al 30 giugno 2023;
- al 30 giugno 2023 la possibilità di apportare varianti anche sui progetti sottoposti ad archeologia preventiva e la misura che consente di approvare varianti su progetti definitivi, già approvati dal CIPE, senza un nuovo passaggio presso quest'ultimo, qualora non superino il 50% del valore del progetto.

Si riportano in seguito le principali novità di rilievo introdotte dalla Legge di conversione.

- sono confermate fino al 30 giugno 2023 le nuove soglie per gli affidamenti diretti di lavori (150.000 Euro) e di servizi e forniture (139.000 Euro). In relazione agli affidamenti diretti si dovrà garantire l'individuazione di operatori economici qualificati per i quali viene ribadita la necessaria applicazione del criterio di rotazione.
- in tema di subappalto fino al 31 ottobre 2021 ha trovato applicazione la deroga che elevava il limite alla subappaltabilità delle prestazioni al 50%, mentre dal 1° novembre 2021 è subentrata la nuova disciplina che non prevede più un limite generale ma specifiche limitazioni introdotte dal provvedimento.
- per quanto concerne le disposizioni che regolano specificatamente gli acquisti rientranti in tutto o in parte nei finanziamenti stabiliti dal PNRR, sono previste misure che consentono alle stazioni appaltanti di prevedere, nel bando di gara criteri premiali atti ad agevolare le piccole e medie imprese nella valutazione dell'offerta.

La legge 23 luglio 2021 n. 106 ha reintrodotto nel nostro ordinamento, ancorché in via straordinaria e una tantum, la revisione dei prezzi su base legale nei contratti pubblici, allo scopo di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione verificatisi nel primo semestre 2021, istituendo per la finalità un apposito Fondo compensazioni di 100 milioni di Euro. L'istituto si applica a tutti i contratti in corso di esecuzione al 24 luglio 2021. Tale misura è stata estesa anche al secondo semestre 2021 attraverso la legge di bilancio 2022.

#### **Legge di Bilancio 2022 - Legge 30 dicembre 2021, n. 234 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024**

Il provvedimento interviene, tra gli altri, sui seguenti temi:

- Industria 4.0: riguardo agli incentivi previsti dal Piano 4.0, il credito d'imposta per i beni strumentali di cui agli allegati A e B alla Legge di Bilancio 2016 vengono prorogati fino al 2025 con diverse articolazioni.
- caro-bollette, replicate per il I trimestre 2022 alcune misure già introdotte nel corso del 2021, quali:
  - applicazione di aliquote ridotte delle componenti ASOS e ARIM;
  - annullamento delle aliquote delle componenti RE, RET, GS e GST nonché delle componenti UG3 e UG3T per tutti gli utenti del settore gas;
  - applicazione dell'IVA agevolata del 5% alle somministrazioni di gas per usi civili e industriali;
  - per i clienti domestici che dovessero trovarsi in condizioni di morosità, rateizzazione delle bollette di elettricità e gas emesse da gennaio ad aprile 2022, per un periodo massimo di 10 mesi e senza interessi

## **RIFIUTI**

### **Norma UNI/PdR 123:2021**

In vigore dal 16 dicembre 2021, la norma riguarda un metodo di prova per la determinazione della qualità del rifiuto organico da recuperare attraverso i processi di digestione anaerobica e compostaggio.

### **Nuovo allegato tecnico Anci – Conai – Corepla in materia di Imballaggi in plastica e accordo quadro ANCI-CONAI**

ANCI, CONAI e COREPLA, tenuto conto delle modifiche apportate al D.Lgs 152/2006 dal recepimento della direttiva Europea sui rifiuti e imballaggi, hanno siglato il nuovo Allegato Tecnico (AT) imballaggi in plastica previsto dall'Accordo Quadro Anci/Conai 2020-2024. L'Allegato tecnico è in vigore dal 1° gennaio 2021. Sottoscritto anche l'accordo ANCI- Biorepack.

### **Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 - Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n. 69 (c.d. "Decreto sostegni")**

Il provvedimento, oltre a misure di sostegno economico, prevede anche importanti disposizioni inerenti alla TARI ed al termine entro cui dovrà essere effettuata la scelta delle utenze non domestiche che producono rifiuti urbani di avvalersi del servizio pubblico o del ricorso al mercato. La scelta delle utenze non domestiche deve essere comunicata al comune, o al gestore del servizio rifiuti in caso di tariffa corrispettiva, entro il 30 giugno di ciascun anno, con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo. Solo per l'anno 2021 la scelta doveva essere comunicata entro il 31 maggio con effetto dal 1° gennaio 2022. È stata stabilita per il 2021 la proroga al 30 giugno per l'approvazione da parte dei Comuni delle tariffe e regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva.

### **Delibera ARERA 363/2021/R/Rif - Aggiornamento del MTR per il II periodo di regolazione (2022-2025)**

L'Autorità ha approvato l'aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) per il II periodo di regolazione (2022-2025), che ricomprende anche la regolazione tariffaria degli impianti di trattamento. Gli aspetti principali riguardano:

- la predisposizione di un PEF quadriennale e l'estensione del meccanismo dei conguagli per il recupero dei costi;
- l'introduzione di una regolazione tariffaria asimmetrica degli impianti di trattamento del rifiuto urbano residuo (RUR) e della frazione organica (FORSU) che distingue gli impianti "minimi", ossia sottoposti a regolazione delle tariffe al cancello da quelli «aggiuntivi», per i quali si prevedono obblighi di trasparenza.

A tal fine sono stati pubblicati gli schemi tipo da utilizzare per la predisposizione del PEF quadriennale e della relazione di accompagnamento, nonché alcuni chiarimenti su MTR2 (determina DRIF 2/2020).

**Documenti di consultazione 72/2021/R/rif e 422/2021/R/rif - Primi orientamenti e orientamenti finali per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati**

I documenti di consultazione illustrano gli elementi di inquadramento generale e gli orientamenti che l'Autorità intende seguire nella regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani, prevedendone l'entrata in vigore il 1° gennaio 2023 (la delibera finale - 15/2022/R/rif- verrà pubblicata all'inizio del 2022).

**Circolare n. 35259 del 12 aprile 2021 del Ministero della Transizione Ecologica**

La circolare ha chiarito alcune problematiche connesse all'applicazione della TARI in seguito dell'emanazione del decreto legislativo 116/2020. Tra le varie informazioni trasmesse dalla Circolare si chiarisce che le attività industriali sono produttive anche di rifiuti urbani, con conseguente applicazione della TARI.

**Decreto Sostegni bis (Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73)**

Il decreto contiene varie disposizioni in materia ambientale, tra le quali: la proroga al 1° gennaio 2022 delle disposizioni sul tributo per i manufatti in plastica con singolo impiego, denominato *plastic tax*, e le agevolazioni inerenti alla TARI.

**Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, recante "Governance del piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (c.d. DL Semplificazioni)**

Il titolo 1 è dedicato alla "transizione ecologica e velocizzazione del procedimento ambientale e paesaggistico" (Via e Vas) e i capi 6° e 7° sono dedicati all'accelerazione delle procedure per le fonti rinnovabili ed all'efficientamento energetico. Il capo 8° reca norme in merito alla semplificazione per la promozione dell'economia circolare e il contrasto idrogeologico, tra cui modifiche sulla cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste). Infine, sono introdotte importanti modifiche alla parte IV del testo unico ambientale, ed è riportato in allegato l'elenco dei rifiuti aggiornato.

**Circolare Albo gestori ambientali n. 16 del 30 dicembre 2021 recante "Applicazione articolo 3-bis della Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del Decreto-Legge 7 ottobre 2020, n. 125, in vigore dal 4 dicembre 2020 – Proroga stato di emergenza"**

La circolare stabilisce che le iscrizioni all'Albo Gestori Ambientali in scadenza nell'arco temporale compreso tra il 31 gennaio 2020 e il 31 marzo 2022, conservano la loro validità fino al 29 giugno 2022.

**DM 396/2021 - Stanziati 1.500 milioni di Euro di cui 60% destinati a Centro Sud in favore di EGATO e Comuni per il finanziamento dei seguenti possibili progetti:**

- miglioramento e meccanizzazione rete RD rifiuti urbani (max. 1 milione/proposta);
- impianti di trattamento e riciclo RU provenienti da RD (max. 40 milione/proposta);
- adeguamento impianti esistenti e realizzazione nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per smaltimento materiali assorbenti ad uso personale (PAD), fanghi depurazione, rifiuti pelletteria e tessili (max. 10 milioni/proposta).

**DM 397/2021: Stanziati 600 milioni di Euro di cui 60% destinati a Centro Sud in favore di imprese** per il finanziamento dei seguenti possibili progetti:

- adeguamento impianti esistenti e realizzazione nuovi impianti per i) raccolta, logistica e riciclo dei RAEE (150 milioni, di cui 60 milioni al Nord); ii) raccolta, logistica e riciclo rifiuti carta e cartone (150 milioni, di cui 60 milioni al Nord);
- realizzazione di nuovi impianti per il riciclo dei rifiuti plastici (attraverso riciclo meccanico, chimico, "Plastic Hubs") con un contributo complessivo 150 milioni (di cui 60 milioni al Nord);
- infrastrutturazione raccolta delle frazioni di tessili pre e post consumo, ammodernamento impiantistica e realizzazione di nuovi impianti di riciclo delle frazioni tessili con un contributo di 150 milioni (di cui 60 milioni al Nord).

Sono conseguentemente stati pubblicati Bandi e Avvisi legati alle procedure di attivazione/ selezione progetti PNRR (sul portale "Italia Domani").

#### **Programma Nazionale Gestione Rifiuti (PNGR)**

Il D.Lgs. 116/2020 ha introdotto la pianificazione nazionale. A dicembre 2021 è stato presentato dal MiTE il Rapporto Preliminare Ambientale, nell'ambito della procedura di VAS. L'adozione del PNGR è prevista entro la metà del 2022.

Relativamente alla pianificazione a livello regionale si segnala per ciascuna regione di riferimento lo stato di avanzamento:

- Regione Puglia: Approvazione del Piano 2021-2025 il 14.12.2021;
- Regione Emilia-Romagna: Adozione del Piano 2022-2027 il 27.12.2021 (prevista approvazione nel 2022);
- Regione Liguria: Adozione del Piano 2021-2026 il 10.12.2021 (prevista approvazione nel corso del 2022);
- Regione Piemonte e Toscana: Avviati i rispettivi iter di aggiornamento.

## **CONCESSIONI E AFFIDAMENTI**

### **GESTIONE SERVIZI AMBIENTALI**

Amiat S.p.A. assicura i servizi ambientali sulla base di specifico affidamento del servizio da parte del Comune di Torino.

La tabella che segue riporta i dati relativi alla convenzione in essere

|               | <b>ATO</b>                 | <b>DATA DI STIPULA</b> | <b>DATA DI SCADENZA</b> |
|---------------|----------------------------|------------------------|-------------------------|
| <i>Torino</i> | Convenzione<br>ATO/gestore | 21 dicembre 2012       | 31 agosto 2034(**)      |

(\*\*) la durata è di 20 anni decorrenti dal termine dell'esercizio provvisorio dell'impianto di termovalorizzazione di TRM S.p.A.

## Personale e formazione

### Personale

Al 31 dicembre 2021 risultano in forza alla società n. 1.598 dipendenti, in diminuzione rispetto ai 1.616 dipendenti del 31 dicembre 2020. Nella tabella seguente si riporta la consistenza degli addetti al 31 dicembre 2021 confrontata con il dato al 31 dicembre 2020.

| Società Amiat S.p.A. (Inquadramento) | Organico al<br>31.12.2021 | Organico al<br>31.12.2020 |
|--------------------------------------|---------------------------|---------------------------|
| Dirigenti                            | 2                         | 2                         |
| Quadri                               | 11                        | 13                        |
| Impiegati                            | 164                       | 161                       |
| Operai                               | 1.421                     | 1.440                     |
| Totale                               | 1.598                     | 1.616                     |

La variazione dell'organico rispetto al 31 dicembre 2020 è dovuta:

- all'uscita di 96 dipendenti;
- all'ingresso di 78 dipendenti.

### Formazione

Anche per l'anno 2021 la formazione conferma il suo ruolo di supporto e accelerazione dei processi di cambiamento e trasformazione in atto all'interno del Gruppo Iren ed in particolare di Amiat S.p.A.

Ciò è il risultato di una pianificazione organica che tende a strutturare e rinforzare competenze e capacità legate a ruoli e mansioni, attraverso una attenta analisi dei fabbisogni formativi alimentata dai risultati derivanti dalla rilevazione delle competenze, dai progetti e riorganizzazioni che interessano la società ed il Gruppo, la formazione tende sempre di più a una prospettiva di costante continuità lungo tutta la vita professionale del personale, accompagnandola negli aspetti legati all'inserimento in azienda, all'introduzione di nuove modalità di lavoro, all'aggiornamento delle conoscenze tecnico-specifiche, alla sicurezza e alla valorizzazione delle competenze relazionali e comportamentali.

Questo fa di essa un supporto importante non solo alla valorizzazione del ruolo acquisito ma anche alla riqualificazione delle professionalità inserite nei percorsi di mobilità interna, attraverso azioni mirate e dedicate.

# ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI

## Sviluppo Organizzativo

Nel corso del 2021, sono proseguite le attività a supporto delle acquisizioni e delle razionalizzazioni societarie e per il miglioramento del funzionamento e della competitività, nel rispetto del modello organizzativo di Gruppo.

Con l'integrazione societaria, organizzativa e dei sistemi, sono state pertanto estese l'applicazione dei processi e le procedure del Gruppo.

Per sostenere lo sviluppo del Gruppo, sono state adeguate le strutture organizzative, in particolare nella BU Ambiente (in cui è inclusa Amiat S.p.A.), nonché nelle nuove Società controllate.

Inoltre, per favorire il raggiungimento degli obiettivi di Gruppo e delle singole Società che ne fanno parte, in coerenza con quanto previsto nelle Linee Guida Strategiche del Piano Industriale, sono stati avviati o sono proseguiti importanti progetti di trasformazione, sviluppati insieme ad un profondo percorso di *Change Management*; in particolare:

- nell'ambito della Business Unit Ambiente è proseguito il progetto "Just Iren", con l'estensione del nuovo sistema gestionale, operativo e informatico anche alle società Iren Ambiente, ACAM Ambiente e ASM Vercelli, sistema che permetterà di ottimizzare la gestione del processo di raccolta, spazzamento e conferimento rifiuti favorendo altresì l'interazione con il Cliente/Cittadino e con gli Enti locali cui si presta il servizio;
- per quanto riguarda i progetti trasversali, è stato completato il progetto "Digital Workplace", finalizzato a consentire a tutti i dipendenti del Gruppo di accedere con facilità alle informazioni e collaborare in modo sicuro ed efficiente sia in ufficio sia da remoto;
- è stato messo a regime l'utilizzo della metodologia *agile* per lo svolgimento dei progetti di Business Intelligence e lo sviluppo di portali e web app nell'ambito del programma "Digital Factory" (articolato in diversi progetti sviluppati con le Business Unit e le Direzioni centrali); inoltre, è stato avviato un programma di diffusione della conoscenza della metodologia *agile*, attraverso corsi di formazione interni ed esterni;
- è stato infine avviato un progetto di revisione del modello organizzativo e del catalogo dei ruoli aziendali al fine di identificare eventuali modifiche al fine di supportare al meglio l'evoluzione del Business delineata nel nuovo Piano Industriale.

Infine, il miglioramento della situazione emergenziale, insieme all'attivazione di importanti misure per prevenire e contrastare il contagio, ha consentito il rientro in ufficio e la ripresa delle attività in presenza anche per il personale che svolgeva la propria attività in *Smart Working* continuativo dall'inizio della pandemia, pur mantenendo attiva la possibilità di svolgere parte delle proprie attività da remoto. Questo ha consentito una ripresa delle relazioni personali e della coesione sociale all'interno degli uffici, favorendo la collaborazione e lo scambio attivo di informazioni. In prospettiva, a parte l'utilizzo come strumento di prevenzione e contenimento dei contagi, si ritiene utile la prosecuzione dello smart working, ma in modo differenziato per tipologie di posizioni e attività svolte (fermo restando che per quelle operative e "sul campo" non può essere adottato).

## Sistemi Informativi

Il 2021 ha visto l'avvio, il prosieguo e/o il completamento di importanti progetti strategici per il Gruppo, e di cui beneficia anche Amiat S.p.A., come di seguito esposto.

In generale, oltre ai necessari adeguamenti, è in fase di attuazione il piano di informatizzazione e di digitalizzazione previsto dal Piano Industriale, con un significativo incremento di investimenti e costi operativi per sostenere il processo di trasformazione, sicurezza e sviluppo del Gruppo. Nel 2021 si sono inoltre supportate le incorporazioni/fusioni societarie, procedendo all'integrazione o alla standardizzazione dei sistemi a partire dall'area amministrativo-gestionale.

Per sostenere tale cambiamento e conseguire i risultati attesi si è fra l'altro proceduto al ridisegno organizzativo di alcune aree della Funzione Sistemi Informativi e ad un rafforzamento dell'organico volto al miglioramento dei livelli di servizio interni.

Nel 2021 sono stati avviati numerosi progetti di seguito riportati

Sul piano delle iniziative trasversali, in ambito Infrastrutture si segnala in particolare:

- Il completamento del progetto Digital Workplace con lo spostamento delle caselle postali aziendali sul cloud Microsoft e la migrazione dei pc aziendali sul nuovo model office.
- Il completamento del progetto della nuova rete geografica aziendale che ha aumentato la resilienza della connettività.
- Il completamento del progetto di segregazione rete IT/OT per aumentare la sicurezza informatica in conformità alle nuove normative NIS.
- Il completamento del progetto CyberArk per la gestione sicura e centralizzata degli accessi amministrativi all'infrastruttura
- Il completamento del progetto del doppio fattore di autenticazione per l'accesso ai sistemi
- L'espletamento della gara per il nuovo Datacenter al fine di adottare soluzioni tecnologiche per indirizzare i requisiti espressi dal progetto di Business Continuity Management

Relativamente all'area Governance ICT le principali iniziative sono state:

- IT Iren Now: ha visto nel corso del 2021 azioni di consolidamento e la progettazione ITOM che permette la gestione degli asset fisici.
- OT/PSNC: nel corso dell'anno si è collaborato all'interno del progetto di gruppo allo svolgimento dell'analisi del rischio nell'ambito del progetto PSNC (Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica) e alla scrittura della procedura metodologica di analisi del rischio PSNC e del report di Risk Evaluation.

Nel 2021 sono proseguite le iniziative progettuali volte ad innalzare il livello di Sicurezza Informatica contro eventi cyber, le più significative sono:

- Avvio di una campagna di awareness sulle tematiche di sicurezza informatica, indirizzato a tutti i dipendenti.
- Conclusione del progetto di introduzione del doppio fattore di autenticazione per l'accesso ai sistemi.
- Conclusione del progetto per l'adozione di uno strumento per la gestione delle utenze privilegiate.

Per quanto riguarda l'area Corporate i principali progetti che si sono portati avanti nel 2021 sono stati:

- Il completamento, tramite l'adozione del modulo Compensation (Salary Review), della gestione di tutti i principali processi del personale su piattaforma Success Factor.
- L'introduzione di una piattaforma in SaaS per la gestione della flotta automobilista aziendale, con l'eccezione dei mezzi dedicati all'Igiene Urbana.
- L'avvio del progetto di migrazione su tecnologia S4HANA di tutto il parco applicativo SAP aziendale.

Per la BU Ambiente (in cui è inclusa Amiat S.p.A.) le principali iniziative sono state:

- il rilascio parziale del programma "Just Iren", che prevedeva il completo ridisegno della mappa applicativa a partire dal settore della raccolta e spazzamento e delle attività inerenti il rapporto con Comuni e cittadini, che si concluderà nei primi mesi del 2022.
- A marzo 2021 sono state rilasciate le funzionalità per la gestione dei servizi ambientali, delle pesche e dei servizi di Customer Care per la società Iren Ambiente.
- A partire da luglio 2021, con rilasci successive fino a ottobre 2021, sono state attivati i processi sul nuovo sistema Just Iren per la società ACAM.
- E in ultimo, a fine dicembre 2021, c'è stato il go-live di ASM Vercelli che ha chiuso i rilasci per il programma Just Iren.
- Migrazione I.Blu sui sistemi SAP Corporate e SAP 900 per i processi contabili-finanziari, ciclo attivo e passivo. Go-live previsto il 3 gennaio 2022.
- Attivazione dei processi della Depurazione sui sistemi Just Iren. Go-live previsto per il 3 gennaio 2022.

Sono state inoltre completate le integrazioni in Iren Ambiente delle società UNIECO.

## **Qualità, Ambiente e Sicurezza**

Gli aspetti maggiormente significativi nel 2021 hanno interessato lo sviluppo delle attività di competenza di seguito elencate:

- *Sistema di gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza*
- *Monitoraggio dei servizi Amiat*

Nei mesi di luglio, agosto, settembre ed ottobre si sono svolti gli audit interni per un totale di otto giornate. Inoltre, nel mese di gennaio 2022, verrà effettuato un SAL per riprogrammare eventuali obiettivi non raggiunti.

### *Sistema documentale*

Tenendo conto che il sistema documentale è continuamente in evoluzione/aggiornamento proseguono le opere di revisione delle principali procedure a Sistema. È stato condiviso ed approvato dal dirigente delegato preposto un progetto specifico che prevede l'aggiornamento di tutte le procedure/istruzioni dell'area Impianti. Gli ultimi documenti ancora da aggiornare (circa il 20%) sono in fase di completamento. A giugno 2021 è stato condiviso – con il nuovo dirigente dell'area RT - un progetto che prevede un nuovo aggiornamento documentale per l'area Raccolta Torino alla luce delle nuove impostazioni delle attività previste con l'introduzione di Just Iren. Infine, la revisione di alcune procedure, in parte trasversali con l'area impianti, verrà realizzata nel primo semestre 2022.

### *Monitoraggio del sistema di gestione*

#### *Piano di rientro e Obiettivi QSA*

I rilievi (Non Conformità e Raccomandazioni) formalizzati nel corso degli audit interni ed esterni sono stati registrati sull'apposito applicativo ed attualmente sono gestiti attraverso azioni correttive definite ed in gran parte già attuate.

#### *Audit esterno 2021*

A causa di problematiche informatiche dell'ente di certificazione Rina, l'audit esterno di rinnovo, inizialmente calendarizzato nel mese di novembre 2020, è stato posticipato dallo stesso ente alla seconda metà di gennaio 2021.

L'audit esterno di rinnovo effettuato dall'ente di certificazione Rina è stato svolto interamente da remoto ed ha avuto esito positivo.

A novembre 2021 si è svolto, con esito positivo, il secondo audit di rinnovo. Sono stati comminati 23 rilievi di cui una NC minore. Contestualmente sono già iniziate le azioni correttive condivise con le strutture interessate.

#### *Comitato sistema di gestione QSA*

Si sono svolti sette Comitati del sistema di gestione QSA. Tra i principali argomenti trattati, ricordiamo:

- i cambiamenti nei fattori esterni ed interni che sono rilevanti per il sistema certificato;
- le informazioni sulle prestazioni e sull'efficacia del sistema;
- informazioni di ritorno dalle parti interessate rilevanti e customer satisfaction;
- pianificazione e monitoraggio degli obiettivi di miglioramento;
- prestazioni dei processi e conformità dei servizi;
- non conformità e azioni correttive;
- risultati del monitoraggio e della misurazione dei processi;
- risultati degli audit interni ed esterni;
- prestazioni dei fornitori;
- l'adeguatezza delle risorse;
- l'efficacia delle azioni intraprese per affrontare i rischi e le opportunità;
- le opportunità di miglioramento.

### *Misura della qualità erogata*

La misura della qualità erogata viene effettuata tramite monitoraggi sul territorio cittadino attraverso il supporto di una Cooperativa Sociale identificata dal Comune di Torino.

La struttura aziendale Sistemi Certificati effettua il coordinamento, l'elaborazione e la gestione degli indicatori della qualità erogata.

Al 31 dicembre 2021, la Coop. Dromos (subentrata ad Eta Beta nel mese di agosto 2020) ha effettuato 971 rilevazioni sul territorio.

Gli indicatori di qualità erogata mostrano un ottimo livello di qualità del servizio per le tre principali attività di Amiat (Raccolta stradale, Igiene del Suolo e Raccolta porta a porta).

### **Progettazione e Adempimenti Tecnico Ambientali**

Per quanto riguarda Progettazione e Adempimenti Tecnico Ambientali gli aspetti più significativi della gestione al 31/12/2021 sono stati:

- Progettazione e adempimenti ambientali per impianti aziendali: nella prima parte dell'anno è stato messo in servizio l'impianto di trasferimento FORSU della sede di via Germagnano che sostituisce il trasferimento condotto presso l'impianto di compostaggio di Borgaro Torinese. Nell'ultima parte dell'anno sono state completate sia le opere edili relative alla realizzazione della nuova area di stoccaggio e trasferimento della frazione organica e l'adeguamento delle aree di stoccaggio materiali da raccolta differenziata della sede di via Gorini, sia l'installazione dell'impianto di trattamento dell'aria al servizio dell'edificio di trasferimento della frazione organica. Nei prossimi mesi saranno condotti lavori di completamento propedeutici alla messa in servizio dell'impianto;
- Presso l'impianto recupero materie di Collegno è stata installata una nuova pressa imballatrice con relativo nastro di caricamento, in sostituzione dell'obsoleta pressa asservita alla linea 1. L'installazione della pressa ha richiesto l'adeguamento delle opere edili con la tamponatura di una tettoia esistente e l'apertura di un nuovo portone per accedere alla pressa medesima. Inoltre, nell'impianto è stato implementato un innovativo sistema di supervisione e controllo del sistema di prevenzione incendi che potrà essere replicato in altri impianti di trattamento rifiuti del Gruppo;
- Per quanto riguarda l'impianto ad interrimento controllato di Basse di Stura, in fase di post-gestione, come adempimento periodico viene regolarmente effettuata la trasmissione agli Enti di controllo della reportistica mensile e delle relazioni sullo stato gestionale prescritte dalla vigente autorizzazione;
- Progettazione nuovi impianti: nella prima parte dell'anno è stata ottenuta l'autorizzazione alla modifica sostanziale dell'impianto per la valorizzazione delle raccolte differenziate denominato 4RTO di Borgaro Torinese, per l'implementazione di un "Centro di Selezione Secondaria" (CSS) nel quale si realizzerà la completa valorizzazione della plastica. In seguito a questa sono state condotte sia la progettazione esecutiva delle opere civili da parte dell'impresa affidataria sia l'integrazione di questa con la progettazione esecutiva delle opere elettromeccaniche; ad oggi la progettazione strutturale degli edifici principali è pressoché conclusa. Per quanto riguarda le attività di cantiere sono state realizzate le fondazioni su pali di tutti gli edifici principali ed è in corso la costruzione delle strutture del primo dei sei edifici principali. Nei primi mesi del 2022 saranno avviati i montaggi delle opere elettromeccaniche;
- Bonifica siti contaminati: per quanto riguarda il procedimento di messa in sicurezza permanente del sito Vecchia discarica di Torino, è stata conclusa l'attività sperimentale di estrazione del percolato, della durata di un anno dai nuovi pozzi completati nel 2020. In considerazione dei risultati positivi ottenuti nella sperimentazione, l'attività di estrazione prosegue regolarmente.

## Servizi Operativi e Gestione Rifiuti

La trasformazione del servizio di raccolta rifiuti finalizzata ad avere l'intero territorio della Città di Torino gestito con cassonetti domiciliari o con isole ecologiche intelligenti ha subito un arresto nel periodo marzo - giugno 2020 a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19 ed è ripresa nel mese di luglio 2020 con l'obiettivo di terminare il programma entro la fine del 2023.

Nel corso del 2021 sono state intraprese le seguenti attività:

- Nel mese di gennaio è stata avviata la comunicazione con contestuale distribuzione di ecocard nell'area del Quadrilatero San Salvario. Nei mesi di febbraio e marzo sono state posizionate le ecoisole e contestualmente sono state rimosse le vecchie attrezzature stradali. Dal 24 marzo i cassonetti sono accessibili esclusivamente con tessera. A causa del prolungato periodo di chiusura delle attività di somministrazione dovuto al Covid, l'affinamento/taratura del progetto è stato effettuato in autunno quando, per venire incontro al grande flusso di rifiuto indifferenziato delle utenze non domestiche (aumentato anche a causa dell'aumento dei prodotti usa e getta causato dal Covid) sono stati sostituiti alcuni cassonetti dell'indifferenziato che avevano portella con controllo volumetrico con cassonetti dotati di portella grande. La sostituzione ha portato un netto miglioramento del decoro, ma l'area è ancora alquanto critica dal punto di vista del servizio a causa dell'alto numero di cantieri dovuti al teleriscaldamento e ai rifacimenti delle facciate dei condomini, nonché per l'aumento esponenziale del numero dei dehors.
- A partire da metà febbraio è stata avviata la campagna di comunicazione e distribuzione di ecocard nel quartiere San Donato. I cassonetti sono stati posizionati tra marzo e maggio e il blocco delle ecoisole è avvenuto tra fine maggio e inizio giugno. Il progetto è nella fase finale di taratura e sarà considerato in operatività ordinaria a partire da gennaio 2022.
- Nel mese di maggio è stata avviata la comunicazione e successivamente la posa delle ecoisole nel quartiere di Madonna di Campagna. La posa è terminata intorno al 20 di settembre. In accordo con la Città si è deciso di procedere al blocco delle attrezzature in modo graduale, circa 10 – 15 ecoisole a settimana, a partire da febbraio 2022.
- Il progetto per la raccolta ad ecoisole in Barriera di Milano è in fase conclusiva e dovranno essere presi accordi con la Città e la Circoscrizione per attuare interventi comunicativi ad hoc. Sono già stati effettuati primi incontri per concordare le strategie da mettere in atto. Il progetto sarà realizzato prima di quello che vede coinvolta l'area centrale, dove si è ancora in attesa dell'approvazione del modello di contenitore da parte della Città.
- Sono in fase conclusiva i rilievi territoriali dell'area denominata Centro 1 il cui avvio è previsto nel corso dell'anno 2022.
- Nel mese di novembre sono iniziati i rilievi dell'area denominata Centro 2.

Con l'incremento del servizio ad ecoisole, per fare fronte ad alcune problematiche verificatesi soprattutto in alcune aree (ad esempio San Salvario) Amiat ha avviato alcune soluzioni finalizzate da un lato a mantenere decorosa l'area intorno alle postazioni e, dall'altro, ad individuare ed eventualmente sanzionare i comportamenti scorretti per prevenire il problema a monte.

Le soluzioni individuate sono le seguenti:

Pulizia: si sta procedendo all'allontanamento di 30 cm delle attrezzature dalla zanella, in modo da ridurre il numero di sacchetti abbandonati "in bilico" tra marciapiede e contenitore e rendere nel contempo possibile al netturbino di zona la rimozione del rifiuto non completamente "pinzato" sotto il contenitore stesso. Inoltre, dal momento che finché permarranno comportamenti scorretti non sarà possibile eliminare al 100% il fenomeno, è stata attivata la pulizia periodica dell'area sottostante e, nei casi più critici, il lavaggio esterno con l'ausilio di idropulitrice. Tale attività prevede sostanzialmente l'affiancamento di un addetto all'autista di zona in modo che, durante la fase di svuotamento, il contenitore venga tenuto in sicurezza sopra la vasca di scarico il tempo necessario affinché l'addetto possa rimuovere il rifiuto presente sotto l'attrezzatura.

È stato infine potenziato il servizio di pre-raccolta dei rifiuti abbandonati attorno alle eco-stazioni con l'inserimento di 5 zone di raccolta con motocarro al mattino e 4 al pomeriggio, in modo da migliorare il decoro e rendere possibile lo svuotamento delle attrezzature riducendo il rischio del rifiuto "pinzato" sotto l'attrezzatura stessa nella fase di riposizionamento del contenitore svuotato.

Controlli: è stato potenziato il numero di videocamere fisse sul territorio che da luglio è di 9 telecamere fisse (di cui 1 in gestione dei VV.UU.). A queste, dal mese di ottobre, sono state aggiunte 2 telecamere mobili che verranno settimanalmente posizionate in punti oggetto di abbandoni.

Si è inoltre deciso di ampliare l'orario dei controllori ambientali inserendo due turni di lavoro in modo da avere personale adibito a questo compito in turno già dalle 6 del mattino. L'avvio dei controllori contestuale ai motocarri è finalizzato a permettere che le verifiche nelle postazioni più critiche avvengano prima del passaggio dei motocarri per la rimozione degli abbandoni.

Tessere: per facilitare la consegna delle tessere si è provveduto ad affiggere degli avvisi sulle ecostazioni con l'indicazione di cosa fare se si è sprovvisti ovvero recarsi all'ecosportello più vicino oppure telefonare al customer care per l'invio tramite posta. Si sta portando avanti inoltre, un progetto finalizzato a produrre delle tessere denominate "card di benvenuto" da destinare a chi non fosse ancora registrato a Tari. Per gestire l'operazione di individuazione dei non censiti e di consegna tessera, si sono presi accordi con l'associazione ASAI, molto attiva sul Quartiere San Salvario.

In merito alle utenze non censite in Tari, riferendosi ai progetti di San Salvario e San Donato, si riporta che si sono presentate agli ecosportelli temporanei presenti nei due territori più di 1000 utenze (655 in San Donato e 400 in San Salvario). Alcune di queste possono essere utenze "nate" nel periodo tra la stampa massiva delle tessere e l'avvio del progetto, ma altre sono sicuramente mancate regolarizzazioni: tali casi sono stati segnalati agli uffici comunali competenti.

Contenitori: sono stati fatti diversi incontri con le Circoscrizioni coinvolte, sia prima dell'avvio del progetto per la condivisione delle "logiche", della mappa delle postazioni e dell'iter comunicativo, sia successivamente in occasione di Commissioni Ambiente. Sono stati effettuati alcuni spostamenti su richiesta della Circoscrizione (ad esempio 3 su San Salvario) e altri per venire incontro agli utenti (su San Salvario 16 postazioni). Sono state implementate le frequenze di raccolta su alcuni punti critici (5 postazioni di Non Recuperabile su San Salvario) e si è provveduto ad istituire una zona di raccolta domenicale sul Non Recuperabile. Da ultimo si è deciso di provvedere alla sostituzione dei cassonetti del Non Recuperabile dell'area movida di San Salvario, attualmente dotati di riduzione volumetrica, con cassonetti con portella grande. Tale sostituzione, ha portato benefici in termini di decoro dell'area e pertanto si è deciso di adottare tale soluzione per aree critiche quali Barriera di Milano.

Nel contempo sono proseguite le attività di efficientamento dei servizi di raccolta e di spazzamento secondo le linee di sviluppo tracciate dal precedente progetto RESET.

In particolare:

- per i servizi di raccolta stradale continua la riorganizzazione delle zone di lavoro parzialmente ricadenti nelle aree di recente trasformazione ad eco-isole, al fine di evitare le temporanee inefficienze derivate dalle trasformazioni effettuate;
- per quanto riguarda i servizi di igiene urbana prosegue il censimento puntuale dei cestini tramite app finalizzata ad avere la georeferenziazione degli stessi in tutta la città. Sono state censite le aree del quadrilatero di San Salvario, una parte del quartiere Centro, il quartiere di San Donato, l'area di Borgata Vittoria e Madonna di Campagna, l'area di Barriera di Milano e San Secondo. Attualmente è in fase di censimento la restante parte dell'area Centro.

Sul fronte Just Iren, il 2021 è stato caratterizzato da un impegno non trascurabile volto a mettere a regime il processo "manutenzione itinerari" sia dal punto di vista dell'aggiornamento dei dati a sistema che dal punto di vista della formazione utente. Le funzionalità SAP relative al processo rilasciato si sono rivelate migliorabili sotto diversi aspetti e sono tuttora in corso i relativi adeguamenti.

Per quanto riguarda i servizi a richiesta forniti alla Città previsti dal Contratto di Servizio, a fine Settembre 2021 è stato completato l'azzeramento definitivo del Campo Nomadi Germagnano, secondo gli intendimenti dell'Amministrazione Comunale, a meno di alcuni servizi complementari (come la rimozione di rifiuti contenenti amianto); inoltre, sono stati realizzate per conto della Città numerose altre attività, con il raggiungimento della Franchigia ed una consuntivazione a fine anno che ha richiesto l'incremento del valore del relativo capitolo di spesa.

Dal punto di vista contrattuale, è stato portato a termine il processo per la definizione del corrispettivo riconosciuto ad Amiat S.p.A. per il 2021 secondo la metodologia MTR introdotta da ARERA, con l'approvazione del PEF 2021 avvenuta con la Deliberazione 580/2021/R/rif del 14 dicembre 2021 "Approvazione della predisposizione tariffaria, riferita all'anno 2021, proposta dal Comune di Torino per il servizio di gestione integrata dei rifiuti sul pertinente territorio".

Come avvenuto nel 2020, l'applicazione della metodologia ARERA indica un valore massimo del corrispettivo superiore a quello di Contratto, pertanto anche per il corrente anno è stato possibile applicare le clausole del MTR che consentono di applicare un valore inferiore a quello massimo definito dalla norma regolatoria.

Conseguentemente, dopo la validazione del PEF 2021 da parte del Consiglio Comunale con la Deliberazione del Consiglio Comunale 05 Luglio 2021 n. 578 / 2021, la Giunta Comunale ha approvato il Piano di Lavoro 2021 con la Deliberazione n. 1149 del 07/12/2021.

In data 30 settembre 2021 la Giunta Comunale ha autorizzato la firma di un accordo con AMIAT che integra il precedente firmato nel 2018 costituendo un ulteriore aggiornamento del Contratto di Servizio. In sostanza, a fronte dell'approvazione di un progetto di estensione delle ecoisole a tutto il territorio cittadino entro il 2029, sono previste posticipazioni finanziarie e riduzioni del corrispettivo modulate nel tempo, al fine di anticipare al Comune di Torino i benefici economici derivanti dalla differenza di costo di esercizio tra raccolta con ecoisole e porta a porta. L'accordo è stato firmato dalle parti nelle prime settimane di ottobre, dopo l'approvazione anche dei Consigli di Amministrazione di AMIAT e di IREN.

Nel corso del 2021, collaborando con gli uffici tecnici della Città di Torino, si è giunti all'ottenimento di numerosi contributi di enti sovra ordinati per il supporto alle iniziative di sviluppo in corso: l'ATO-R della Città Metropolitana aveva già concesso un suo contributo a fine 2020, mentre la domanda presentata alla Regione Piemonte, in risposta ad un bando rivolto ai consorzi d'Area Vasta, è stata accolta e di recente è stata concesso interamente il massimo degli stanziamenti erogabili per ciascun ente. Inoltre, è stato definito un Accordo di Programma tra il MITE e la Città, per la concessione di un contributo per l'acquisto di mezzi dedicati allo sviluppo delle raccolte domiciliari. Tutti i contributi sono concessi alla Città e saranno trasferiti ad AMIAT in base a specifici accordi che sono in corso di definizione, a partire da quello relativo ai contributi di ATO-R. Comunque, i contributi saranno trattati nel rispetto delle regole previste dal MTR ARERA al fine della definizione del corrispettivo annuale per i servizi di gestione rifiuti.

Da ultimo, nel mese di maggio 2021 è stata pubblicata la nuova versione aggiornata della Carta della Qualità dei servizi AMIAT, dopo un iter di confronto e verifica con la Città e le principali associazioni dei consumatori.

### **Trattamento Rifiuti**

Nel corso del 2021 lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati della Città di Torino è stato effettuato interamente presso il termovalorizzatore TRM S.p.A. in località Gerbido.

Il consuntivo (espresso in tonnellate) a tutto il 31 dicembre 2021 è il seguente:

| <b>Mese</b>   | <b>2020</b>       | <b>2021</b>       |
|---------------|-------------------|-------------------|
| Gennaio       | 18.865,84         | 16.122,83         |
| Febbraio      | 16.424,20         | 15.201,64         |
| Marzo         | 15.984,44         | 17.191,81         |
| Aprile        | 14.423,22         | 16.032,69         |
| Maggio        | 16.502,91         | 16.507,79         |
| Giugno        | 17.860,36         | 17.440,64         |
| Luglio        | 17.321,06         | 16.692,44         |
| Agosto        | 14.632,24         | 13.164,09         |
| Settembre     | 17.078,52         | 14.789,86         |
| Ottobre       | 17.715,57         | 16.447,90         |
| Novembre      | 15.586,71         | 16.554,40         |
| Dicembre      | 17.003,29         | 16.144,83         |
| <b>Totale</b> | <b>199.398,36</b> | <b>192.290,91</b> |

I conferimenti dei rifiuti raccolti nella zona sud della città vengono effettuati all'impianto, direttamente dai mezzi di raccolta, mentre per la zona nord si utilizza il centro di trasferimento di via Germagnano, ove si effettua il trasbordo dei rifiuti dai mezzi di raccolta su autoarticolati con semirimorchi ad alta capacità volumetrica che provvedono ad effettuare i trasporti al termovalorizzatore citato.

#### **Gestione Post Operativa impianto interrimento controllato**

A seguito della deliberazione della Giunta Comunale della Città di Torino approvata in data 21 dicembre 2010, l'impianto di interrimento controllato improduttivo, in quanto non più coltivato dal 1° gennaio 2010, è rientrato nella piena proprietà della Città di Torino a fine 2010. Con la procedura di gara, indetta dalla Città di Torino e conclusasi a fine 2012, oltre a determinare l'ingresso nella compagine societaria di un socio industriale, ha comportato, a far data dal 1° gennaio 2013, l'affidamento da parte del Comune di Torino di un nuovo contratto pluriennale per i servizi ed i lavori relativi alla chiusura e alla gestione post-operativa nonché della manutenzione e gestione aree verdi e recupero ambientale dell'impianto ad interrimento controllato di Basse di Stura.

Nel mese di aprile 2014 sono stati inviati alla Provincia di Torino gli atti finali del collaudo dei lavori di Chiusura e recupero ambientale del Lotto Sommitale.

Il competente ufficio provinciale, in ottemperanza al D.Lgs. 36/2003, ha effettuato il sopralluogo propedeutico all'emanazione del provvedimento di chiusura definitiva dell'impianto in data 23 luglio 2014.

Con D.D. n. 199-29291/2014 del 26 agosto 2014 la Provincia di Torino ha emanato l'atto di approvazione della chiusura definitiva della discarica di Basse di Stura.

Dalla data di tale provvedimento decorre il previsto periodo di 30 anni di gestione post-operativa dell'impianto.

Nell'ambito delle attività di gestione post-operativa, si rileva l'ordinaria attività di manutenzione sull'impianto.

#### **Impianti di Bioenergia**

L'energia recuperata dal biogas risulta in progressiva diminuzione in accordo con le curve di produzione derivanti dal modello previsionale applicato alla discarica di Basse di Stura.

Si evidenzia che nel mese di luglio 2016 è terminato il periodo di incentivazione dell'energia elettrica prodotta dall'impianto denominato IAFR 968, installato nel 2004. L'impianto ha continuato a produrre

energia elettrica fino a tutto il 2020 con il biogas recuperato pur senza incentivi (ex Certificati Verdi). L'impianto è stato messo fuori servizio il 31 dicembre 2020.

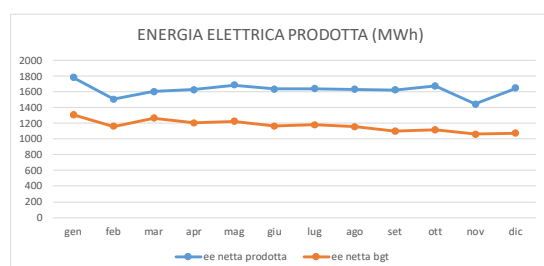
L'impianto di produzione denominato IAFR 2619, installato nel 2007, ha usufruito degli incentivi ex-CV fino alla data dello scorso 14 agosto 2019, data di scadenza.

L'energia elettrica prodotta dai due impianti, a partire dal 1° giugno 2016, è ceduta totalmente a Iren Energia S.p.A..

Nel periodo fino al 31/12/2021 si evidenzia un trend di produzione sopra budget secondo il grafico nel seguito riportato:

impianto: Discarica Basse di Stura - Energia Elettrica Prodotta  
RIEPILOGO GENERALE

|                   | u.m. | gen   | feb   | mar   | apr   | mag   | giu   | lug   | ago   | set   | ott   | nov   | dic   | tot<br>anno | tot<br>periodo |
|-------------------|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------------|----------------|
| ee netta prodotta | MWh  | 1.781 | 1.507 | 1.603 | 1.626 | 1.688 | 1.634 | 1.637 | 1.629 | 1.623 | 1.674 | 1.444 | 1.646 | 19.492      | 19.492         |
| ee netta bgt      | MWh  | 1.306 | 1.161 | 1.264 | 1.203 | 1.222 | 1.162 | 1.179 | 1.158 | 1.100 | 1.115 | 1.058 | 1.072 | 14.000      | 14.000         |



## Impianto di compostaggio e Gestione FORSU

Il trattamento della FORSU viene effettuato presso impianti terzi.

Il totale della FORSU prodotta e raccolta nella Città di Torino ed avviata al trattamento a tutto il 31 dicembre 2021 è stata di circa 56.115 tonnellate.

## Impianto Recupero Materie

Nell'arco del 2021 i rifiuti trattati dall'impianto sono stati pari a circa 51.242 tonnellate mostrando un incremento del 15% rispetto all'anno precedente. Gli imballaggi in plastica provenienti da RD dai principali conferitori quali AMIAT, SETA, CIDIU e ASM Vercelli hanno mostrato un aumento rispetto all'anno precedente del 14% mentre i rifiuti ingombranti hanno mostrato un trend in crescita del 12%.

## Impianto Trattamento RAEE

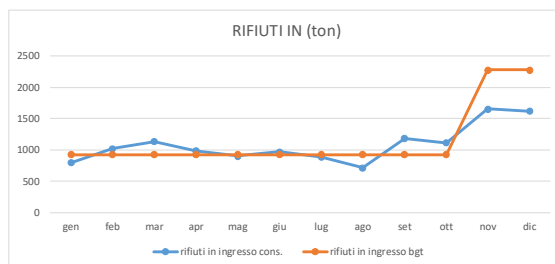
Nel periodo fino al 31/12/2021 i conferimenti risultano essere leggermente sotto budget per quanto riguarda i flussi relativi al nuovo impianto di selezione ottica installato nell'ottobre 2021 ed in corso di collaudo e messa a regime, mentre per quanto riguarda i flussi RAEE risultano essere sopra budget.

Rispetto a quanto previsto nel budget della società lo scostamento nei tempi di messa a regime della linea di selezione plastiche è stato causato dal ritardo della Città Metropolitana di Torino nel rilascio dell'AIA (ritardo pari a circa tre mesi).

impianto:

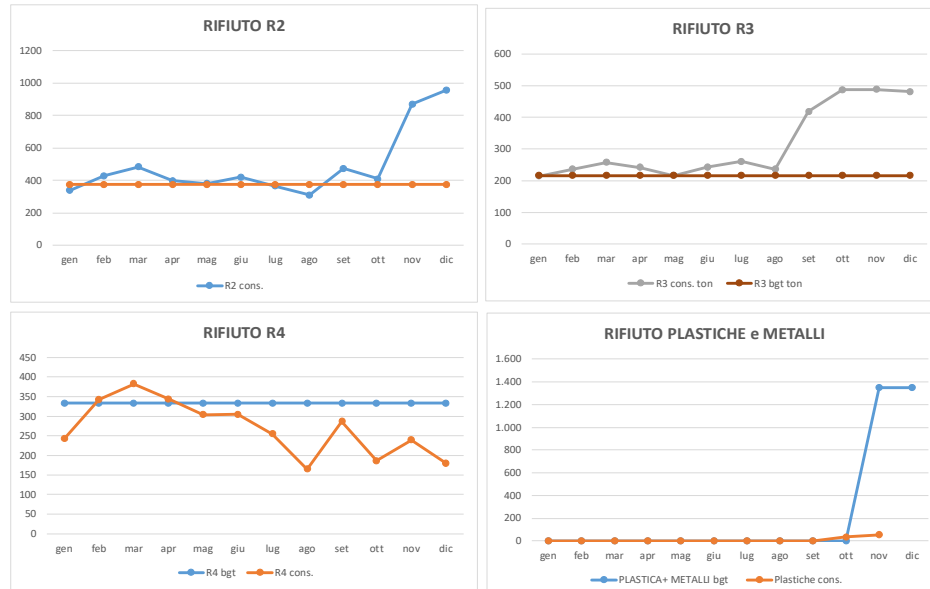
### RIEPILOGO GENERALE

|                           | u.m. | gen | feb   | mar   | apr | mag | giu | lug | ago | set   | ott   | nov   | dic   | tot anno | tot periodo |
|---------------------------|------|-----|-------|-------|-----|-----|-----|-----|-----|-------|-------|-------|-------|----------|-------------|
| rifiuti in ingresso cons. | Ton  | 796 | 1.021 | 1.133 | 985 | 903 | 972 | 887 | 715 | 1.186 | 1.117 | 1.655 | 1.622 | 12.992   | 12.992      |
| rifiuti in ingresso bgt   | Ton  | 929 | 929   | 929   | 929 | 929 | 929 | 929 | 929 | 929   | 929   | 2.279 | 2.279 | 13.850   | 13.850      |



# RIFIUTI IN INGRESSO

|                         | u.m. | gen | feb | mar | apr | mag | giu | lug | ago | set | ott | nov   | dic   | tot anno | tot periodo |
|-------------------------|------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-------|-------|----------|-------------|
| R2 cons.                | ton  | 338 | 428 | 483 | 397 | 381 | 419 | 366 | 310 | 474 | 409 | 870   | 956   | 5.831    | 5.831       |
| R2 bgt                  | ton  | 375 | 375 | 375 | 375 | 375 | 375 | 375 | 375 | 375 | 375 | 375   | 375   | 4.500    | 4.500       |
| R3 cons.                | ton  | 215 | 236 | 257 | 242 | 216 | 243 | 260 | 236 | 419 | 487 | 488   | 481   | 3.779    | 3.779       |
| R3 bgt                  | ton  | 217 | 217 | 217 | 217 | 217 | 217 | 217 | 217 | 217 | 217 | 217   | 217   | 2.600    | 2.600       |
| R4 cons.                | ton  | 242 | 343 | 383 | 344 | 304 | 305 | 255 | 165 | 287 | 186 | 239   | 180   | 3.233    | 3.233       |
| R4 bgt                  | ton  | 333 | 333 | 333 | 333 | 333 | 333 | 333 | 333 | 333 | 333 | 333   | 333   | 4.000    | 4.000       |
| PLASTICA+ METALLI cons. | ton  | 0   | 0   | 0   | 0   | 0   | 0   | 0   | 0   | 0   | 35  | 55    |       | 90       | 90          |
| PLASTICA+ METALLI bgt   | ton  | 0   | 0   | 0   | 0   | 0   | 0   | 0   | 0   | 0   | 0   | 1.350 | 1.350 | 2.700    | 2.700       |



Nel corso del 2021 è stato realizzato l'investimento previsto della linea di selezione semi automatica delle plastiche e metalli.

L'investimento relativo alla linea di robotica semi automatica di trattamento dei TV e monitor schermo piatto (FPD) la realizzazione verrà terminata nel primo trimestre 2022 in linea con quanto previsto.

## Logistica

Nell'anno 2021, sono state completate le seguenti forniture:

- n° 14 veicoli per la movimentazione di contenitori dotati di dispositivo di presa "attacco a fungo tipo F90", completi delle relative attrezzature scarrabili per le varie frazioni di rifiuto;
- n° 559 contenitori stradali con dispositivo di presa "attacco a fungo tipo F90" di volumetrie differenti in funzione della frazione di R.U. interessata, previsti per le attivazioni in zona "San Donato" per il sistema di raccolta denominato "Ecoisole di prossimità";
- n°837 contenitori stradali con dispositivo di presa "attacco a fungo tipo F90" di volumetrie differenti in funzione della frazione di R.U. interessata, previsti per le attivazioni in zona "Madonna di Campagna-Borgata Vittoria" per il sistema di raccolta denominato "Ecoisole di prossimità";
- n° 19 veicoli leggeri allestiti con vasca ribaltabile;
- n° 4 veicoli allestiti con gru oleodinamica retrocabinata, pianale fisso e sponda montacarichi posteriore;
- n°11 autocompattatori con attrezzatura a caricamento posteriore con mtt 3.500 kg;
- n° 2 semoventi gommati;
- n° 1 pala gommatata per gli impianti.

Nello stesso periodo è cominciato il processo di approvvigionamento che verrà ultimato nel 2022 per quanto concerne i contenitori per il sistema di raccolta ad "Ecoisole" per l'attivazione del quartiere Barriera di Milano.

Analogamente nel 2022 verranno completate le forniture di:

- n° 2 veicoli con attrezzatura spurgo nel primo trimestre;
- n° 5 veicoli allestiti di spargisale ed umidificatore nel primo semestre;
- n° 5 compattatori scarrabili ad alimentazione elettrica;
- n° 5 veicoli con pianale fisso allestiti con attrezzatura idropulitrice ad acqua calda.

Nell'ambito del progetto E-Mobility, finalizzato allo sviluppo di iniziative legate al mondo della mobilità elettrica, nel 2021 sono state acquistate nr. 2 spazzatrici elettriche da 2 metri cubi il cui iter di consegna verrà completato nel primo semestre del 2022.

## **Immobili**

Nel corso del 2021, come da pianificazione e programmazione sono proseguite le attività di manutenzione straordinaria e di nuovo impianto nell'ambito delle sedi e degli immobili aziendali, di seguito gli interventi più significativi avviati, svolti e/o in corso di svolgimento:

- sono stati portati a termine ulteriori lavori di completamento rispetto a quelli originariamente previsti di Manutenzione Straordinaria delle strutture portanti e della copertura della tettoia deposito sale presso l'impianto a supporto delle attività invernali in Torino, Via Traves;
- dopo che il progetto è stato ultimato nel 2020, sono stati eseguiti e collaudati i lavori afferenti il revamping degli impianti di illuminazione della sede di Strada Brandizzo a Volpiano (TBD);
- sono stati ultimati i lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto idranti della palazzina uffici di Via G. Bruno, nel corso del 2021 sono stati eseguiti e portati a termine i collaudi tecnici e amministrativi ed è stata redatta la SCIA per il Comando Provinciale dei VVF di Torino;
- nella sede di via Gorini, Torino, nel 2020 era stato completato il progetto per la sostituzione dei cupolotti in metacrilato soprastanti le sale riunioni, nel 2021 sono stati portati completamente a termine i lavori, è stato effettuato il Collaudo;
- sempre nella sede di via Gorini, è in corso la progettazione esecutiva di lavori di manutenzione straordinaria negli spogliatoi maschili del piano terreno;
- dopo che nel 2020 è stato predisposto il progetto esecutivo di manutenzione straordinaria delle coperture dell'officina e del magazzino PRDI in via Germagnano 50, nel 2021 sono stati portati a termine i lavori e sono terminati i collaudi tecnici amministrativi;
- è in corso la progettazione per la realizzazione di una tettoia ricovero e lavaggio spazzatrici in via G. Bruno, a Torino, è stato ottenuto il titolo edilizio e sono in esecuzione le prove/analisi geologiche per definire la progettazione esecutiva dell'opera;
- dopo aver portato a termine la progettazione nel 2020 per l'ammodernamento delle sbarre di accesso agli Ecocentri in Torino di: via Arbe, via Salgari, via Germagnano e via Zini; nel corso del 2021 sono stati portati a termine i lavori e sono stati collaudati;
- è stata completata la progettazione per la realizzazione degli interventi per migliorare la sicurezza antintrusione degli edifici CRAL e Ristorazione aziendale in via Germagnano, Torino;
- è stata portata a termine la progettazione e sono in fase di esecuzione i lavori di manutenzione straordinaria dei servizi igienici dello spogliatoio nella sede di via Balangero a Torino;
- sono stati portati a termine i lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione del deposito attrezzature igiene ambientale presso la sede di via Domodossola a Torino, sono in corso i collaudi tecnici e amministrativi;
- terminato il progetto si è ancora in attesa dell'autorizzazione di FFSS per l'avvio dei lavori di manutenzione straordinaria della recinzione verso ferrovia del Centro Operativo di via Zini 137;
- è stato predisposto il progetto di fattibilità di adeguamento antincendio dell'ecocentro di via Arbe, area mercatino, è in corso la validazione;
- è stato predisposto il progetto esecutivo per l'adeguamento antincendio dell'area deposito cassonetti in via Germagnano 50, i lavori sono in corso di esecuzione;
- sono stati portati a termine i lavori di potenziamento dell'impianto di raffrescamento nella sede in via Ravina, i lavori sono terminati e sono stati collaudati;

- per l'impianto TBD di Volpiano, nel 2018 era stato predisposto il progetto esecutivo e avviato l'iter per l'ottenimento del titolo edilizio per procedere alla demolizione della palazzina uffici e della palazzina custode, entrambe inutilizzate da anni e la ristrutturazione degli spogliatoi; i lavori di demolizione sono stati completati nel 2020; nel corso dei primi 6 mesi del 2021 sono stati portati a termine i lavori di ristrutturazione degli spogliatoi;
- sono stati portati a termine i lavori di adeguamento elettrico per la prevenzione incendi della autorimessa contenenti E-Mobility in via Principe Amedeo 50;
- sono in corso di esecuzione i lavori di adeguamento elettrico per la prevenzione incendi della autorimessa contenente E-Mobility in via Gorini, Torino;
- è stato completato il progetto esecutivo per il rifacimento della porzione di recinzione (lato C.so Novara) della sede di C.so Brescia a Torino. I lavori sono in corso di esecuzione;
- è stato completato il progetto per la manutenzione straordinaria della pavimentazione in losa in pietra della sede di Via Varano a Torino. Si è in attesa dell'ottenimento della concessione di occupazione suolo pubblico della porzione di Via Racagni;
- i lavori di sostituzione del generatore di calore della Centrale Termica di Via Germagnano a Torino sono conclusi e sono stati collaudati;  
dopo che il progetto è stato ultimato nel 2020, sono stati eseguiti e collaudati i lavori afferenti:
- manutenzione straordinaria dello spogliatoio maschile della sede di Via Germagnano a Torino;
- lavori di ripristino dei giunti dell'autorimessa di Via Gorini a Torino.

## Laboratorio

Il laboratorio, con sede a Torino, nel corso del 2021 ha operato ed opererà secondo le seguenti linee principali:

- mantenimento della capacità di servizio di monitoraggio ambientale per gli impianti Amiat S.p.A., Impianti Piemonte (Seta, Discarica di Collegno, ecc.) e TRM S.p.A., per gli impianti di Iren Ambiente S.p.A. e IRETI S.p.A. ubicati in Piemonte e Liguria occidentale;
- mantenimento analisi dei rifiuti per gli impianti di IREN Energia S.p.A.;
- mantenimento del servizio per le strutture di Iren Energia S.p.A. e TRM S.p.A., in particolare per analisi di controllo acque di processo;
- contenimento dei servizi erogati a terzi e sviluppo per quelli a supporto delle nuove politiche commerciali aziendali con ampliamento dei servizi per le componenti industriali di IREN S.p.A.;
- Integrazione del laboratorio AMIAT nel Lims di Iren laboratori;
- riesame progettazione del nuovo laboratorio di Torino e avvio della sua realizzazione;
- mantenimento ed estensione dell'accreditamento Accredia;
- proseguimento di collaborazioni scientifiche con l'Università di Torino e avvio di nuove finalizzate alla pubblicazione di tesi di laurea sperimentali.

In linea con quanto sopra riportato, nel quarto trimestre dell'anno sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- Sono continuate le attività per il recepimento del lims di laboratorio AMIAT (Analisi di Polysystem) in quello di IREN Laboratori (Labvantage).
- E' in corso la rielaborazione dei dati della seconda tesi sperimentale "attività propedeutica a quelle per l'accreditamento della norma UNI 10802 relativa al campionamento dei rifiuti" fase che si è conclusa nell'autunno del 2021. Proseguono le attività di analisi per la verifica del modello di predizione odorigena del camino E51. Prosegue la tesi sperimentale con l'Università di Chimica di Torino in collaborazione con l'impianto TBD per il supporto alla fase di machine learning ad un sistema di selezione ottica delle plastiche. In particolare, sono state avviate le analisi di plastiche separate con tecnica di analisi in FTIR-ATR per le plastiche a seguito dell'avvio dei test di impianto.
- È in corso il riesame per la localizzazione e la realizzazione del nuovo laboratorio di Torino.

## INVESTIMENTI

L'attività di investimento dell'esercizio è stata indirizzata sia al completamento di forniture già avviate in precedenza, sia alla prosecuzione di iniziative orientate allo sviluppo di alcune attività aziendali e tra queste in particolare l'avvio dei lavori su impianti.

Gli investimenti realizzati nel corso del periodo sono risultati pari a 37,2 milioni di Euro con un incremento rispetto quelli realizzati nello scorso periodo pari a 10,1 milioni di Euro.

Suddivisi nei principali settori di attività aziendale gli investimenti realizzati nel periodo presentano i seguenti valori:

importi in Euro

| <b>Attività</b>                            | <b>31.12.2021</b> | <b>%</b>     | <b>31.12.2020</b> | <b>%</b>     |
|--------------------------------------------|-------------------|--------------|-------------------|--------------|
| Servizi operativi territoriali             | 15.912.742        | 42,7         | 19.254.478        | 71,2         |
| Trattamento e riciclo rifiuti              | 19.568.829        | 52,6         | 3.779.360         | 14,0         |
| Servizi generali di produzione e aziendali | 1.753.532         | 4,7          | 4.020.907         | 14,8         |
| <b>Totale</b>                              | <b>37.235.103</b> | <b>100,0</b> | <b>27.054.746</b> | <b>100,0</b> |

Come si evince dalla tabella circa il 43% del valore degli investimenti sostenuti nel corso del periodo è rappresentato quasi interamente da investimenti conseguenti all'acquisto di mezzi e attrezzature per i servizi territoriali.

Per quanto riguarda le attività di trattamento e riciclo rifiuti, gli investimenti sono stati concentrati prevalentemente sull'avvio delle attività sull'impianto CSS (52%) per la selezione delle raccolte differenziate che a tendere sostituirà la piattaforma di transfer Forsu di Borgaro. Nell'ambito degli investimenti su impianti generici e generali aziendali, si segnalano i lavori per il completamento dell'installazione di prese di ricarica per i mezzi operativi elettrici presso alcune sedi e lavori di diversa natura sui depositi operativi e spogliatoi e per la manutenzione straordinaria di sedi ed impianti.

## ALTRE INFORMAZIONI

### **Sedi secondarie**

Si elencano di seguito le sedi operative secondarie della società:

1. Via Giordano Bruno n. 25/29 - Torino
2. Via Ravina n. 41 - Torino
3. Via Balangero n.14 - Torino
4. Piazza Ghirlandaio n. 42 - Torino
5. Via Rio De Janeiro n. 17 - Torino
6. Via Principe Amedeo n. 50 - Torino
7. Via Domodossola n. 5 - Torino
8. Via Avigliana n. 33 - Torino
9. Via Paolo Gorini n. 8 - Torino
10. Via Mappano n. 25 - Borgaro Torinese (To)
11. Via Arbe n. 12 - Torino
12. Via Venaria n. 66 - Collegno (To)
13. Via Zino Zini 137/A - Torino
14. Via Zino Zini 139 - Torino
15. Corso Moncalieri n. 420 - Torino
16. Corso Casale n. 354 - Torino
17. Via Villa Glori snc - Torino
18. Via Traves n. 19 - Torino
19. Via Salgari n. 21/A - Torino
20. Via Brandizzo n. 150 - Volpiano (To)

## **PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

Signori Azionisti,

il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Note Illustrative rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico al 31/12/2021 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

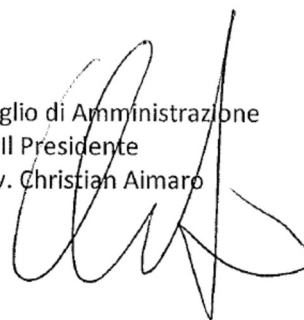
Riteniamo di aver esaurito il compito informativo e quello di commento al bilancio di esercizio al 31/12/2021 di esercizio che si chiude con un utile di esercizio di Euro 15.839.538 che ora sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione.

in relazione a quanto precedentemente esposto, Vi proponiamo:

- di approvare il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2021 che chiude con un utile di Euro 15.839.538;
- di approvare la seguente proposta di distribuzione dell'utile:
- alla riserva legale il 5 % dell'utile d'esercizio Euro 791.977
- alle Vostre decisioni la destinazione della restante parte dell'utile d'esercizio 2021 pari a Euro 15.047.561.

Torino, 25 marzo 2022.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Avv. Christian Aimaro





**AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE  
AMBIENTALE TORINO S.p.A.**

**Bilancio d'Esercizio**

**Note Illustrative**

**al 31 dicembre 2021**

## PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

|                                                                                                                                           | Note | 31.12.2021         | di cui parti correlate | 31.12.2020*        | importi in euro<br>di cui parti correlate |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|--------------------|------------------------|--------------------|-------------------------------------------|
| <b>ATTIVITA'</b>                                                                                                                          |      |                    |                        |                    |                                           |
| Attività materiali                                                                                                                        | (1)  | 131.055.819        | -                      | 109.078.434        | -                                         |
| Attività immateriali a vita definita                                                                                                      | (2)  | 10.078.212         | -                      | 7.764.499          | -                                         |
| Altre partecipazioni                                                                                                                      | (3)  | 8.079.104          | -                      | 5.423.700          | -                                         |
| Attività finanziarie non correnti                                                                                                         | (4)  | -                  | -                      | 60.443.227         | 60.443.227                                |
| Crediti commerciali non correnti                                                                                                          | (5)  | 4.001.714          | 4.001.714              | -                  | -                                         |
| Altre attività non correnti                                                                                                               | (6)  | 32.069             | -                      | 21.582             | -                                         |
| Attività per imposte anticipate                                                                                                           | (7)  | 5.469.889          | -                      | 6.281.534          | -                                         |
| <b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>                                                                                                      |      | <b>158.716.807</b> | <b>4.001.714</b>       | <b>189.012.977</b> | <b>60.443.227</b>                         |
| Rimanenze                                                                                                                                 | (8)  | 194.529            | -                      | 32.718             | -                                         |
| Crediti commerciali                                                                                                                       | (9)  | 73.824.412         | 67.146.409             | 57.593.216         | 49.378.195                                |
| Crediti per imposte correnti                                                                                                              | (10) | -                  | -                      | -                  | -                                         |
| Crediti vari e altre attività correnti                                                                                                    | (11) | 6.020.879          | 5.171.500              | 12.544.832         | 11.397.444                                |
| Altre attività finanziarie correnti                                                                                                       | (12) | 3.421.608          | 3.034.519              | 4.964.411          | 1.787.299                                 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti                                                                                                 | (13) | -                  | -                      | -                  | -                                         |
| <b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>                                                                                                          |      | <b>83.461.428</b>  | <b>75.352.428</b>      | <b>75.135.177</b>  | <b>62.562.938</b>                         |
| <b>Attività destinate ad essere cedute</b>                                                                                                |      | <b>-</b>           | <b>-</b>               | <b>-</b>           | <b>-</b>                                  |
| <b>TOTALE ATTIVITA'</b>                                                                                                                   |      | <b>242.178.235</b> | <b>79.354.142</b>      | <b>264.148.154</b> | <b>123.006.165</b>                        |
| (*) in merito alla riesposizione dei valori al 31/12/2020 si rimanda a quanto riportato nelle Note Illustrative paragrafo "Comparabilità" |      |                    |                        |                    |                                           |
|                                                                                                                                           | Note | 31.12.2021         | di cui parti correlate | 31.12.2020         | di cui parti correlate                    |
| <b>PATRIMONIO NETTO</b>                                                                                                                   |      |                    |                        |                    |                                           |
| Capitale sociale                                                                                                                          |      | 46.326.462         | -                      | 46.326.462         | -                                         |
| Riserve e Utili (Perdite) a nuovo                                                                                                         |      | 32.781.471         | -                      | 32.264.614         | -                                         |
| Risultato netto del periodo                                                                                                               |      | 15.839.538         | -                      | 19.813.965         | -                                         |
| <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>                                                                                                            | (14) | <b>94.947.471</b>  | <b>-</b>               | <b>98.405.041</b>  | <b>-</b>                                  |
| <b>PASSIVITA'</b>                                                                                                                         |      |                    |                        |                    |                                           |
| Passività finanziarie non correnti                                                                                                        | (15) | 47.674.689         | 47.674.689             | 68.795.542         | 68.795.542                                |
| Benefici ai dipendenti                                                                                                                    | (16) | 12.863.946         | -                      | 14.327.460         | -                                         |
| Fondi per rischi ed oneri                                                                                                                 | (17) | 11.879.245         | -                      | 12.798.133         | -                                         |
| Debiti vari e altre passività non correnti                                                                                                | (18) | 3.189.634          | -                      | 4.152.811          | -                                         |
| <b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>                                                                                                     |      | <b>75.607.514</b>  | <b>47.674.689</b>      | <b>100.073.945</b> | <b>68.795.542</b>                         |
| Passività finanziarie correnti                                                                                                            | (19) | 387.224            | 387.224                | 338.864            | 338.864                                   |
| Debiti commerciali                                                                                                                        | (20) | 53.364.417         | 22.439.396             | 44.028.139         | 9.805.402                                 |
| Debiti vari e altre passività correnti                                                                                                    | (21) | 17.383.726         | 254.819                | 19.310.973         | 1.721.001                                 |
| Debiti per imposte correnti                                                                                                               | (22) | 24.013             | -                      | 205.423            | -                                         |
| Fondi rischi ed oneri quota corrente                                                                                                      | (23) | 463.869            | -                      | 1.785.769          | -                                         |
| <b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>                                                                                                         |      | <b>71.623.250</b>  | <b>23.081.439</b>      | <b>65.669.167</b>  | <b>11.865.267</b>                         |
| Passività correlate ad attività destinate ad essere cedute                                                                                | (24) | -                  | -                      | -                  | -                                         |
| <b>TOTALE PASSIVITA'</b>                                                                                                                  |      | <b>147.230.764</b> | <b>70.756.128</b>      | <b>165.743.113</b> | <b>80.660.809</b>                         |
| <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>                                                                                               |      | <b>242.178.235</b> | <b>70.756.128</b>      | <b>264.148.154</b> | <b>80.660.809</b>                         |

I dati al 31/12/2020 sono stati riesposti e si rimanda a quanto riportato nelle Note Illustrative paragrafo "Comparabilità".

# PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO

|                                                             |      |                      |                        |                      | importi in euro        |
|-------------------------------------------------------------|------|----------------------|------------------------|----------------------|------------------------|
|                                                             | Note | Esercizio 2021       | di cui parti correlate | Esercizio 2020       | di cui parti correlate |
| <b>Ricavi</b>                                               |      |                      |                        |                      |                        |
| Ricavi per beni e servizi                                   | (24) | 198.962.552          | 181.571.054            | 189.760.949          | 175.289.354            |
| Variazione dei lavori in corso                              |      | -                    | -                      | -                    | -                      |
| Altri proventi                                              | (25) | 12.240.203           | 10.219.918             | 10.019.950           | 8.124.949              |
| <b>Totale ricavi</b>                                        |      | <b>211.202.755</b>   | <b>191.790.972</b>     | <b>199.780.899</b>   | <b>183.414.303</b>     |
| <b>Costi operativi</b>                                      |      |                      |                        |                      |                        |
| Costi materie prime sussidiarie di consumo e merci          | (26) | (8.946.981)          | (4.590.381)            | (7.741.337)          | (5.056.067)            |
| Prestazioni di servizi e godimento beni di terzi            | (27) | (100.530.206)        | (65.382.447)           | (93.923.578)         | (61.314.802)           |
| Oneri diversi di gestione                                   | (28) | (1.763.285)          | (921.327)              | (2.071.748)          | (899.881)              |
| Costi per lavori interni capitalizzati                      | (29) | 2.996.179            | -                      | 2.260.609            | -                      |
| Costo del personale                                         | (30) | (69.544.928)         | (60.000)               | (69.564.151)         | (60.000)               |
| Di cui non ricorrenti                                       |      | -                    | -                      | -                    | -                      |
| <b>Totale costi operativi</b>                               |      | <b>(177.789.220)</b> | <b>(70.954.154)</b>    | <b>(171.040.204)</b> | <b>(67.330.750)</b>    |
| <b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>                              |      | <b>33.413.534</b>    |                        | <b>28.740.695</b>    |                        |
| <b>Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni</b>          |      |                      |                        |                      |                        |
| Ammortamenti                                                | (31) | (12.429.680)         | -                      | (10.232.488)         | -                      |
| Accantonamenti e svalutazioni                               | (32) | 1.042.076            | -                      | 1.313.520            | -                      |
| <b>Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni</b>   |      | <b>(11.387.604)</b>  |                        | <b>(8.918.967)</b>   |                        |
| <b>RISULTATO OPERATIVO</b>                                  |      | <b>22.025.930</b>    |                        | <b>19.821.727</b>    |                        |
| <b>Gestione finanziaria</b>                                 |      |                      |                        |                      |                        |
| Proventi finanziari                                         | (33) | 1.327.431            | 1.247.221              | 2.746.613            | 1.787.298              |
| Oneri finanziari                                            |      | (1.542.346)          | (1.542.321)            | (1.820.768)          | (1.687.258)            |
| <b>Totale gestione finanziaria</b>                          |      | <b>(214.914)</b>     | <b>(295.100)</b>       | <b>925.845</b>       | <b>100.040</b>         |
| Risultato di partecipazioni con metodo del patrimonio netto |      | -                    | -                      | -                    | -                      |
| Rettifica di valore di partecipazioni                       | (34) | -                    | -                      | -                    | -                      |
| Di cui non ricorrenti                                       |      | -                    | -                      | -                    | -                      |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>                        |      | <b>21.811.016</b>    | <b>-</b>               | <b>20.747.572</b>    | <b>-</b>               |
| Imposte sul reddito                                         | (35) | (5.971.478)          | -                      | (933.607)            | -                      |
| <b>Risultato netto delle attività in continuità</b>         |      | <b>15.839.538</b>    | <b>-</b>               | <b>19.813.965</b>    | <b>-</b>               |
| Risultato netto da attività operative cessate               |      | -                    | -                      | -                    | -                      |
| <b>Risultato netto del periodo</b>                          |      | <b>15.839.538</b>    | <b>-</b>               | <b>19.813.965</b>    | <b>-</b>               |

## PROSPETTO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

|                                                                                                                  | Note | Esercizio 2021 | importi in euro<br>Esercizio 2020 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|----------------|-----------------------------------|
| Utile/(perdita) del periodo - Gruppo e Terzi (A)                                                                 |      | 15.839.538     | 19.813.965                        |
| Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate a Conto Economico     |      |                |                                   |
| - quota efficace delle variazioni di fair value della copertura di flussi finanziari                             |      | -              | -                                 |
| - variazioni di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita                                 |      | -              | -                                 |
| Effetto fiscale delle altre componenti di conto economico complessivo                                            |      | -              | -                                 |
| Totale altre componenti di conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale (B1)                        |      | -              | -                                 |
| Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate a Conto Economico |      |                |                                   |
| - utili (perdite) attuariali piani per dipendenti a benefici definiti (IAS19)                                    |      | (473.673)      | (319.967)                         |
| Effetto fiscale delle altre componenti di conto economico complessivo                                            |      | (318)          | 90.230                            |
| Totale altre componenti di conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale (B2)                        | (36) | (473.991)      | (229.737)                         |
| Totale Utile/(perdita) complessiva (A)+(B1)+(B2)                                                                 |      | 15.365.547     | 19.584.228                        |

# PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

|                                                    |                   |                                                      | importi in euro                            |  |
|----------------------------------------------------|-------------------|------------------------------------------------------|--------------------------------------------|--|
|                                                    | Capitale sociale  | Destinazione risultato d'esercizio<br>Riserva legale | Altre riserve e Utile (perdite) accumulate |  |
| <b>31/12/2019</b>                                  | <b>46.326.462</b> | <b>6.244.084</b>                                     | <b>25.631.398</b>                          |  |
| Riserva legale                                     | -                 | 618.868                                              | -                                          |  |
| Dividendi agli azionisti                           | -                 | -                                                    | -                                          |  |
| Utili portati a nuovo                              | -                 | -                                                    | -                                          |  |
| Altri movimenti                                    | -                 | -                                                    | -                                          |  |
| Risultato complessivo rilevato nel periodo di cui: | -                 | -                                                    | -                                          |  |
| - Risultato netto del periodo                      | -                 | -                                                    | -                                          |  |
| - Altre componenti di Conto Economico complessivo  | -                 | -                                                    | (229.736)                                  |  |
| <b>31/12/2020</b>                                  | <b>46.326.462</b> | <b>6.862.952</b>                                     | <b>25.401.662</b>                          |  |
| Riserva legale                                     | -                 | 990.698                                              | -                                          |  |
| Dividendi agli azionisti                           | -                 | -                                                    | -                                          |  |
| Utili portati a nuovo                              | -                 | -                                                    | -                                          |  |
| Altri movimenti                                    | -                 | -                                                    | -                                          |  |
| Risultato complessivo rilevato nel periodo di cui: | -                 | -                                                    | -                                          |  |
| - Risultato netto del periodo                      | -                 | -                                                    | -                                          |  |
| - Altre componenti di Conto Economico complessivo  | -                 | -                                                    | (473.841)                                  |  |
| <b>31/12/2021</b>                                  | <b>46.326.462</b> | <b>7.853.650</b>                                     | <b>24.927.821</b>                          |  |

|                                                    | importi in euro                             |                       |                                                            |                         |
|----------------------------------------------------|---------------------------------------------|-----------------------|------------------------------------------------------------|-------------------------|
|                                                    | Totale riserve e Utile (perdite) accumulate | Risultato del periodo | Destinazione risultato d'esercizio Distribuzione Dividendi | Totale Patrimonio netto |
| <b>31/12/2019</b>                                  | <b>31.875.482</b>                           | <b>12.377.356</b>     | <b>90.579.301</b>                                          | <b>90.579.301</b>       |
| Riserva legale                                     | 618.868                                     | (618.868)             | -                                                          | -                       |
| Dividendi agli azionisti                           | -                                           | (11.758.489)          | (11.758.489)                                               | (11.758.489)            |
| Utili portati a nuovo                              | -                                           | -                     | -                                                          | -                       |
| Altri movimenti                                    | -                                           | -                     | -                                                          | -                       |
| Risultato complessivo rilevato nel periodo di cui: | -                                           | -                     | -                                                          | -                       |
| - Risultato netto del periodo                      | -                                           | 19.813.965            | 19.813.965                                                 | 19.813.965              |
| - Altre componenti di Conto Economico complessivo  | (229.736)                                   | -                     | (229.736)                                                  | (229.736)               |
| <b>31/12/2020</b>                                  | <b>32.264.614</b>                           | <b>19.813.965</b>     | <b>98.405.041</b>                                          | <b>98.405.041</b>       |
| Riserva legale                                     | 990.698                                     | (990.698)             | -                                                          | -                       |
| Dividendi agli azionisti                           | -                                           | (18.823.267)          | (18.823.267)                                               | (18.823.267)            |
| Utili portati a nuovo                              | -                                           | -                     | -                                                          | -                       |
| Altri movimenti                                    | -                                           | -                     | -                                                          | -                       |
| Risultato complessivo rilevato nel periodo di cui: | -                                           | -                     | -                                                          | -                       |
| - Risultato netto del periodo                      | -                                           | 15.839.538            | 15.839.538                                                 | 15.839.538              |
| - Altre componenti di Conto Economico complessivo  | (473.841)                                   | -                     | (473.841)                                                  | (473.841)               |
| <b>31/12/2021</b>                                  | <b>32.781.471</b>                           | <b>15.839.538</b>     | <b>94.947.471</b>                                          | <b>94.947.471</b>       |

# RENDICONTO FINANZIARIO

importi in Euro

|                                                                                                                       | 2020                | 2021                |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|
| Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto                                     |                     |                     |
| <b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>                                    |                     |                     |
| <b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>                                                                                 | <b>19.813.965</b>   | <b>15.839.538</b>   |
| Imposte sul reddito                                                                                                   | 933.607             | 5.971.478           |
| Interessi passivi/(interessi attivi)                                                                                  | (575.505)           | 214.914             |
| (Dividendi)                                                                                                           | -                   | -                   |
| (Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività                                                       | (556.448)           | 44.756              |
| <b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusv. da cessione</b> | <b>19.615.619</b>   | <b>22.070.687</b>   |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto                  |                     |                     |
| Accantonamento ai fondi                                                                                               | 1.175.329           | 268.504             |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni                                                                                   | 10.232.488          | 12.429.680          |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore                                                                           | -                   | -                   |
| Altre rettifiche per elementi non monetari                                                                            | 790.061             | 2.655.404           |
| Variazione attività imposte anticipate                                                                                | 227.583             | 811.645             |
| <b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>                                                           | <b>12.425.461</b>   | <b>16.165.234</b>   |
| Variazioni del capitale circolante netto                                                                              |                     |                     |
| Decremento/(incremento) delle rimanenze                                                                               | 164.789             | (161.811)           |
| Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti                                                                        | 11.192.666          | 1.451.862           |
| Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori                                                                    | 2.236.220           | (2.684.899)         |
| Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi                                                                       | 25.383              | 3.430               |
| Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi                                                                      | 1.923.640           | (963.177)           |
| Decremento/(incremento) dei crediti verso controllate, collegate e controllanti                                       | (6.133.539)         | (24.202.574)        |
| Decremento/(incremento) dei crediti tributari                                                                         | 213.712             | 158.805             |
| Decremento/(incremento) degli altri crediti                                                                           | 1.086.604           | 6.365.148           |
| Incremento/(decremento) dei debiti verso controllate, collegate e controllanti                                        | (14.551.201)        | 7.589.559           |
| Incremento/(decremento) dei debiti previdenziali                                                                      | 326.255             | (145.399)           |
| Incremento/(decremento) degli altri debiti                                                                            | 1.786.665           | (2.460.694)         |
| Incremento/(decremento) dei debiti tributari                                                                          | (375.691)           | (371.039)           |
| <b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>                                                               | <b>(2.104.498)</b>  | <b>(15.420.789)</b> |
| Altre rettifiche                                                                                                      |                     |                     |
| Interessi incassati/(pagati)                                                                                          | 1.836.829           | (1.149.602)         |
| (Imposte sul reddito pagate)                                                                                          | (4.093.198)         | (4.768.298)         |
| Dividendi incassati                                                                                                   | -                   | -                   |
| Utilizzo dei fondi                                                                                                    | (899.323)           | (1.257.242)         |
| <b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>                                                                 | <b>(3.155.692)</b>  | <b>(7.175.142)</b>  |
| <b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>                                                               | <b>26.780.890</b>   | <b>15.639.990</b>   |
| <b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>                                                    |                     |                     |
| <b>Immobilizzazioni materiali</b>                                                                                     | <b>(23.141.234)</b> | <b>(33.468.662)</b> |
| (Investimenti)                                                                                                        | (23.553.830)        | (33.468.662)        |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti                                                                                    | 412.596             | -                   |
| <b>Immobilizzazioni immateriali</b>                                                                                   | <b>(3.500.915)</b>  | <b>(3.766.441)</b>  |
| (Investimenti)                                                                                                        | (3.500.915)         | (3.766.441)         |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti                                                                                    | -                   | -                   |
| <b>Immobilizzazioni finanziarie</b>                                                                                   | <b>11.195.596</b>   | <b>60.443.227</b>   |
| Variazione crediti verso altri                                                                                        | 10.844.596          | 60.443.227          |
| (Investimenti)                                                                                                        | (1.954.000)         | -                   |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti                                                                                    | 2.305.000           | -                   |
| <b>Attività Finanziarie non immobilizzate</b>                                                                         | <b>-</b>            | <b>-</b>            |
| (Investimenti)                                                                                                        | -                   | -                   |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti                                                                                    | -                   | -                   |
| <b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>                                                           | <b>(15.446.554)</b> | <b>23.208.124</b>   |
| <b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>                                                  |                     |                     |
| Mezzi di terzi                                                                                                        |                     |                     |
| Incremento (decremento) debiti a breve verso banche                                                                   | -                   | -                   |
| Accensione finanziamenti                                                                                              | -                   | -                   |
| Rimborso finanziamenti                                                                                                | -                   | -                   |
| Variazione dei debiti verso imprese controllanti oltre l'esercizio                                                    | (4.830.586)         | (21.120.853)        |
| Variazione debiti/crediti finanziari                                                                                  | 5.254.738           | 1.096.007           |
| Mezzi propri                                                                                                          |                     |                     |
| Aumento di capitale a pagamento                                                                                       | -                   | -                   |
| Cessione (acquisto) di azioni proprie                                                                                 | -                   | -                   |
| Dividendi (e acconti su dividendi) pagati                                                                             | (11.758.489)        | (18.823.267)        |
| <b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>                                                          | <b>(11.334.337)</b> | <b>(38.848.113)</b> |
| <b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>                                                | <b>(0)</b>          | <b>0</b>            |
| <b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>                                                                             | <b>(0)</b>          | <b>0</b>            |
| <b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>                                                                           | <b>(0)</b>          | <b>0</b>            |

# NOTE ILLUSTRATIVE

## PREMESSA

Amiat S.p.A. è una società del Gruppo Iren (e quest'ultimo predispone dal 2005 il bilancio consolidato adottando i principi contabili internazionali). Nell'ambito di un progetto che prevedeva la transizione ai principi contabili internazionali delle principali società controllate dal Gruppo Iren, Amiat S.p.A. risultava ricompresa in tale iniziativa.

## I. CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 di Amiat S.p.A. è stato redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005.

Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS/IFRS), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (SIC).

Gli schemi di bilancio e le informazioni di natura contabile riportate nella Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente desunti. Gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.

I prospetti di bilancio, come previsto dall'art. 2423-ter c.c., riportano per opportuna comparazione, l'indicazione dei valori dell'esercizio precedente. Ove necessario, i dati dell'esercizio precedente sono stati opportunamente adattati al fine di garantirne la comparabilità.

Gli schemi di bilancio seguono, per quanto possibile, quelli adottati dalle altre società del Gruppo Iren che predispongono bilanci nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS).

Si specifica che per la situazione patrimoniale-finanziaria la classificazione delle attività e passività è effettuata secondo il criterio "corrente/non corrente", con specifica separazione delle attività e passività cessate o destinate ad essere cedute. Le attività correnti, che includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, sono quelle destinate a essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo della società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Il Conto Economico è classificato in base alla natura dei costi. In aggiunta al Risultato Operativo, il prospetto di Conto Economico evidenzia il Margine Operativo Lordo ottenuto sottraendo al totale ricavi il totale dei costi operativi.

Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto. La configurazione di liquidità analizzata nel rendiconto finanziario include le disponibilità di cassa e di conto corrente bancario.

Le stime e le relative assunzioni si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per definire il valore contabile delle attività e delle passività a cui si riferiscono. Il presente bilancio è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale e sulla base del criterio convenzionale del costo storico, in accordo con le disposizioni contenute nei Principi Contabili Internazionali.

Il bilancio è espresso in Euro, moneta funzionale della società. In alcuni prospetti i dati potrebbero essere evidenziati anche in migliaia di Euro.

### **Comparabilità**

Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 gli amministratori hanno provveduto ad adeguare gli schemi di bilancio della Società a quelli adottati dal Gruppo Iren e pertanto, anche i saldi al 31 dicembre 2020 sono stati riclassificati per una migliore comparabilità con i dati al 31 dicembre 2021

### **Utilizzo di valori stimati e assunzioni da parte del management**

#### *Stime*

La redazione del bilancio comporta l'effettuazione di stime, scelte valutative e assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività, anche potenziali, e sull'informativa presentata. Tali stime e assunzioni si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie, in particolare quando il valore delle attività e passività non risulta facilmente desumibile da fonti comparabili.

Le stime e le ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

La criticità insita in tali valutazioni è riferita al ricorso ad assunzioni e giudizi relativi a tematiche per loro natura incerte. Inoltre, eventuali modifiche delle condizioni alla base delle assunzioni e dei giudizi adottati potrebbero determinare un impatto significativo sui risultati degli esercizi successivi.

### **INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE**

La società utilizza indicatori alternativi di performance (IAP) al fine di trasmettere in modo più efficace le informazioni sull'andamento della redditività dei business in cui opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria. Tali indicatori sono differenti dagli indicatori finanziari espressamente previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Nel seguito sono forniti i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori esposti nel presente fascicolo di bilancio.

**Capitale investito netto:** determinato dalla somma algebrica dell'Attivo immobilizzato, delle Altre attività (Passività) non correnti, del Capitale circolante netto, delle Attività (Passività) per imposte differite, dei Fondi rischi e Benefici ai dipendenti e delle Attività (Passività) destinate a essere cedute. Per ulteriori dettagli sulla costruzione delle singole voci che compongono l'indicatore si rimanda al prospetto di riconciliazione dello stato patrimoniale riclassificato.

Questo IAP - utilizzato dalla società nell'ambito di documenti sia interni alla stessa sia esterni - rappresenta un'utile misurazione ai fini della valutazione delle attività nette complessive, sia correnti che

immobilizzate, anche attraverso la comparazione tra il periodo oggetto di relazione con quelli relativi a periodi o esercizi precedenti. Tale indicatore consente inoltre di condurre analisi sugli andamenti operativi e di misurare la performance in termini di efficienza operativa nel corso del tempo.

**Indebitamento finanziario netto:** determinato dalla somma delle Passività finanziarie non correnti al netto delle Attività finanziarie non correnti e delle Passività Finanziarie correnti al netto delle Attività finanziarie correnti e delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

Questo IAP - utilizzato dalla società nell'ambito di documenti sia interni alla stessa sia esterni - rappresenta un'utile misurazione della struttura finanziaria della società, anche attraverso la comparazione tra il periodo oggetto di relazione con quelli relativi a periodi o esercizi precedenti.

**Margine operativo lordo:** determinato sottraendo al totale ricavi il totale dei costi operativi.

Questo IAP - utilizzato dalla società nell'ambito di documenti sia interni alla stessa sia esterni - rappresenta un utile strumento per la valutazione della performance operativa della società mediante la comparazione tra i risultati operativi del periodo oggetto di relazione con quelli relativi a periodi o esercizi precedenti. Tale indicatore consente inoltre di condurre analisi sugli andamenti operativi e di misurare la performance in termini di efficienza operativa nel corso del tempo.

**Risultato operativo:** determinato sottraendo al Margine operativo lordo gli ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni operative.

**Cash flow operativo:** determinato a partire dal risultato netto del periodo, rettificato per la gestione finanziaria e per le voci non monetarie (ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni...), a cui si sommano, le variazioni di Capitale circolante netto, gli utilizzi dei fondi e dei benefici ai dipendenti e altre variazioni operative.

Questo IAP - utilizzato dalla società nell'ambito di documenti sia interni alla stessa sia esterni - misura la capacità di generazione di cassa dell'attività operativa della società e quindi la sua capacità di autofinanziamento.

**Free cash flow:** determinato aggiungendo al cash flow operativo le risorse finanziarie assorbite o generate dall'attività di investimento rappresentata da investimenti in attività materiali, immateriali e finanziarie, dalle dismissioni, dalle variazioni di area di consolidamento e dai dividendi incassati.

**Investimenti:** determinati dalla somma in investimenti in attività materiali, immateriali e finanziarie (partecipazioni) ed esposti al lordo dei contributi in conto capitale.

Questo IAP rappresenta una misura delle risorse finanziarie assorbite in acquisti di beni durevoli nel periodo.

**Margine operativo lordo su ricavi:** determinato facendo una proporzione, in termini percentuali, del margine operativo lordo diviso il valore dei ricavi.

Questo IAP - utilizzato dalla società nell'ambito di documenti sia interni alla stessa sia esterni - rappresenta un utile strumento per la valutazione della performance operativa della società mediante la comparazione con periodi o esercizi precedenti.

**Indebitamento finanziario netto su patrimonio netto:** determinato come rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto comprensivo delle interessenze di terzi azionisti.

Questo IAP - utilizzato dalla società nell'ambito di documenti sia interni alla stessa sia esterni - rappresenta un utile strumento per la valutazione della struttura patrimoniale in termini di incidenza relativa delle fonti di finanziamento tra mezzi di terzi e mezzi propri.

## II. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito sono indicati i criteri adottati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 della società Amiat S.p.A..

### **Attività materiali**

*- Immobili, impianti e macchinari di proprietà*

Gli immobili, impianti e macchinari di proprietà sono iscritti al costo di conferimento o di acquisto o di costruzione interna. Nel costo sono compresi tutti i costi direttamente imputabili necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso (comprensivo, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale dei costi stimati per lo smantellamento, per la rimozione dell'attività e per la bonifica del luogo), al netto di sconti commerciali e abbuoni.

"I fabbricati ed i terreni" iscritti fra le immobilizzazioni materiali - in deroga al criterio generale del costo sopra richiamato - sono stati rivalutati in base all'art. 15 commi 16-23 del D.L. 185/2008 convertito in Legge 28/01/2009 n°2.

La rivalutazione è stata eseguita nell'esercizio 2008 sulla base di una perizia di stima asseverata redatta da un perito indipendente che assegnava agli immobili, terreni e fabbricati, una valutazione complessiva di Euro 68.053.318 ai valori correnti di mercato.

La società ha ritenuto, ai fini della rivalutazione, per ragioni di carattere prudenziale, di contenere la valutazione peritale con una riduzione del 10%. Il saldo attivo di rivalutazione è risultato così pari ad Euro 19.916.847.

I valori iscritti in bilancio a seguito della rivalutazione non hanno ecceduto in nessun caso i valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva e all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa.

In osservanza a quanto stabilito dall'Art. 15, comma 18, del DL 185/2008, i maggiori valori iscritti a seguito della rivalutazione hanno trovato la loro contropartita in una specifica Riserva di Patrimonio netto, denominata "Fondo di Riserva per Rivalutazione Legge 2/2009". Essa risulta iscritta al netto sia delle imposte sostitutive (3% per i fabbricati e 1,5% per i terreni) dovute a seguito dell'esercizio delle opzioni per il riconoscimento fiscale della rivalutazione sia al netto dell'imposta sostitutiva del 10% prevista per l'affrancamento fiscale della riserva.

Considerato che la citata perizia di stima precisava che la residua possibilità di utilizzazione dei fabbricati era da considerarsi superiore all'anno 2029 e sulla base delle valutazioni effettuate dagli amministratori, il piano di ammortamento è stato modificato in funzione di tale maggiore durata, con conseguente allungamento del medesimo ed invarianza dell'aliquota annuale di ammortamento. I maggiori ammortamenti sui beni oggetto di rivalutazione hanno iniziato a decorrere a partire dall'esercizio 2009.

Gli oneri finanziari relativi all'acquisto o alla costruzione interna di un'immobilizzazione vengono capitalizzati per la quota imputabile ai beni fino al momento della loro entrata in esercizio.

Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente.

In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento, mentre i valori riferiti ai terreni sono sottoposti ad impairment, come descritto nel successivo paragrafo "Perdita di valore di attività".

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. Gli altri costi aventi natura incrementativa sono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono, secondo quanto previsto dallo IAS 16, ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni a cui si riferiscono. Hanno natura incrementativa le spese che comportino ragionevolmente un aumento dei benefici economici futuri, quali l'aumento della vita utile, l'incremento della capacità produttiva, il miglioramento delle qualità del prodotto, l'adozione di processi di produzione che comportino una sostanziale riduzione dei costi di produzione.

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione comprendono i costi relativi alla costruzione di impianti sostenuti fino alla data di riferimento. Tali investimenti sono ammortizzati a partire dalla data di entrata in funzione nel ciclo di produzione.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote applicate sono riportate nella tabella seguente:

|                           | <b>Aliquota</b> | <b>Aliquota Massima</b> |
|---------------------------|-----------------|-------------------------|
| Fabbricati                | 2%              | 3%                      |
| Costruzioni leggere       | 10%             | 10%                     |
| Automezzi                 | 10%             | 25%                     |
| Attrezzature varie        | 10%             | 15%                     |
| Mobili e macchine ufficio | 12%             | 12%                     |
| Impianti                  | 5%              | 10%                     |

#### *Contributi c/impianti*

I contributi pubblici in conto capitale che si riferiscono ad immobilizzazioni materiali sono registrati come ricavi differiti e accreditati al conto economico lungo il periodo di ammortamento dei relativi beni.

#### **Attività immateriali**

Le attività immateriali sono iscritte nell'attivo della situazione patrimoniale-finanziaria quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Esse sono iscritte al valore di conferimento, al costo di acquisizione o di produzione inclusivo degli eventuali oneri accessori.

I costi di sviluppo sono oggetto di capitalizzazione solo se sia dimostrabile:

- la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da essere disponibile per l'uso o per la vendita;
- l'intenzione di completare l'attività immateriale per usarla o venderla;
- la capacità ad usare o vendere l'attività immateriale;
- la capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile all'attività immateriale durante il suo sviluppo;
- la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività immateriale;
- in quale modo l'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri.

In mancanza di uno soltanto dei requisiti indicati i costi in questione sono interamente imputati al periodo del loro sostenimento.

Le attività immateriali a durata definita sono ammortizzate sistematicamente in funzione della loro prevista utilità futura, in modo che il valore netto alla chiusura del periodo corrisponda alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività produttiva.

L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile per l'uso, ossia quando è nella posizione e nella condizione necessaria affinché sia in grado di operare nella maniera prevista dalla direzione aziendale.

L'ammortamento delle attività immateriali è calcolato a quote costanti sulla base delle seguenti vite utili.

| Descrizione                                                                   | <b>Anni</b> |          |
|-------------------------------------------------------------------------------|-------------|----------|
|                                                                               | <b>da</b>   | <b>a</b> |
| Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno | 5           | 5        |
| Software                                                                      | 5           | 5        |
| Altre attività immateriali a vita utile indefinita                            | 5           | 5        |

L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile all'utilizzo, ossia quando è nella posizione e nella condizione necessaria affinché sia in grado di operare nella maniera prevista dalla direzione aziendale. L'ammortamento cessa alla data più remota tra quella in cui l'attività è classificata come posseduta per la vendita (o inclusa in un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita), in conformità all'IFRS 5, e quella in cui l'attività viene eliminata contabilmente.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti sono relative a costi, interni e esterni, connessi a immobilizzazioni immateriali per i quali non è stata ancora acquisita la titolarità del diritto e non risulta avviato il processo di utilizzazione economica. Tali investimenti vengono ammortizzati a partire dalla data di entrata in funzione nel ciclo di produzione.

Le immobilizzazioni in corso, in base allo IAS 36, ad ogni data di bilancio oppure ogniquale volta vi siano indicazioni che l'attività immateriale ha subito una perdita di valore, vengono sottoposte ad impairment test al fine di verificare la corrispondenza tra valore contabile e valore recuperabile.

### **Perdita di valore di attività non finanziarie**

Gli IAS/IFRS richiedono di valutare l'esistenza di perdite di valore delle attività in presenza di indicatori specifici che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Viene effettuata una verifica di perdita di valore (impairment test), che consiste nella stima del valore recuperabile dell'attività e nel confronto con il relativo valore netto contabile.

Il valore recuperabile è definito come il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita (qualora esista un mercato attivo) e il valore d'uso del bene. Quest'ultimo è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o da un'aggregazione di beni (le cosiddette Cash Generating Unit), al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile viene iscritta una perdita di valore. Se in esercizi successivi la perdita viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato, con contropartita a conto economico, sino alla stima del nuovo valore recuperabile. Quest'ultimo non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata in precedenza alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore non è applicabile all'avviamento.

Il valore d'uso è definito generalmente mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o di Cash Generating Units nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

Le Cash Generating Unit sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business della società, come attività che generano flussi di cassa in entrata indipendenti derivanti dall'utilizzo continuativo delle stesse.

Per attività non soggette ad ammortamento (avviamento, altre attività immateriali a vita utile indefinita) e per le immobilizzazioni immateriali non ancora disponibili per l'utilizzo, l'impairment test è effettuato con frequenza annuale indipendentemente dalla presenza di specifici indicatori.

### **Strumenti finanziari**

Tutti gli strumenti finanziari vengono rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria nel momento in cui l'impresa diviene parte del contratto e di conseguenza assume un diritto a ricevere flussi finanziari o un'obbligazione a pagare.

#### *Attività e passività finanziarie*

Al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria è valutata al fair value più o meno, nel caso di un'attività o passività finanziaria non valutata al fair value rilevato a conto economico, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività o passività finanziaria. Dopo la rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria è valutata come descritto di seguito.

Le attività finanziarie sono classificate in tre categorie: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (*amortised cost*); b) attività finanziarie valutate al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (*FVOCI – fair value through other comprehensive income*); c) attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico (*FVTPL – fair value through profit and loss*).

La classificazione all'interno delle categorie suindicate avviene sulla base del modello di business dell'entità e in relazione alle caratteristiche dei flussi di cassa generati dalle attività stesse:

- a) un'attività finanziaria è valutata al costo ammortizzato se il modello di business dell'entità prevede che l'attività finanziaria sia detenuta per incassare i relativi cash flow (quindi, in sostanza, non per realizzare profitti anche dalla vendita dello strumento) e le caratteristiche dei flussi di cassa dell'attività corrispondono unicamente al pagamento di capitale e interessi;
- b) un'attività finanziaria è misurata al Fair Value con contropartita le Altre componenti di conto economico complessivo se è detenuta con l'obiettivo sia di incassare i flussi di cassa contrattuali, sia di essere ceduta (modello Hold to Collect and Sell);
- c) infine, se un'attività finanziaria è detenuta con finalità di negoziazione e comunque non rientra nelle fattispecie indicate ai precedenti punti a) e b) viene valutata al fair value con variazioni di valore imputate a conto economico.

Ad ogni chiusura di bilancio tutte le attività finanziarie, ad eccezione di quelle valutate al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio, sono sottoposte ad impairment test per determinare se vi siano oggettive evidenze che possono far ritenere non interamente recuperabile il valore dell'attività. In conformità a quanto previsto dall'IFRS9 il modello di impairment adottato dal gruppo Iren si basa sulle *perdite attese*, dove per "perdita" si intende il valore attuale di tutti i futuri mancati incassi, opportunamente integrato per tenere conto delle aspettative future ("forward looking information"). In accordo al *general approach* applicabile a tutte le attività finanziarie, la perdita attesa è funzione della probabilità di default (PD), della *loss given default* (LGD) e dell'esposizione al default (EAD): la PD rappresenta la probabilità che un'attività non sia ripagata e vada in default; l'LGD rappresenta l'ammontare che si prevede di non riuscire a recuperare qualora si verifichi l'evento di default; l'EAD rappresenta l'esposizione creditizia vantata nei confronti della controparte, incluse eventuali garanzie, collateral, ecc. La stima è fatta inizialmente sulle perdite attese nei successivi 12 mesi; in considerazione dell'eventuale progressivo deterioramento del credito la stima viene adeguata a coprire le perdite attese lungo tutta la vita del credito.

Le passività finanziarie sono generalmente classificate come valutate al costo ammortizzato, ad eccezione dei derivati che sono valutati al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio. Le variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa, sono rilevate nelle altre componenti di conto economico complessivo.

#### *Crediti e Debiti commerciali*

I crediti e i debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati, poiché la componente temporale ha scarsa rilevanza nella loro valorizzazione, e sono iscritti al fair value (identificato dal loro valore nominale). Dopo la valutazione iniziale sono iscritti al costo ammortizzato.

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti determinato, in accordo all'IFRS 9, applicando in luogo del *general approach*, valido per tutte le attività finanziarie ad eccezione di quelle valutate al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio, il metodo semplificato e, più nello specifico, il modello della *provision matrix*, che si fonda sull'individuazione dei tassi di perdita (default rates) per fasce di scaduto osservati su base storica, applicati per tutta la vita attesa del credito e aggiornati in base ad elementi rilevanti di scenario futuro.

#### *Disponibilità liquide e mezzi equivalenti*

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono costituiti dai valori in cassa, dai depositi a vista e da investimenti finanziari a breve termine (scadenza a tre mesi o meno dalla data di acquisto) e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e che sono soggetti ad un rischio irrilevante di variazione del loro valore.

I depositi e i mezzi equivalenti, dopo la valutazione iniziale al costo inclusi gli oneri accessori, sono valutati al fair value.

Il denaro e i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

## **Rimanenze**

Le giacenze di magazzino, composte prevalentemente da giacenze di combustibile in cisterna e accessori e pezzi di ricambio di automezzi della Società di rilevante valore unitario ad utilizzo sono valutati al minore tra il costo (costituito dal costo d'acquisto, dai costi di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali) e il presunto valore netto di realizzo o di sostituzione.

Il costo delle rimanenze viene determinato adottando il criterio del costo medio ponderato.

Se il costo delle rimanenze non può essere recuperato poiché esse sono danneggiate, sono diventate in tutto o in parte obsolete o i loro prezzi di vendita sono diminuiti, sono svalutate fino al valore netto di realizzo. Se le circostanze che avevano precedentemente causato una svalutazione non sussistono più l'ammontare della svalutazione viene stornato.

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono valutate in base alla percentuale di completamento, al netto degli acconti fatturati ai clienti. Le commesse per le quali è prevista una perdita a finire a livello di costi diretti sono oggetto di una svalutazione specifica che viene imputata a conto economico nel periodo in cui essa è divenuta nota.

## **Patrimonio netto**

Il capitale sociale viene esposto al suo valore nominale ridotto dei crediti verso soci per decimi da versare.

Il costo di acquisto delle azioni proprie viene portato a riduzione del patrimonio netto.

I dividendi sono iscritti tra le passività al momento in cui vengono approvati dall'assemblea degli azionisti.

## **Benefici ai dipendenti**

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti".

Nei programmi a "contributi definiti" l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero ad un patrimonio o ad un'entità giuridicamente distinta (cd. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti. Per la società Amiat S.p.A. rientrano in questa categoria il Trattamento di Fine Rapporto maturato a partire dal 1° gennaio 2007 che viene versato al fondo INPS e la parte versata alla previdenza integrativa.

La passività relativa ai programmi a "benefici definiti", al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali. Per la società Amiat S.p.A. rientrano in questa categoria il Trattamento di fine rapporto maturato fino al 31 dicembre 2006 (o alla data di scelta da parte del dipendente nel caso di destinazione a fondi complementari) e il premio fedeltà erogato al personale dipendente.

Per ciascun dipendente viene calcolato il valore attuale della passività con il metodo di proiezione unitaria del credito. L'ammontare della passività viene calcolato stimando l'ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro, prendendo in considerazione ipotesi economiche, finanziarie e demografiche; tale valore viene imputato pro-rata temporis sulla base del periodo di lavoro già maturato. Per il trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2006 (o alla data di scelta da parte del dipendente nel caso di destinazione a fondi complementari), non viene invece applicato il pro-rata temporis, poiché alla data del bilancio i benefici possono essere considerati maturati interamente.

Le variabili demografiche, economiche e finanziarie assunte sono annualmente validate da un attuario indipendente.

Per quanto riguarda la presentazione in bilancio, le variazioni della passività relativa all'obbligazione che sorge in relazione a un piano a benefici definiti sono disaggregate in tre componenti:

- 1) operativa (service cost), costi del personale;
- 2) finanziaria (finance cost), interessi attivi/passivi netti;
- 3) valutativa (remeasurement cost), utili/perdite attuariali.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale per quanto concerne i benefici successivi al rapporto di lavoro sono immediatamente rilevati nelle altre componenti del Conto economico complessivo con l'eccezione del premio fedeltà per cui la rilevazione è interamente a Conto economico.

In merito all'informativa integrativa, viene proposta l'informativa relativa alle caratteristiche dei piani e dei relativi importi iscritti in bilancio, al rischio derivante dai piani e comprendente una analisi di sensitività delle fluttuazioni nel rischio demografico.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono accantonati per coprire passività di ammontare o scadenza incerti che devono essere rilevati in bilancio quando ricorrono le seguenti contestuali condizioni:

- l'impresa ha un'obbligazione attuale (legale o implicita), ossia in corso alla data di riferimento del bilancio, quale risultato di un evento passato;
- è probabile che per adempiere all'obbligazione si renderà necessario un impiego di risorse economiche;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'importo necessario all'adempimento dell'obbligazione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto potenziale sono indicati nelle note al bilancio senza procedere allo stanziamento di un fondo.

In caso di eventi solamente remoti e cioè di eventi che hanno scarsissime possibilità di verificarsi non viene contabilizzato alcun fondo, né vengono fornite informazioni aggiuntive od integrative.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione, ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo.

Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Il fondo ripristino opere devolvibili è istituito allo scopo di non far gravare esclusivamente sugli esercizi in cui sono sostenuti i costi per manutenzioni, rinnovi e simili di natura non incrementativa, ma di distribuirli sui vari esercizi di utilizzo di tali beni.

### **Ricavi per beni e servizi**

I ricavi sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante, tenendo conto di eventuali sconti commerciali e riduzioni legate alla quantità. Essi vengono distinti fra ricavi dell'attività operativa ed eventuali proventi di natura finanziaria oggetto di maturazione sino alla data di incasso.

Circa la corretta rilevazione dei ricavi da contratti con i clienti, si fa riferimento a quanto previsto dall'IFRS 15 che prevede un modello di rilevazione dei ricavi basato su 5 steps:

1. identificazione del contratto con il cliente. Per contratto si intende l'accordo commerciale approvato tra due o più parti che crea diritti e obbligazioni esigibili. Un contratto è identificato quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte: a) le parti hanno approvato il contratto (in forma scritta o secondo le pratiche commerciali abituali); b) è possibile identificare i diritti del cliente in merito ai beni o servizi che devono essere trasferiti; c) i termini di pagamento sono identificabili; d) il contratto ha sostanza commerciale; e) è probabile che il prezzo verrà incassato (si considera solo la capacità e l'intenzione a pagare da parte del cliente);
2. identificazione delle "Performance obligations" contenute nel contratto. Qualora un contratto preveda la fornitura di una pluralità di beni e servizi, viene valutato se questi debbano essere rilevati separatamente o congiuntamente, considerando le loro caratteristiche individuali.

Le attività eventualmente svolte per dare esecuzione al contratto, quali adempimenti amministrativi per la predisposizione del contratto stesso, non trasferiscono al cliente beni e servizi separati, pertanto non rappresentano obbligazioni di fare. Le eventuali spese iniziali non rimborsabili addebitate al cliente non sono ricavi a meno che non si riferiscano a beni o servizi distinti.

Se all'interno di un contratto un'entità concede al cliente un'opzione per acquistare beni e servizi futuri, tale opzione costituisce una performance obligation separata solo se conferisce al cliente un beneficio che non avrebbe potuto ottenere in altro modo, come ad esempio uno sconto maggiore di quelli tipicamente concessi per quei particolari beni o servizi. Un'opzione per acquistare un bene od un servizio ad un prezzo che riflette il suo stand-alone selling price, non è una performance obligation separata anche se può essere ottenuta solo stipulando il contratto in oggetto.

In tale contesto, viene determinato se l'entità agisce in qualità di "principal" o "agent", a seconda che, rispettivamente, controlli o meno il bene o il servizio promesso prima che il controllo degli stessi sia trasferito al cliente. Quando l'entità agisce in qualità di "agent", in particolare per quanto riguarda servizi di connessione alle reti gas e energia elettrica, i ricavi sono rilevati su base netta;

3. determinazione del "Transaction price". Al fine di determinare il prezzo dell'operazione occorre considerare, tra gli altri, i seguenti elementi: a) eventuali importi riscossi per conto di terzi, che devono essere esclusi dal corrispettivo; b) componenti variabili del prezzo (quali performance bonus, penali, sconti, rimborsi, incentivi, ecc.); c) componente finanziaria, nel caso in cui i termini di pagamento concedano al cliente una dilazione significativa;

4. allocazione del prezzo alle Performance obligations sulla base del "Relative Stand Alone Selling Price". Per eventuali forniture in bundle, il prezzo di vendita è generalmente ripartito sulla base del prezzo a sé stante di ciascun bene o servizio, ossia il prezzo al quale il Gruppo venderebbe tale bene o servizio separatamente al cliente;

5. rilevazione dei ricavi quando la Performance obligation è soddisfatta. Il trasferimento del bene o servizio avviene quando il cliente ottiene il controllo del bene o servizio e cioè quando ha la capacità di deciderne e/o indirizzarne l'uso e ottenerne sostanzialmente tutti i benefici. Il trasferimento del controllo, e conseguentemente la rilevazione dei ricavi può avvenire in un determinato momento (point in time) oppure nel corso del tempo (over time).

Per ogni obbligazione adempiuta nel corso del tempo vengono rilevati i ricavi valutando i progressi verso l'adempimento completo dell'obbligazione stessa. Dal lato patrimoniale, le attività derivanti da contratto, specificamente individuate negli schemi di bilancio, rappresentano il diritto al corrispettivo per i beni e i servizi trasferiti al cliente quando tale diritto è soggetto ad una condizione diversa dal passaggio del tempo. Quando tale diritto è incondizionato, ossia l'incasso del corrispettivo dipende esclusivamente dal passare del tempo, viene rilevato un credito.

Se il cliente paga il corrispettivo prima che si verifichi il trasferimento dei beni o servizi viene rilevata una passività derivante da contratti con i clienti nel momento in cui è effettuato il pagamento (o in cui il pagamento è dovuto); tale passività è rilevata come ricavo quando l'obbligazione prevista dal contratto viene adempiuta.

In caso di modifica contrattuale, vale a dire un cambiamento dell'oggetto e/o del prezzo del contratto approvato dalle parti, se la modifica introduce nuovi beni e/o servizi distinti e l'incremento del corrispettivo contrattuale è pari allo stand alone selling price dei nuovi beni e/o servizi, la modifica contrattuale è contabilizzata come un nuovo contratto. Se le due condizioni citate non sono soddisfatte e i beni e/o servizi ancora da consegnare sono distinti rispetto a quanto già trasferito al cliente prima della modifica, allora la modifica è trattata come cancellazione del vecchio contratto ed introduzione di un nuovo contratto con effetto prospettico sui ricavi; in caso contrario la modifica è trattata come prosecuzione del contratto originario con effetto retrospettico sui ricavi.

I costi per l'ottenimento dei contratti verso i clienti vengono capitalizzati in accordo alle disposizioni dell'IFRS 15 e sono ammortizzati in base alla durata del rapporto con il cliente stesso.

### **Contributi conto impianti e contributi in conto esercizio**

I contributi in conto impianti, vengono iscritti, quando gli stessi divengono esigibili, come ricavo differito e imputato come provento al conto economico sistematicamente durante la vita utile del bene a cui si riferiscono. Il ricavo differito relativo ai contributi stessi trova riscontro nello Stato Patrimoniale tra le altre passività, con opportuna separazione tra la parte corrente e quella non corrente.

I contributi in conto esercizio sono imputati a conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrizione, ovvero quando si ha la certezza del riconoscimento degli stessi in contropartita dei costi a fronte dei quali i contributi sono erogati.

### **Altri proventi**

Gli altri proventi includono tutte le fattispecie di ricavi non inclusi nelle tipologie precedenti e non aventi natura finanziaria.

I proventi sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante e sono rilevati quando:

- il valore dei ricavi può essere stimato attendibilmente;
- è probabile che l'impresa potrà fruire dei benefici economici derivanti dall'operazione.

### **Costi per l'acquisizione di beni e servizi**

I costi sono valutati al fair value dell'ammontare pagato o da pagare. I costi per l'acquisizione di beni e servizi sono iscritti quando il loro ammontare può essere determinato in maniera attendibile. I costi per acquisto di beni sono riconosciuti al momento della consegna, che in base ai contratti in essere identifica il momento del passaggio dei rischi e benefici connessi. I costi per servizi sono iscritti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi.

### **Proventi ed oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Gli oneri finanziari che sono direttamente imputabili all'acquisizione, costruzione, produzione di un impianto sono capitalizzati dal momento che:

- è probabile che comporteranno dei benefici economici futuri per l'impresa;
- sono attendibilmente determinati.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della società.

Le imposte correnti e differite vengono rilevate come proventi o come oneri e sono incluse nell'utile o nella perdita dell'esercizio, a meno che le imposte derivino da un'operazione o un fatto rilevato, nello stesso esercizio o in un altro, direttamente nel patrimonio netto.

Le imposte correnti del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione dell'onere d'imposta di pertinenza del periodo determinato in applicazione della vigente normativa fiscale o sostanzialmente approvata. Le imposte differite sono calcolate in base alle differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività e il valore contabile nel bilancio d'esercizio.

Un'attività per imposte anticipate viene contabilizzata quando il suo recupero è probabile.

Le imposte differite sono state calcolate considerando l'aliquota fiscale prevista per l'esercizio in cui le differenze si riverseranno.

Il Gruppo ha esercitato l'opzione, ai sensi dell'art. 118 del nuovo Tuir, per il Consolidato fiscale che comporta il trasferimento da parte delle società consolidate delle proprie posizioni debitorie/creditorie IRES verso la Consolidante IREN S.p.A.. Quest'ultima determina l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società che partecipano al consolidato.

A fronte del reddito imponibile conseguito e trasferito alla società consolidante, la consolidata si obbliga a riconoscere alla società consolidante "conguagli per imposte" pari alle imposte dovute sul reddito trasferito al netto dei crediti per IRES trasferiti.

La società Amiat S.p.A. partecipa al Consolidato fiscale del Gruppo Iren.

### ***Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito***

Nella definizione di incertezza andrà considerato se un dato trattamento fiscale risulterà accettabile per l'Autorità Fiscale. Se si ritiene probabile che l'Autorità Fiscale accetti il trattamento fiscale (con il termine

“probabile” inteso come “più verosimile che non”), allora il Gruppo rileva e valuta le proprie imposte correnti o differite attive e passive applicando le disposizioni dello IAS 12.

Di converso, se il Gruppo ritiene che non sia probabile che l’Autorità Fiscale accetti il trattamento fiscale ai fini dell’imposta sul reddito, il Gruppo riflette l’effetto di tale incertezza avvalendosi del metodo che meglio prevede la risoluzione del trattamento fiscale incerto. Il Gruppo decide se prendere in considerazione ciascun trattamento fiscale incerto separatamente o congiuntamente a uno o più trattamenti fiscali incerti, scegliendo l’approccio che meglio prevede la soluzione dell’incertezza. Nel valutare se e in che modo l’incertezza incide sul trattamento fiscale, il Gruppo ipotizza che l’Autorità Fiscale accetti o meno un trattamento fiscale incerto presumendo che la stessa, in fase di verifica, controllerà gli importi che ha il diritto di esaminare e che sarà a completa conoscenza di tutte le relative informazioni. Il Gruppo riflette l’effetto dell’incertezza nel determinare le imposte correnti e differite, usando il metodo del valore atteso o dell’importo più probabile, a seconda di quale metodo meglio prevede la soluzione dell’incertezza. Poiché le posizioni fiscali incerte si riferiscono alla definizione di imposte sul reddito, il Gruppo espone le attività/passività fiscali incerte come imposte correnti o imposte differite.

#### **Criteri di conversione delle poste in valuta estera**

La valuta funzionale e di presentazione adottata dalla società è l’Euro. In presenza di transazioni in valuta estera, le stesse sono inizialmente rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell’operazione. Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al cambio di riferimento alla data di chiusura del periodo e i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico. L’eventuale utile netto che dovesse emergere viene accantonato in un’apposita riserva non distribuibile fino alla data di realizzo.

## PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2021

A partire dal 1° gennaio 2021 risultano applicabili obbligatoriamente i seguenti principi contabili e modifiche ai principi contabili, emanati dallo IASB e recepiti dall'Unione Europea:

### *Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse – Fase 2*

In agosto 2020 lo IASB ha pubblicato la *Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse – Fase 2 (modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS 4 e all'IFRS 16)*, omologata dall'Unione Europea con Reg. 2021/25 del 13 gennaio 2021. Mentre la Fase 1 si è concentrata sulle conseguenze della pre-sostituzione della riforma IBOR prevedendo eccezioni ai requisiti di hedge accounting, la Fase 2 esamina le conseguenze delle modifiche contrattuali risultanti dalla riforma, precisando il corretto trattamento contabile degli strumenti finanziari coinvolti quando i benchmark sui tassi di interesse sono sostituiti da benchmark alternativi sui tassi.

Le modifiche riguardano principalmente le tematiche di seguito riportate.

1) Gli impatti contabili di una modifica dei cash flow di uno strumento finanziario risultante da una variazione dell'indice contrattualmente previsto. Con riferimento ai cambiamenti derivanti dalla riforma dei tassi di interesse, lo IASB ha identificato due tipologie di scenari: a) scenari nei quali la riforma dei tassi di interesse conduce ad una modifica delle condizioni contrattuali e b) scenari nei quali la riforma conduce a variazioni dei cash flow senza richiedere modifiche alle condizioni contrattuali. In entrambi i casi, se le modifiche sono il diretto risultato della riforma dei tassi di interesse e generano cash flow economicamente equivalenti a quelli previsti immediatamente prima delle modifiche risultanti dalla riforma, allora lo strumento non deve essere cancellato dal bilancio. In sostanza il tasso di interesse effettivo dello strumento deve essere modificato per tenere in considerazione tali cambiamenti, senza che alcun impatto sia immediatamente rilevato a conto economico (IFRS 9 B5.4.5.).

2) Le conseguenze di un cambio dell'indice per l'hedge accounting. Nella Fase 2 lo IASB introduce ulteriori eccezioni ai requisiti di hedge accounting al fine di garantire che le relazioni di copertura influenzate dalla riforma IBOR non debbano essere interrotte al momento della sostituzione:

- i. la relazione di copertura non deve essere interrotta se la modifica della documentazione soddisfa determinate condizioni (IFRS 9 6.9.1);
- ii. quando la relazione di copertura viene modificata per considerare il nuovo tasso di riferimento, la riserva di Cash Flow Hedging rilevata nelle Altre componenti di conto economico complessivo si ritiene calcolata in base al tasso di riferimento alternativo (IFRS 9 6.9.7);
- iii. al fine di valutare l'efficacia retrospettiva di una relazione di copertura su base cumulativa, non appena cessano di applicarsi le eccezioni della Fase 1, la variazione cumulativa del fair value dell'elemento coperto e dello strumento di copertura può essere azzerata, onde evitare che la relazione di copertura si interrompa a causa dell'inefficacia accumulata durante la Fase 1 (IAS 39 102V);
- iv. qualora il tasso di riferimento alternativo sia designato come componente di rischio non contrattualmente specificato o gli elementi siano stati coperti a livello di portafoglio sono fornite specifiche indicazioni per gestire la transizione (IFRS 9 6.9.9-13).

3) Informativa richiesta nelle note. Al fine di aiutare tutti gli utilizzatori del bilancio a comprendere la natura e la portata dei rischi derivanti dalla riforma e i progressi compiuti dalle entità nel completare il passaggio a tassi di riferimento alternativi sono richieste le seguenti informazioni integrative:

- una descrizione del modo in cui l'entità gestisce la transizione IBOR per i vari tassi coinvolti ed i rischi derivanti da tale passaggio;
- il valore contabile delle attività e passività finanziarie non collegate a derivati e il valore nominale dei derivati che continuano a rapportarsi ai tassi di interesse di riferimento soggetti a riforma. Tali importi sono disaggregati per tasso di interesse di riferimento e presentati separatamente;
- l'impatto della riforma IBOR sulla strategia di gestione del rischio dell'entità.

4) Gli impatti della riforma IBOR su principi diversi da quelli relativi agli strumenti finanziari, in particolare l'IFRS 4 Contratti assicurativi e l'IFRS 16 Leasing. Per quanto riguarda l'IFRS 16, nel caso di leasing che includono pagamenti variabili indicizzati a tassi di riferimento rientranti nell'ambito di applicazione della riforma IBOR, il documento prevede, come espediente pratico, che le modifiche dei canoni di locazione

conseguenti alla riforma IBOR siano contabilizzate come rettifiche della passività derivante dal leasing, piuttosto che come lease modification. Questa eccezione è strettamente limitata ai cambiamenti che sono il risultato diretto della riforma IBOR e che sono economicamente equivalenti alle assunzioni precedenti (ad es. il precedente tasso di riferimento).

Le relazioni di copertura del Gruppo Iren sono esposte all'indice di riferimento EURIBOR. La metodologia di calcolo dell'EURIBOR è stata oggetto di revisione nel 2019 da parte dello European Money Markets Institute (EMMI) al fine di soddisfare le previsioni del Regolamento (UE) 2016/1011 (Benchmarks Regulation - BMR): si presume pertanto che l'EURIBOR continuerà ad essere utilizzato nell'immediato futuro e gli amministratori ritengono che il rischio legato alla transizione IBOR sia quindi pressoché nullo e non si attendono effetti significativi nel bilancio consolidato del Gruppo. Iren continua peraltro a monitorare gli sviluppi della riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse nonché l'inserimento di clausole di fallback nei contratti di operazioni finanziarie al fine di garantire l'efficacia delle relazioni di copertura. Si precisa che la riforma IBOR non ha, al momento, avuto impatti sulla strategia di gestione del rischio tasso del Gruppo Iren.

Al 31 dicembre 2021 l'importo nominale delle passività finanziarie non collegate a derivati e correlate all'indice di riferimento EURIBOR è pari a 54.309 migliaia di euro, mentre l'importo nominale degli strumenti di copertura correlati a tale indice è pari a 488.716 migliaia di euro.

#### *Modifica dell'IFRS16 – Concessioni sui canoni connesse alla COVID-19 dopo il 30 giugno 2021..*

Il documento, pubblicato dallo IASB il 31 marzo 2021 e omologato dall'Unione Europea con Reg. 2021/1421 del 30 agosto 2021, estende di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento all'IFRS 16, emesso nel 2020, relativo alla contabilizzazione delle agevolazioni concesse ai locatari a causa del Covid-19.

In sostanza i locatari che, come diretta conseguenza della pandemia Covid19, beneficiano di agevolazioni, quali riduzioni, abbuoni o differimento dei canoni di affitto, possono avvalersi di un espediente pratico che consente di assumere, senza fare alcuna valutazione, che la riduzione o il rinvio dei pagamenti dovuti non rappresenta una modifica contrattuale se, ferme restando le altre condizioni previste dal par. 46B, la riduzione riguarda pagamenti dovuti entro il 30 giugno 2022.

La modifica deve essere applicata nei periodi annuali che cominciano dopo il 1° aprile 2021, ma può essere applicata a tutti i bilanci, anche infrannuali, non ancora approvati alla data di emissione del documento.

Il gruppo Iren ad oggi non ha beneficiato di sconti o abbuoni dei pagamenti dovuti per leasing in relazione alla pandemia Covid19, pertanto l'espediente pratico in oggetto non risulta applicabile.

#### *Proroga dell'estensione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 (Modifiche all'IFRS 4).*

In particolare le modifiche all'IFRS 4 prorogano la scadenza dell'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 fino al 2023 al fine di allineare la data di entrata in vigore dell'IFRS 9 al nuovo IFRS 17 e rimediare così alle conseguenze contabili temporanee che potrebbero verificarsi nel caso di entrata in vigore dei due principi in date differenti.

### **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI OMOLOGATI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DA AMIAT S.p.A.**

#### *Modifica dello IAS 37 – Contratti onerosi*

Il documento, pubblicato dallo IASB in maggio 2020 e omologato dall'Unione Europea con Reg. 2021/1080 del 28 giugno 2021, specifica quali costi devono essere inclusi nel costo di adempimento di un contratto al fine di identificare un eventuale contratto oneroso. In particolare, il par. 68A precisa che i costi necessari all'adempimento del contratto includono: a) i costi incrementali sostenuti dall'entità per l'adempimento del contratto, quali materiali e manodopera diretta; b) un'allocazione di altri costi, ad esempio una quota parte dell'ammortamento di un impianto utilizzato per l'adempimento del contratto in via non esclusiva. La modifica deve essere applicata a partire dal 1° gennaio 2022, con riferimento ai soli contratti in vigore alla data della prima applicazione. L'entità non deve rideterminare gli esercizi precedenti; l'effetto cumulato derivante dalla prima applicazione della modifica deve essere rilevato nel saldo di apertura degli Utili portati a nuovo (o altra componente di patrimonio netto se appropriata).

#### *Modifica dello IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari— Proventi prima dell'uso previsto*

Il documento, pubblicato dallo IASB in maggio 2020 e omologato dall'Unione Europea con Reg. 2021/1080 del 28 giugno 2021, introduce alcune modifiche allo IAS 16 – *Immobili, impianti e macchinari* con riferimento alla contabilizzazione di eventuali ricavi derivanti dalla vendita di articoli prodotti dall'entità per "portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento nel modo inteso dalla direzione aziendale" (ad esempio, campioni prodotti durante il collaudo dei macchinari). Tali ricavi non devono più essere dedotti dal costo degli immobili, impianti e macchinari (viene quindi annullata la compensazione). I ricavi di vendita e i costi di tali articoli devono essere riconosciuti nel conto economico in conformità con i principi ad essi applicabili.

Se non presentati separatamente nel conto economico complessivo, l'entità deve indicare nelle note al bilancio gli importi dei proventi e dei costi agli articoli prodotti che non sono un output delle attività ordinarie dell'entità e specificare quali righe del conto economico complessivo li includono.

La modifica deve essere applicata retrospettivamente a partire dal 1° gennaio 2022, ma solo con riferimento ad immobili e impianti entrati in funzione o diventati disponibili per l'utilizzo successivamente all'inizio del primo periodo comparativo presentato. L'effetto cumulato derivante dalla prima applicazione della modifica deve essere rilevato nel saldo di apertura degli Utili portati a nuovo (o altra componente di patrimonio netto se appropriata).

#### *IFRS 17 - Contratti assicurativi*

Nel Maggio 2017 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 17 Insurance Contracts che sostituisce l'IFRS 4, emesso nel 2004. Il principio ha lo scopo di migliorare la comprensione da parte degli investitori dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori, richiedendo che tutti i contratti di assicurazione siano contabilizzati in modo coerente superando i problemi di confronto creati dall'IFRS 4. Lo standard entra in vigore a partire dal 1° Gennaio 2023, ma è consentita l'applicazione anticipata

#### *Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2018-2020*

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° Gennaio 2022.

Le principali modifiche riguardano:

- IFRS 1 Prima adozione degli IFRS - Entità controllata come first-time adopter - Un'entità controllata che applica per la prima volta gli IFRS Standards dopo la sua controllante, può applicare il paragrafo D16(a) dell'IFRS 1 e valutare le differenze cumulative di conversione utilizzando i valori riportati nel bilancio consolidato della controllante, che sono stati determinati sulla base della data di transizione agli IFRS di quest'ultima. La suddetta esenzione può essere applicata anche dalle società collegate e joint venture che applicano per la prima volta gli IFRS dopo la loro partecipante.
- IFRS 9 Strumenti finanziari - Commissioni incluse nel "test del 10%" ai fini della derecognition delle passività finanziarie - La modifica all'IFRS 9 ha chiarito che le commissioni da considerare nel suddetto test del 10% sono le sole commissioni pagate o ricevute tra l'entità finanziata e il finanziatore e le commissioni pagate o ricevute dall'entità finanziata o dal finanziatore per conto dell'altra parte.
- Esempi illustrativi dell'IFRS 16 Leasing - Incentivi al leasing - Eliminato dall'esempio illustrativo n. 13 che accompagna l'IFRS 16, il trattamento contabile nel bilancio del locatario di un incasso ricevuto dal locatore a fronte dei costi per migliorie sul bene in leasing, in quanto la conclusione dell'esempio non era supportata da un'adeguata spiegazione.
- IAS 41 Agricoltura - Imposte nella valutazione del fair value - Lo IASB Board ha chiarito che nella valutazione al fair value delle attività biologiche non devono obbligatoriamente essere esclusi i flussi finanziari legati alle imposte.

#### *Modifica dell'IFRS 3 – Riferimento al quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio*

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° Gennaio 2022.

#### *Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8*

Il regolamento dell'Unione Europea n. 2022/357 del 2 marzo 2022 adotta le modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8 pubblicate dallo IASB il 12 febbraio 2021. Le modifiche chiariscono le differenze tra principi contabili e stime contabili, al fine di garantire l'applicazione coerente dei principi contabili e la comparabilità dei bilanci. Le modifiche devono essere applicate al più tardi a partire dalla data di inizio del primo esercizio

finanziario che cominci il 1° gennaio 2023 o successivamente. È, comunque, consentita l'applicazione anticipata.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio della società.

## PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Si segnala che tali documenti saranno applicabili solo dopo l'avvenuta omologazione da parte dell'UE.

| Titolo documento                                                                                                                                 | Data emissione da parte dello IASB | Data di entrata in vigore del documento IASB                                 | Data di prevista omologazione da parte dell'UE                                                            |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Standards</b>                                                                                                                                 |                                    |                                                                              |                                                                                                           |
| IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts                                                                                                             | Gennaio 2014                       | 1° gennaio 2016                                                              | Processo di omologazione sospeso in attesa del nuovo principio contabile sui "rate-regulated activities". |
| <b>Amendments</b>                                                                                                                                |                                    |                                                                              |                                                                                                           |
| Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)                         | Settembre 2014                     | Differita fino al completamento del progetto IASB sull' <i>equity method</i> | Processo di omologazione sospeso in attesa della conclusione del progetto IASB sull' <i>equity method</i> |
| Classification of Liabilities as Current or Non-current (Amendments to IAS 1), including subsequent amendment issued in July 2020 <sup>(1)</sup> | Gennaio 2020<br>Luglio 2020        | 1° gennaio 2023                                                              | Da definire                                                                                               |
| Deferred tax related to assets and liabilities arising from a single transaction (Amendments to IAS 12)                                          | Maggio 2021                        | 1° gennaio 2023                                                              | Da definire                                                                                               |
| Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9—Comparative Information (Amendment to IFRS 17)                                                         | Dicembre 2021                      | 1° gennaio 2023                                                              | Da definire                                                                                               |

(1) E' in corso un progetto da parte dello IASB per modificare i *requirements* del documento pubblicato nel 2020 e per posticipare la sua entrata in vigore al 1° gennaio 2024. L'Exposure Draft è stato pubblicato il 19 novembre 2021.

Relativamente ai nuovi principi applicabili a partire dall'esercizio 2022 o successivi sono in corso le valutazioni per la loro corretta applicazione e le analisi sugli impatti presumibili sui prossimi bilanci.

### III. INFORMATIVA SUI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Come indicato nella Relazione sulla Gestione si forniscono di seguito le informazioni relative ai rapporti patrimoniali ed economici con le parti correlate.

#### **Rapporti con soci altre parti correlate**

AMIAT S.p.A. assicura al Comune di Torino i servizi di igiene ambientale, di sgombero neve e di gestione post operativa della discarica di “Basse di Stura” in accordo al Contratto di servizio in essere dal 1° gennaio 2013, affidato con gara ad evidenza pubblica. Al riguardo si evidenzia che, con decorrenza dal 1° gennaio 2015, trova applicazione un contratto di conto corrente oneroso tra la Città di Torino e AMIAT S.p.A. per la gestione dei crediti scaduti relativi alle attività di cui sopra.

Il socio detentore della partecipazione del 20% di Amiat S.p.A. è FCT Holding S.p.A. detenuta integralmente dal Comune di Torino.

#### **Rapporti con società controllanti**

Sono considerate da Amiat S.p.A. società controllanti Iren S.p.A., Iren Ambiente S.p.A. e Amiat V. S.p.A..

Con Iren S.p.A. sono in essere molteplici rapporti connessi ai contratti corporate che assicurano svariati servizi alla società ed anche contratti di locazione, con Iren Ambiente S.p.A. sono in essere distacchi di personale ed altri contratti commerciali, mentre con Amiat V. S.p.A. i rapporti afferiscono essenzialmente ai dividendi.

#### **Rapporti con altre società del gruppo**

Fra i principali rapporti intrattenuti da Amiat S.p.A. con le società ad essa collegate in relazione all'appartenenza al Gruppo Iren, connessi a beni e/o servizi resi e/o ricevuti a condizioni di mercato, si segnalano i seguenti:

- Iren Energia S.p.A.
- Iren Mercato S.p.A.
- Ireti S.p.A.
- Iren Laboratori S.p.A.
- Atena S.p.A.
- ASM VERCELLI S.p.A.
- TRM S.p.A.
- SAN GERMANO S.p.A.
- GAIA S.p.A.
- SETA S.p.A.

Le informazioni quantitative relative ai rapporti patrimoniali ed economici con le parti correlate sono riportate nel paragrafo “Allegati al Bilancio” che si considera parte integrante delle presenti note.

## IV. ALTRE INFORMAZIONI

### COMUNICAZIONI

#### **Eventi e operazioni significative non ricorrenti**

Nel corso dell'esercizio 2021 Amiat S.p.A. ha posto in essere una sola operazione significativa non ricorrente, vale a dire operazione il cui accadimento risulta non ricorrente oppure operazione o fatto che non si ripete frequentemente nel normale svolgimento dell'attività.

La stessa riguarda l'acquisizione della partecipazione del 17,09% in CIDIU SERVIZI S.p.A..

Maggiori dettagli sono stati inseriti nella sezione "FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO".

## V. INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

Le tabelle che seguono, ove non diversamente indicato, riportano i dati in di Euro.

### ATTIVO

#### ATTIVITA' NON CORRENTI

##### NOTA 1\_ATTIVITA' MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a 131.056 migliaia di Euro (109.078 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020).

La composizione della voce attività materiali, distinta tra costo storico, fondo ammortamento e valore netto, viene riportata nella tabella seguente:

|                                           | importi in euro           |                              |                                  |                           |                              |                                  |
|-------------------------------------------|---------------------------|------------------------------|----------------------------------|---------------------------|------------------------------|----------------------------------|
|                                           | Costo<br>al<br>31/12/2021 | F.do amm.to al<br>31/12/2021 | Valore netto<br>al<br>31/12/2021 | Costo<br>al<br>31/12/2020 | F.do amm.to al<br>31/12/2020 | Valore netto<br>al<br>31/12/2020 |
| Terreni                                   | 12.860.862                | (85.336)                     | 12.775.526                       | 12.860.862                | (85.336)                     | 12.775.526                       |
| Fabbricati                                | 75.923.170                | (35.788.242)                 | 40.134.928                       | 75.132.476                | (33.756.032)                 | 41.376.444                       |
| Impianti e macchinari                     | 59.719.546                | (52.515.346)                 | 7.204.200                        | 84.946.611                | (79.390.490)                 | 5.556.121                        |
| Attrezzature ind.li e<br>comm.li          | 24.740.212                | (12.664.572)                 | 12.075.639                       | 20.711.481                | (12.423.543)                 | 8.287.938                        |
| Altri beni                                | 93.091.516                | (56.290.452)                 | 36.801.064                       | 90.851.608                | (53.957.031)                 | 36.894.577                       |
| Attività materiali in corso<br>ed acconti | 22.064.462                | -                            | 22.064.462                       | 4.187.828                 | -                            | 4.187.828                        |
| <b>Totale</b>                             | <b>288.399.768</b>        | <b>(157.343.949)</b>         | <b>131.055.819</b>               | <b>288.690.866</b>        | <b>(179.612.432)</b>         | <b>109.078.434</b>               |

La movimentazione del costo storico delle attività materiali è esposta nella tabella seguente:

|                                           | importi in euro    |                   |                     |               |                    |                    |
|-------------------------------------------|--------------------|-------------------|---------------------|---------------|--------------------|--------------------|
|                                           | Saldo iniziale     | Incrementi        | Decrementi          | Riclassifiche | Altri<br>movimenti | Saldo finale       |
| Terreni                                   | 12.860.862         | -                 | -                   | -             | -                  | 12.860.862         |
| Fabbricati                                | 75.132.476         | 504.445           | (124.785)           | 411.035       | -                  | 75.923.170         |
| Impianti e macchinari                     | 84.946.611         | 2.428.051         | (27.588.337)        | 180.491       | (247.270)          | 59.719.546         |
| Attrezzature industriali e<br>commerciali | 20.711.481         | 5.997.174         | (1.968.758)         | 314           | -                  | 24.740.212         |
| Altri beni                                | 90.851.608         | 6.069.301         | (3.823.899)         | -             | (5.494)            | 93.091.516         |
| Attività materiali in corso<br>ed acconti | 4.187.828          | 18.469.692        | (1.218)             | (591.840)     | -                  | 22.064.462         |
| <b>Totale</b>                             | <b>288.690.866</b> | <b>33.468.662</b> | <b>(33.506.997)</b> | <b>-</b>      | <b>(252.764)</b>   | <b>288.399.768</b> |

La movimentazione del fondo ammortamento delle attività materiali è esposta nella tabella seguente:

|                                       | importi in euro      |                          |                   |               |                 |                      |
|---------------------------------------|----------------------|--------------------------|-------------------|---------------|-----------------|----------------------|
|                                       | Saldo iniziale       | Ammortamento del periodo | Decrementi        | Riclassifiche | Altri movimenti | Saldo finale         |
| F.do amm.to terreni                   | (85.336)             | -                        | -                 | -             | -               | (85.336)             |
| F.do amm.to fabbricati                | (33.756.032)         | (2.036.498)              | 69.094            | (64.805)      | -               | (35.788.242)         |
| F.do amm.to impianti e macchinari     | (79.390.490)         | (1.006.335)              | 27.569.404        | 64.805        | 247.270         | (52.515.346)         |
| F.do amm.to attrezz. ind.li e comm.li | (12.423.543)         | (1.774.088)              | 1.533.059         | -             | -               | (12.664.572)         |
| F.do amm.to altri beni                | (53.957.031)         | (6.160.031)              | 3.821.114         | -             | 5.494           | (56.290.452)         |
| <b>Totale</b>                         | <b>(179.612.432)</b> | <b>(10.976.952)</b>      | <b>32.992.671</b> | <b>-</b>      | <b>252.764</b>  | <b>(157.343.949)</b> |

### Terreni e fabbricati

Tale voce include principalmente i fabbricati industriali connessi agli impianti della società ed i congiunti terreni.

Le entrate in funzione sono relative prevalentemente alla realizzazione di piazzali, recinzioni e ridistribuzione spogliatoi e servizi presso l'impianto Trattamento Beni Durevoli di Volpiano (442 migliaia di Euro), al rifacimento piazzali presso l'impianto Recupero Materie di Collegno (102 migliaia di Euro), ed alla sostituzione dei cupolotti presso l'Officina/Magazzino di via Gorini (91 migliaia di Euro).

### Impianti e macchinari

Sono inclusi in questa voce i costi relativi agli impianti riferibili ai servizi ambientali non in regime di concessione secondo quanto previsto dall'IFRIC 12.

Le entrate in funzione sono relative prevalentemente alla manutenzione straordinaria dell'impianto Transfert di via Gorini (992 migliaia di Euro), alla nuova Pressa della Linea 1 nell'impianto Recupero Materie di Collegno (451 migliaia di Euro), all'impianto per il trattamento Arie Trasferenza FORSU di via Germagnano (343 migliaia di Euro), all'adeguamento dell'impianto Rete Antincendio di via Giordano Bruno (134 migliaia di Euro) ed agli impianti di Ricarica Mezzi nelle varie Sedi aziendali (152 migliaia di Euro).

### Attrezzature industriali e commerciali

Sono inclusi in questa voce i costi relativi all'acquisto di beni complementari o ausiliari agli impianti e macchinari, di cassoni, cassonetti, attrezzature di laboratorio e attrezzatura varia.

Gli investimenti più significativi del periodo sono relativi alla voce "contenitori" per il rinnovamento del parco cassonetti necessari allo svolgimento del servizio di raccolta anche Porta a Porta (per 5.901 migliaia di Euro). Nel 2021 è stata altresì effettuata l'alienazione di contenitori ormai obsoleti (per 1.854 migliaia di Euro di costo storico).

### Altri beni

Sono inclusi in questa voce i costi relativi all'acquisto di mobili e macchine d'ufficio, di automezzi e di autovetture.

Gli investimenti più significativi del periodo sono relativi ad autoveicoli (5.797 migliaia di Euro), necessari per il rinnovamento del parco mezzi per lo svolgimento del servizio di raccolta, ad autovetture (188 migliaia di Euro).

Nel 2021 è stata altresì effettuata l'alienazione dei mezzi ritenuti non più efficienti (per 3.799 migliaia di Euro di costo storico).

### Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce immobilizzazioni in corso e acconti accoglie gli oneri sostenuti per gli investimenti in fase di realizzazione e non ancora in funzione.

Gli investimenti più significativi del periodo sono relativi alla realizzazione del nuovo impianto per la selezione della plastica di Borgaro Torinese (16.986 migliaia di Euro), alla manutenzione straordinaria della copertura dell'Officina di via Germagnano (359 migliaia di Euro), all'installazione della Linea Robotica Hiro presso l'impianto Trattamento Beni Durevoli di Volpiano (342 migliaia di Euro) ed alla realizzazione degli impianti a Led presso il medesimo sito (327 migliaia di Euro).

Nel corso dell'anno 2021 si segnala altresì, al fine di una corretta rappresentazione del patrimonio aziendale, l'alienazione dal Libro Cespiti di:

- assets completamente ammortizzati afferenti il parziale smantellamento dell'impianto Trattamento Beni Durevoli di Volpiano avvenuto in anni passati;
- assets completamente ammortizzati afferenti il parziale smantellamento dell'impianto di Compostaggio di Borgaro conseguente alla realizzazione del nuovo impianto per la Selezione della Plastica

### Ammortamenti

Gli ammortamenti ordinari dell'esercizio 2021, pari a complessivi Euro 10.976.952, sono stati calcolati sulla base delle aliquote indicate nel paragrafo "IV Principi contabili e criteri di valutazione" e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni.

Si segnala, infine, che non vi sono attività materiali concesse a garanzia di passività.

## NOTA 2\_ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA

Le immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente a 10.078 migliaia di Euro (7.764 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020).

La composizione della voce attività immateriali, distinta tra costo storico, fondo ammortamento, viene riportata nella tabella seguente:

|                                               | importi in euro   |                    |                   |                   |                    |                  |
|-----------------------------------------------|-------------------|--------------------|-------------------|-------------------|--------------------|------------------|
|                                               | Costo             | F.do amm.to        | Valore netto      | Costo             | F.do amm.to        | Valore netto     |
|                                               | al<br>31/12/2021  | al<br>31/12/2021   | al<br>31/12/2021  | al<br>31/12/2020  | al<br>31/12/2020   | al<br>31/12/2020 |
| Costi di sviluppo                             | 7.634.864         | (2.726.314)        | 4.908.549         | 3.166.622         | (1.325.036)        | 1.841.585        |
| Diritti, brev. Ind. e utiliz op. ing.         | 179.141           | (56.728)           | 122.413           | 179.141           | (20.900)           | 158.241          |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | -                 | -                  | -                 | -                 | -                  | -                |
| Altre immobilizzazioni immateriali            | 3.652.749         | (3.120.896)        | 531.853           | 3.652.749         | (3.105.273)        | 547.475          |
| Immobilizzazioni in corso e acconti           | 4.515.396         | -                  | 4.515.396         | 5.217.197         | -                  | 5.217.197        |
| <b>Totale</b>                                 | <b>15.982.150</b> | <b>(5.903.938)</b> | <b>10.078.212</b> | <b>12.215.708</b> | <b>(4.451.210)</b> | <b>7.764.498</b> |

La movimentazione del costo storico delle attività immateriali è esposta nella tabella seguente:

|                                               | importi in euro   |                  |            |               |                   |
|-----------------------------------------------|-------------------|------------------|------------|---------------|-------------------|
|                                               | Saldo iniziale    | Incrementi       | Decrementi | Riclassifiche | Saldo finale      |
| Costi di sviluppo                             | 3.166.622         | 1.320.289        | -          | 3.147.953     | 7.634.864         |
| Diritti, brev. Ind. e utiliz op. ing.         | 179.141           | -                | -          | -             | 179.141           |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | -                 | -                | -          | -             | -                 |
| Altre immobilizzazioni immateriali            | 3.652.749         | -                | -          | -             | 3.652.749         |
| Immobilizzazioni in corso e acconti           | 5.217.197         | 2.446.153        | -          | (3.147.953)   | 4.515.396         |
| <b>Totale</b>                                 | <b>12.215.709</b> | <b>3.766.441</b> | <b>-</b>   | <b>-</b>      | <b>15.982.150</b> |

La movimentazione del fondo ammortamento delle attività immateriali è esposta nella tabella seguente:

|                                                             | importi in euro    |                          |            |               |                    |
|-------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------------|------------|---------------|--------------------|
|                                                             | Saldo iniziale     | Ammortamento del periodo | Decrementi | Riclassifiche | Saldo finale       |
| F.amm.to costi di sviluppo                                  | (1.325.036)        | (1.401.278)              | -          | -             | (2.726.314)        |
| F.amm.to dir. brevetto ind.le e utilizzo opere dell'ingegno | (20.900)           | (35.828)                 | -          | -             | (56.728)           |
| F.amm.to concessioni, licenze, marchi e diritti simili      | -                  | -                        | -          | -             | -                  |
| F. amm.to altre immobilizzazioni immateriali                | (3.105.273)        | (15.622)                 | -          | -             | (3.120.896)        |
| <b>Totale</b>                                               | <b>(4.451.210)</b> | <b>(1.452.728)</b>       | <b>-</b>   | <b>-</b>      | <b>(5.903.938)</b> |

#### Costi di sviluppo

La voce si riferisce alla capitalizzazione dei costi di progettazione della raccolta rifiuti "Porta a Porta" nei diversi quartieri della Città di Torino (costo storico pari a 7.635 migliaia di Euro).

#### Diritti di brevetto e utilizzo opere dell'ingegno

La voce è costituita da investimenti per licenze software relative al Progetto "Just Iren" (costo storico pari a 179 migliaia di Euro).

#### Altre immobilizzazioni immateriali

La voce è costituita dal diritto di superficie connesso alla sede operativa di via Ravina a Torino.

#### Immobilizzazioni in corso ed acconti

L'incremento di 2.446 migliaia di Euro è da attribuire alla prosecuzione della progettazione del servizio di raccolta rifiuti "Porta a Porta" (976 migliaia di Euro) ed all'avanzamento delle attività relative al progetto "Just IREN" (1.470 migliaia di Euro), per maggiori elementi descrittivi si rimanda alla relazione sulla gestione.

### NOTA 3 \_ALTRE PARTECIPAZIONI

Tale voce si riferisce a partecipazioni in società sulle quali Amiat S.p.A. non esercita né controllo, né controllo congiunto, né influenza notevole. Tali partecipazioni sono state mantenute al costo sostenuto rettificato da eventuali perdite durevoli di valore in quanto non è stato possibile determinare in modo attendibile il loro fair value.

L'elenco delle partecipazioni in altre imprese al 31 dicembre 2021 è riportato nel seguito:

importi in euro

|                        | 31/12/2020       | Incrementi/<br>Decrementi | Rivalutazione<br>(Svalutazione)<br>del periodo | Riclassifiche | 31/12/2021       |
|------------------------|------------------|---------------------------|------------------------------------------------|---------------|------------------|
| NORD OVEST SERVIZI SPA | 4.578.900        | -                         | -                                              | -             | 4.578.900        |
| ENVIROMENT PARK        | 844.800          | -                         | -                                              | -             | 844.800          |
| CIDIU SERVIZI SPA      | -                | 2.655.404                 | -                                              | -             | 2.655.404        |
| <b>TOTALE</b>          | <b>5.423.700</b> | <b>2.655.404</b>          | -                                              | -             | <b>8.079.104</b> |

In data 24 dicembre 2021 Amiat S.p.A., ha perfezionato l'acquisto di numero 1.709.000 azioni ordinarie della società CIDIU SERVIZI S.p.a. pari al 17,09% del capitale sociale di Euro 10.000.000. L'operazione non ha previsto un esborso monetario in quanto il prezzo della partecipazione è stato oggetto di compensazione tra il debito della società cedente ed il credito della società cessionaria originatosi a seguito della cessione delle azioni detenute da Amiat S.p.A. in Cidiu S.p.A..

### NOTA 4 \_ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce è composta da titoli diversi dalle partecipazioni e da crediti finanziari e dalla valorizzazione degli strumenti derivati con *fair value* positivo.

#### Crediti finanziari non correnti

importi in euro

|                                                         | 31/12/2021 | 31/12/2020        |
|---------------------------------------------------------|------------|-------------------|
| Crediti finanziari non correnti vs soci parti correlate | -          | 60.443.227        |
| <b>Totale</b>                                           | <b>-</b>   | <b>60.443.227</b> |

#### Crediti finanziari non correnti verso parti correlate:

Alla data del 31/12/2021 il credito risultante a fine 2020 risulta integralmente incassato.

I crediti esposti in questa voce fanno parte di una posizione complessiva di Euro 70.476.490 al 31/12/2021 (Euro 109.456.857 al 31/12/2020), ripartita fra diverse voci di bilancio in relazione alla classificazione secondo natura e scadenza: Attività finanziarie non correnti (Nota 4), Altre attività non correnti (Nota 5), Crediti commerciali (Nota 8) ed Attività finanziarie correnti (Nota 11) come evidenziato nella tabella esposta in precedenza e, per le altre Note, nel seguito.

Il saldo dei crediti finanziari non correnti verso parti correlate indicato nel fascicolo di bilancio approvato al 31/12/2020 (Euro 58.100.000) è stato riesposto in Euro 60.443.227 per omogeneità di confronto (si rimanda al paragrafo Comparabilità).

#### **NOTA 5\_CREDITI COMMERCIALI NON CORRENTI**

I crediti commerciali non correnti sono pari a Euro 4.001.714 (non presenti al 31/12/2020).

La voce comprende l'importo di Euro 4.220.200 che si riferisce alla posticipazione finanziaria come da accordo stipulato con la Città di Torino in data 8 ottobre 2021, prot. 3984 rettificato in applicazione del costo ammortizzato con riferimento all'orizzonte temporale di rimborso.

#### **NOTA 6\_ ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI**

Le Altre attività non correnti sono pari a Euro 32.069 e si riferiscono ad un credito nei confronti del Ministero dell'Interno, per l'adesione ad un progetto, a partire dall'anno 2019, finalizzato all'ottimizzazione della gestione dei rifiuti RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche).

#### **NOTA 7\_ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE**

I crediti di natura tributaria oltre i 12 mesi ammontano a Euro 5.469.889 (Euro 6.281.534 al 31 dicembre 2020) e si riferiscono alla fiscalità anticipata derivante da componenti di reddito fiscalmente deducibili nei futuri esercizi. Includono, inoltre, l'effetto fiscale anticipato sulle rettifiche effettuate in sede di conversione ai principi contabili internazionali.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla nota del conto economico "Imposte sul reddito" (Nota 35).

#### **ATTIVITÀ CORRENTI**

#### **NOTA 8\_RIMANENZE**

Le rimanenze, valorizzate al costo medio ponderato, sono costituite principalmente da materiali di consumo, materiali destinati alla manutenzione del patrimonio impiantistico, materiali utilizzati nello svolgimento dei servizi di igiene ambientale e di raccolta oltre a ricambi per autoveicoli.

La tabella che segue sintetizza le variazioni intervenute nel periodo di riferimento:

importi in Euro

|               | <b>31/12/2021</b> | <b>31/12/2020</b> | <b>Variazioni</b> |
|---------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Materie prime | 194.529           | 32.718            | 161.811           |

L'aumento delle rimanenze di materie prime è dovuto all'acquisto di alcuni prodotti funzionali ai servizi da rendere al Comune di Torino (servizio neve) e riflette anche il maggior costo dei carburanti.

Il fondo svalutazione magazzino non è stato costituito in quanto la componente più rilevante delle materie prime afferisce a prodotti da impiegare per servizi da assicurare ed al combustibile.

Al 31 dicembre 2021 non esistono rimanenze di magazzino impegnate a garanzia di passività.

## NOTA 9\_CREDITI COMMERCIALI

Il dettaglio è evidenziato nella tabella seguente:

|                                                       | importi in euro   |                   |
|-------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
|                                                       | 31/12/2021        | 31/12/2020        |
| Crediti verso clienti                                 | 8.297.471         | 10.192.613        |
| Fondo svalutazione crediti                            | (1.492.143)       | (1.760.647)       |
| <b>Crediti verso clienti netti</b>                    | <b>6.805.329</b>  | <b>8.431.966</b>  |
| Crediti commerciali verso controllanti                | 1.944.529         | 1.290.888         |
| Crediti commerciali verso soci parti correlate        | 63.440.257        | 47.226.331        |
| Crediti commerciali verso altre imprese del gruppo    | 1.634.296         | 644.031           |
| Fondo svalutazione crediti verso soci parti correlate | -                 | -                 |
| <b>Totale</b>                                         | <b>73.824.412</b> | <b>57.593.216</b> |

Si segnala che al 31 dicembre 2021 non sono state effettuate operazioni di factoring con *derecognition* del credito.

I crediti commerciali, al lordo del fondo svalutazione crediti, sono dettagliati per scadenza come segue:

|                        | importi in euro   |                   |
|------------------------|-------------------|-------------------|
|                        | 31/12/2021        | 31/12/2020        |
| Non scaduti            | 66.281.722        | 50.789.537        |
| Scaduti da 0 a 3 mesi  | 215.798           | 207.526           |
| Scaduti da 3 a 12 mesi | 631.582           | 196.479           |
| Scaduti oltre 12 mesi  | 816.839           | 1.207.062         |
| <b>Totale</b>          | <b>67.945.940</b> | <b>52.400.604</b> |

Nei crediti non scaduti sono esclusi i crediti per fatture da emettere per Euro 8.858.598 (Euro 6.809.020 al 31 dicembre 2020) che includono la stima dei ricavi maturati. Si evidenzia, in particolare, la significativa riduzione dei crediti scaduti oltre 12 mesi.

### Crediti verso clienti

Sono relativi principalmente a crediti per fornitura di servizi ambientali e servizi diversi. Il saldo di Euro 8.297.471 (Euro 10.192.613 al 31 dicembre 2020) non tiene conto del fondo svalutazione crediti, presentato nel seguito, pari a Euro 1.492.143 (Euro 1.760.647 al 31 dicembre 2020).

### Crediti verso imprese controllanti

La voce accoglie i crediti verso "IREN S.p.A." controllante di "IREN AMBIENTE S.p.A." a sua volta controllante di livello superiore al primo di Amiat S.p.A. tramite la propria controllata "Amiat V. S.p.A.".

Nell'esercizio questa voce presenta un saldo di Euro 1.944.529 (Euro 1.290.888 al 31 dicembre 2020) attribuibile prevalentemente all'importo delle fatture da emettere relative a distacchi di personale Amiat S.p.A. a favore di Iren S.p.A. e Iren Ambiente S.p.A..

Le operazioni commerciali in essere sono intrattenute a condizioni di mercato.

Per maggiori dettagli si rimanda alla tabella dei rapporti con parti correlate riportata in allegato.

**Crediti commerciali verso soci parti correlate**

I crediti verso soci parti correlate pari a Euro 63.440.257 (Euro 47.226.330 al 31 dicembre 2020) si riferiscono a rapporti di natura commerciale con il Comune di Torino.

La voce accoglie l'ammontare dei crediti per corrispettivi da Contratto di Servizio verso il Comune di Torino relativamente alle attività di gestione dei rifiuti e di igiene ambientale, del servizio di viabilità invernale e della gestione post-operativa dell'impianto ad interrimento controllato di Basse di Stura.

Per maggiori dettagli si rimanda alla tabella dei rapporti con parti correlate riportata in allegato.

**Crediti verso altre imprese del gruppo**

La voce riguarda prevalentemente distacchi del personale, vendita energia elettrica come previsto da contratti di servizio in essere, per fatture emesse per Euro 92.934 (Euro 166.740 al 31 dicembre 2020) e per fatture da emettere per Euro 1.541.361 (Euro 477.291 al 31 dicembre 2020).

Le operazioni commerciali in essere sono intrattenute a condizioni di mercato.

Per maggiori dettagli si rimanda alla tabella dei rapporti con parti correlate riportata in allegato.

**Fondo svalutazione crediti**

Il fondo svalutazione presenta la dinamica riportata nella tabella che segue:

|                                                       | importi in Euro  |          |                               |                |                  |
|-------------------------------------------------------|------------------|----------|-------------------------------|----------------|------------------|
|                                                       | 31/12/2020       | Rilascio | Accantonamenti<br>del periodo | Utilizzi       | 31/12/2021       |
| Fondo svalutazione crediti                            | 1.760.647        | -        | -                             | 268.504        | 1.492.143        |
| Fondo svalutazione crediti<br>vs soci parti correlate | -                | -        | -                             | -              | -                |
| <b>Totale</b>                                         | <b>1.760.647</b> | <b>-</b> | <b>-</b>                      | <b>268.504</b> | <b>1.492.143</b> |

La quota accantonata nell'esercizio, al netto degli utilizzi e quindi della consistenza del fondo, riflette l'applicazione dell'IFRS9.

**NOTA 10\_CREDITI PER IMPOSTE CORRENTI**

Non presente al 31 dicembre 2021.

**NOTA 11\_CREDITI VARI E ALTRE ATTIVITA' CORRENTI**

Il dettaglio è evidenziato nella tabella seguente:

|                                              | importi in euro  |                   |
|----------------------------------------------|------------------|-------------------|
|                                              | 31/12/2021       | 31/12/2020        |
| Altri crediti di natura tributaria           | 367.040          | 525.844           |
| <b>Crediti tributari entro 12 mesi</b>       | <b>367.040</b>   | <b>525.844</b>    |
| Crediti verso controllanti per IVA di gruppo | 5.171.500        | 11.397.444        |
| Crediti per anticipi a fornitori             | 16.627           | 4.156             |
| Altre attività correnti                      | 447.144          | 595.390           |
| <b>Altre attività correnti</b>               | <b>5.635.272</b> | <b>11.996.990</b> |
| Ratei e risconti                             | 18.567           | 21.998            |
| <b>Totale</b>                                | <b>6.020.879</b> | <b>12.544.831</b> |

#### **Altri crediti di natura tributaria**

La voce si riferisce a crediti tributari riconosciuti dall'Agenzia delle Dogane per accise su acquisto carburanti, crediti per ritenute d'acconto per applicazione ritenuta 4% sugli incassi fatture emesse a condomini, credito per bonus sanificazione COVID riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate come da Risoluzione 52/2020, oltre a crediti per imposta sostitutiva TFR.

#### **Crediti verso controllanti per Iva di Gruppo**

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze con il decreto del 6 aprile 2018 ha introdotto le disposizioni di attuazione della disciplina del Gruppo Iva, prevista dalla Legge di bilancio 2017 e successive modifiche che ha aggiunto l'art. 70-bis e seguenti al DPR 633/72; in pratica la capogruppo del Gruppo Iva effettua un'unica liquidazione periodica per le operazioni di vendita e acquisto di tutte le società di appartenenza.

Con l'introduzione di tale norma, è stata prevista la possibilità, per le imprese collegate da interessi finanziari, economici ed organizzativi, di creare un gruppo unico, considerato come un solo contribuente (ai soli fini Iva) nei confronti del fisco. Esso sarà, pertanto, dotato di un unico numero di Partita Iva. Le imprese che fanno parte del gruppo fattureranno le operazioni verso terzi con una partita Iva comune, la partita Iva di gruppo. Invece le cessioni di beni e le prestazioni di servizi scambiati tra le aziende interne al gruppo non rileveranno ai fini dell'imponibile Iva. In conseguenza di ciò, tutte le operazioni effettuate da uno dei soggetti del gruppo sono considerate come effettuate dall'intero gruppo.

Iren, nel settembre 2019, ha esercitato l'opzione per la costituzione del Gruppo IVA cui l'Agenzia delle Entrate ha attribuito un nuovo numero di Partita IVA con efficacia dal 1° gennaio 2020.

Amiat S.p.A., avendo i requisiti anzidetti ed essendo soggetta a direzione da parte di Iren S.p.A., valutato l'obbligo normativo di adesione a questo nuovo istituto individuato dal Gruppo Iren, ma soprattutto la convenienza, ha aderito al Gruppo IVA Iren con decorrenza come precedentemente indicata.

I saldi rappresentati alle date del 31/12/2021 e del 31/12/2020 riflettono il credito trasferito.

**Altre attività correnti**

Gli importi più rilevanti si riferiscono a crediti INAIL per indennità infortuni, crediti per anticipi, crediti verso fornitori per note credito da ricevere.

**Ratei e risconti**

La voce ratei e risconti pari a Euro 18.567 (Euro 21.998 al 31 dicembre 2020) accoglie la movimentazione relativa a polizze fidejussorie pluriennali non superiori a cinque anni.

**NOTA 12\_ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI**

Il dettaglio è evidenziato nella tabella seguente:

|                                                      | importi in euro  |                  |
|------------------------------------------------------|------------------|------------------|
|                                                      | 31/12/2021       | 31/12/2020       |
| Crediti finanziari verso Comuni soci parti correlate | 3.034.519        | 1.787.299        |
| Crediti finanziari verso altri                       | -                | -                |
| Risconti attivi finanziari                           | 387.089          | 521.707          |
| Altre attività finanziarie correnti                  | -                | 2.655.404        |
| <b>Totale</b>                                        | <b>3.421.608</b> | <b>4.964.411</b> |

**Crediti finanziari verso soci parti correlate**

Riguardano crediti verso il Comune di Torino. In particolare, la voce accoglie Euro 1.787.298 per fatture emesse da incassare, come previsto da piano di rientro ed Euro 1.247.220 per fatture da emettere relative ad interessi passivi maturati su conto corrente di corrispondenza in essere con il Comune di Torino.

Tali crediti fanno parte di una posizione complessiva di Euro 70.476.490, ripartita fra diverse voci di bilancio in relazione alla classificazione secondo natura e scadenza: Attività finanziarie non correnti (Nota 4), Altre attività non correnti (Nota 5), Crediti commerciali (Nota 8) ed Attività finanziarie correnti (Nota 11).

Il saldo dei crediti finanziari verso Comuni Soci parti correlate indicato nel fascicolo di bilancio approvato al 31/12/2020 (Euro 4.130.526) è stato riesposto in Euro 1.787.299 per omogeneità di confronto (si rimanda al paragrafo Comparabilità ed anche alla Nota 4).

**Risconti attivi finanziari**

Si riferiscono a risconti attivi su polizze fidejussorie bancarie. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo "GARANZIE PASSIVITA' POTENZIALI".

**Altre attività finanziarie correnti**

Sono pari a zero al 31/12/2021 e l'azzeramento rispetto al 31/12/2020 (Euro 2.655.404) riflette la compensazione intervenuta con Cidiu S.p.A. e relativa all'acquisizione della partecipazione del 17,09% del capitale di Cidiu Servizi S.p.A..

**NOTA 13\_DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**

La voce disponibilità liquide e mezzi equivalenti è pari a zero, ciò in quanto, con effetto dal 1 gennaio 2016, è in essere un contratto di tesoreria centralizzata con IREN S.p.A. che giornalmente azzerava i saldi di c/c e che assicura tutte le risorse finanziarie occorrenti alla società.

## PASSIVO

### NOTA 14\_PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto risulta essere così composto:

|                                   | importi in euro   |                   |
|-----------------------------------|-------------------|-------------------|
|                                   | 31/12/2021        | 31/12/2020        |
| Capitale sociale                  | 46.326.462        | 46.326.462        |
| Riserve e Utili (Perdite) a nuovo | 32.781.471        | 32.264.614        |
| Risultato netto del periodo       | 15.839.538        | 19.813.965        |
| <b>Totale patrimonio netto</b>    | <b>94.947.471</b> | <b>98.405.041</b> |

#### Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta a Euro 46.326.462 (invariato rispetto al 31 dicembre 2020), interamente versato e si compone di 89.700 azioni ordinarie del valore nominale di 516,46 Euro ciascuna.

#### Riserve

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

|                                            | importi in euro   |                   |
|--------------------------------------------|-------------------|-------------------|
|                                            | 31/12/2021        | 31/12/2020        |
| Riserva sovrapprezzo azioni                | -                 | -                 |
| Riserva da rivalutazione                   | 17.473.107        | 17.473.107        |
| Riserva legale                             | 7.853.650         | 6.862.952         |
| Riserva straordinaria                      | 7.202.467         | 7.202.467         |
| Riserva IAS FTA                            | (554.445)         | (554.445)         |
| Riserva IAS                                | (1.756.676)       | (1.282.836)       |
| Altre riserve e Utile (perdite) accumulate | 2.563.369         | 2.563.369         |
| <b>Totale riserve</b>                      | <b>32.781.471</b> | <b>32.264.614</b> |

#### Riserva da rivalutazione

La riserva di rivalutazione ex art.15 commi 16-23 del D.L. 185/2008 ammonta ad Euro 17.473.107 (invariata rispetto al 31 dicembre 2020) e rappresenta il saldo attivo, al netto delle imposte sostitutive risultante dalla rivalutazione eseguita nell'esercizio 2008 sulle immobilizzazioni materiali appartenenti alla categoria "Terreni e fabbricati" per i quali si è esercitata l'opzione per il riconoscimento fiscale della rivalutazione (si veda la parte introduttiva della presente nota integrativa).

La riserva, inoltre, è iscritta al netto dell'imposta sostitutiva del 10% (pari ad Euro 1.991.685 calcolata sulla rivalutazione lorda ammontante ad Euro 19.916.847) in quanto si è esercitata l'opzione per l'affrancamento fiscale della stessa (ex art.15 c.19 D.L.158/2008). La posta contabile in commento ha così perso lo status di riserva in "sospensione d'imposta" e conseguentemente una sua eventuale distribuzione ai soci non genera incremento di imponibile per la società.

La riserva di rivalutazione può essere ridotta solo in base alle norme del Codice Civile relative alla riduzione volontaria del capitale sociale (articolo 2445, commi 2 e 3), e qualora venga utilizzata per coprire le perdite, non sono distribuibili utili ai soci fino a quando essa non sia reintegrata o ridotta in misura corrispondente con delibera dell'assemblea straordinaria non soggetta, in questo caso, ai commi 2 e 3 dell'articolo 2445 c.c..

#### **Riserva legale**

La riserva legale ammonta ad Euro 7.853.650 (Euro 6.862.952 al 31 dicembre 2020) e si è incrementata di Euro 990.698, nell'ambito della destinazione del risultato d'esercizio 2020, come deliberato dall'Assemblea del 4 maggio 2021.

#### **Riserva straordinaria**

La riserva straordinaria denominata crediti per imposte anticipate è stata costituita nell'esercizio 2015 in relazione alla destinazione del risultato d'esercizio 2014.

#### **Riserva FTA**

La riserva FTA (First Time Adoption) è relativa alla transizione ai principi contabili internazionali per la formazione del bilancio d'esercizio avvenuta al 31/12/2018.

#### **Riserva IAS 19 (ritrattamento fondo TFR)**

La riserva IAS 19 è stata ricostituita al momento della transizione ai principi IAS/IFRS. Le variazioni connesse agli utili ed alle perdite attuariali legate alla rideterminazione del valore della passività per i piani a benefici definiti per i dipendenti vengono rilevati tra le altre componenti del Conto Economico Complessivo.

#### **Altre riserve e Utile (perdite) accumulate**

La voce presenta un saldo di Euro 2.563.369 invariato rispetto al 31 dicembre 2020.

#### **Risultato netto del periodo**

Il risultato di periodo presenta un utile pari a Euro 15.839.538.

Per maggiori dettagli si rimanda al prospetto delle variazioni delle voci di patrimonio netto.

## PASSIVITA' NON CORRENTI

### NOTA 15\_PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Ammontano complessivamente a Euro 47.674.689 (Euro 68.795.542 al 31 dicembre 2020) e fanno unicamente riferimento all'indebitamento della società nei confronti della controllante Iren S.p.A. in relazione al contratto di tesoreria centralizzata in essere con la stessa.

Secondo l'ultimo patto parasociale sottoscritto e relativo alla partecipata Nord Ovest Servizi S.p.A., al verificarsi di determinate condizioni, è previsto un impegno relativo all'acquisizione di alcune quote delle partecipazioni che non sono detenute da società del Gruppo Iren, sulla base di opzioni put e call. Il principio contabile IAS 32, paragrafo 23, stabilisce che un contratto che contiene un'obbligazione per un'entità di acquisire azioni per cassa o a fronte di altre attività finanziarie, dà luogo ad una passività finanziaria per il valore attuale del prezzo di esercizio dell'opzione. Alla data di formazione del presente bilancio si è valutato questo valore irrilevante.

### NOTA 16\_BENEFICI AI DIPENDENTI

Nel corso dell'esercizio 2021 hanno avuto la seguente movimentazione:

|                                               | importi in euro   |                 |                   |
|-----------------------------------------------|-------------------|-----------------|-------------------|
|                                               | TFR               | PREMIO FEDELTA' | TOTALE            |
| <b>Valore al 31/12/2020</b>                   | <b>13.574.870</b> | <b>752.590</b>  | <b>14.327.460</b> |
| Obbligazioni maturate per l'attività prestata | -                 | 44.657          | 44.657            |
| Oneri finanziari                              | -                 | -               | -                 |
| Erogazioni dell'esercizio                     | (1.888.476)       | (39.365)        | (1.927.841)       |
| (Utili) Perdite attuariali                    | 473.673           | (54.003)        | 419.670           |
| <b>Valore al 31/12/2021</b>                   | <b>12.160.067</b> | <b>703.879</b>  | <b>12.863.946</b> |

#### Ipotesi attuariali

La valutazione delle passività esposte in precedenza è effettuata da attuari indipendenti.

Si sottolinea che la passività relativa ai programmi a benefici definiti, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici.

Allo scopo di definire l'ammontare del valore attuale delle obbligazioni si è proceduto alla stima delle future prestazioni che, sulla base di ipotesi evolutive connesse sia allo sviluppo numerico della collettività, sia allo sviluppo retributivo, saranno erogate a favore di ciascun dipendente nel caso di prosecuzione dell'attività lavorativa, pensionamento, decesso, dimissioni o richiesta di anticipazione.

Ai fini della scelta del tasso di sconto adottato nelle valutazioni previste dallo IAS 19, sono stati considerati i seguenti elementi:

- mercato dei titoli di riferimento;
- data di riferimento delle valutazioni;
- durata media prevista delle passività in esame.

### NOTA 17\_FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il dettaglio è esposto nella seguente tabella e si riferisce sia alla quota corrente che alla quota non corrente:

|                                 | Saldo iniziale    | Incrementi     | Utilizzi       | Rilascio           | Riclassifiche | (Proventi)<br>oneri da<br>attualizz. | importo in euro<br>Saldo finale |
|---------------------------------|-------------------|----------------|----------------|--------------------|---------------|--------------------------------------|---------------------------------|
| Fondo oneri esodo personale     | -                 | -              | -              | -                  | -             | -                                    | -                               |
| Fondo rischi specifici          | 12.798.132        | 144.342        | (5.588)        | (1.057.641)        | -             | -                                    | 11.879.245                      |
| Altri fondi per rischi ed oneri | -                 | -              | -              | -                  | -             | -                                    | -                               |
| <b>Totale</b>                   | <b>12.798.132</b> | <b>144.342</b> | <b>(5.588)</b> | <b>(1.057.641)</b> | <b>-</b>      | <b>-</b>                             | <b>11.879.245</b>               |

Nel caso in cui l'effetto dell'attualizzazione del valore del denaro sia significativo, i fondi vengono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte.

### Fondi rischi specifici

La voce accoglie gli accantonamenti che prudenzialmente sono stati effettuati conseguentemente all'analisi su situazioni di rischio potenziale legate principalmente a rapporti contrattuali ed a contenziosi con soggetti terzi e con personale dipendente.

La movimentazione intervenuta nel periodo (incrementi, utilizzi e rilasci con un effetto netto di riduzione del fondo tra il 2020 ed il 2021 pari a Euro 918.887) riflette in particolare la cessazione di alcuni contenziosi e/o rischi specifici e l'appostazione di alcuni fondi connessi a nuove casistiche.

### NOTA 18\_DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI

Sono composti come riportato nella tabella seguente:

|                                                           | importi in euro  |                  |
|-----------------------------------------------------------|------------------|------------------|
|                                                           | 31/12/2021       | 31/12/2020       |
| Depositi cauzionali oltre 12 mesi                         | 139.324          | 139.324          |
| Risconti passivi per contributi c/impianto - non correnti | 3.050.310        | 4.013.487        |
| <b>Totale</b>                                             | <b>3.189.634</b> | <b>4.152.811</b> |

La voce "Debiti cauzionali oltre 12 mesi" si riferisce a importi ricevuti da fornitori diversi per partecipazione a gare d'appalto.

I risconti passivi accolgono quote di contributi incassati rispettivamente negli esercizi 2019 e 2020, da porre in correlazione con investimenti pluriennali, che verranno riversate a conto economico nei 12 mesi successivi alla data di bilancio e si riferiscono principalmente ai contributi ricevuti dal Comune di Torino e dalla Città Metropolitana di Torino per la realizzazione del progetto "raccolta rifiuti Porta a Porta".

## PASSIVITA' CORRENTI

### NOTA 19\_PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

La scadenza di tutti i debiti finanziari iscritti in questa voce non supera i 12 mesi. Il valore contabile di tali debiti approssima il loro fair value in quanto l'impatto dell'attualizzazione risulta trascurabile.

Le passività finanziarie a breve termine sono così suddivise:

|                                              | importi in euro |                |
|----------------------------------------------|-----------------|----------------|
|                                              | 31/12/2021      | 31/12/2020     |
| Debiti finanziari verso società controllanti | 387.224         | 338.864        |
| Mutui – quota a breve                        | -               | -              |
| Azionisti c/dividenti                        | -               | -              |
| Altri debiti verso banche a breve            | -               | -              |
| <b>Totale</b>                                | <b>387.224</b>  | <b>338.864</b> |

#### Debiti finanziari verso società controllanti

Si riferiscono a debiti verso Iren S.p.A. per interessi maturati sulla gestione della tesoreria accentrata con riferimento alle esigenze finanziarie della società.

### NOTA 20\_DEBITI COMMERCIALI

La scadenza di tutti i debiti commerciali non supera i 12 mesi. Il valore contabile di tali debiti approssima il loro fair value in quanto l'impatto dell'attualizzazione risulta trascurabile.

|                                                   | importi in euro     |                     |
|---------------------------------------------------|---------------------|---------------------|
|                                                   | 31/12/2021          | 31/12/2020          |
| Debiti verso fornitori                            | (31.794.972)        | (34.479.871)        |
| Debiti commerciali verso controllanti             | (16.393.496)        | (7.995.206)         |
| Debiti commerciali verso soci parti correlate     | -                   | -                   |
| Debiti commerciali verso altre società del gruppo | (5.175.950)         | (1.553.062)         |
| Acconti esigibili entro 12 mesi                   |                     |                     |
| <b>Totale</b>                                     | <b>(53.364.417)</b> | <b>(44.028.139)</b> |

Nel complesso, fra i due esercizi, si rileva un incremento significativo dovuto principalmente all'aumento della voce "fatture da ricevere" accolte nei Debiti commerciali verso controllanti e nei Debiti verso altre società del Gruppo per distacco di personale, servizi corporate e riaddebiti vari.

### NOTA 21\_DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

La scadenza di tutti i debiti iscritti in questa voce non supera i 12 mesi. Il valore contabile di tali debiti approssima il loro fair value in quanto l'impatto dell'attualizzazione risulta trascurabile.

importo in euro

|                                                   | 31/12/2021        | 31/12/2020        |
|---------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Debiti per IRPEF                                  | 5.017             | 2.507             |
| Altri debiti tributari                            | 1.718.302         | 1.910.441         |
| <b>Debiti tributari entro 12 mesi</b>             | <b>1.723.319</b>  | <b>1.912.948</b>  |
| Debiti verso dipendenti                           | 9.588.434         | 9.162.804         |
| Debiti verso controllanti per consolidato fiscale | 255.627           | 1.387.151         |
| Debiti verso istituti previdenziali entro 12 mesi | 3.637.050         | 3.763.353         |
| Altre passività correnti                          | 2.179.296         | 3.084.717         |
| <b>Altri debiti entro 12 mesi</b>                 | <b>15.660.408</b> | <b>17.398.025</b> |
| <b>Totale</b>                                     | <b>17.383.726</b> | <b>19.310.973</b> |

La diminuzione complessiva dei debiti vari ed altre passività correnti rispetto al 31/12/2020 risulta pari a Euro 1.927.247 Euro. Le due principali variazioni in diminuzione afferiscono ai debiti per consolidato fiscale nei confronti di Iren S.p.A. ed alle altre passività correnti.

#### **NOTA 22\_DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI**

La voce “Debiti per imposte correnti” ammonta ad Euro 24.013 (Euro 205.423 al 31 dicembre 2020) per saldo IRAP.

#### **NOTA 23\_FONDI PER RISCHI ED ONERI QUOTA CORRENTE**

La voce ammonta a Euro 463.869 (1.785.768 Euro al 31 dicembre 2020) e si riferisce alla quota a breve del fondo accantonato per “Quota 100” che si prevede di erogare entro fine 2022.

Si tratta di una misura prevista dalla Legge di Bilancio 2019 volta a contrastare gli effetti della Riforma delle Pensioni 2011 del Governo Monti (Riforma Fornero). La “Quota 100” è operativa dal 2019 (sperimentale fino al 2021), consente l’uscita anticipata dal mondo del lavoro per tutti coloro che vantano almeno 38 anni di contributi con un’età anagrafica minima di 62 anni.

Tale fondo è riclassificato entro 12 mesi alla luce delle previsioni di estinzione (legislativa e/o contrattuale) nel corso dell’esercizio 2022.

## NOTA 24 \_PASSIVITA' CORRELATE AD ATTIVITA' DESTINATE AD ESSERE CEDUTE

Non sono presenti passività correlate ad attività destinate ad essere cedute al 31 dicembre 2021.

### POSIZIONE FINANZIARIA

L'indebitamento finanziario netto, calcolato come differenza tra i debiti finanziari a breve, medio e lungo termine e le attività finanziarie a breve, medio e lungo termine, è composto come riportato nella tabella seguente:

|                                                                | importi in euro    |                    |
|----------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
|                                                                | 31/12/2021         | 31/12/2020         |
| Attività finanziarie a medio e lungo termine                   | -                  | (60.443.227)       |
| Indebitamento finanziario a medio e lungo termine              | 47.674.689         | 68.795.542         |
| <b>Indebitamento finanziario netto a medio e lungo termine</b> | <b>47.674.689</b>  | <b>8.352.315</b>   |
| Attività finanziarie a breve termine                           | (3.421.608)        | (4.964.411)        |
| Indebitamento finanziario a breve termine                      | 387.224            | 338.864            |
| <b>Indebitamento finanziario netto a breve termine</b>         | <b>(3.034.384)</b> | <b>(4.625.547)</b> |
| <b>Indebitamento finanziario netto</b>                         | <b>44.640.305</b>  | <b>3.726.768</b>   |

La Posizione Finanziaria Netta al 31/12/2021 risulta negativa per Euro 44.640.305 (negativa per Euro 3.726.768 al 31/12/2020). Si rimanda alla relazione sulla gestione per il commento delle dinamiche fra il 2020 ed il 2021.

## VI. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Le tabelle che seguono, ove non diversamente indicato, riportano i dati in Euro.

### RICAVI

#### NOTA 25\_RICAVI PER BENI E SERVIZI

La voce in questione risulta pari a Euro 198.962.552 (Euro 189.760.948 nell'esercizio 2020).

Nel prospetto seguente si forniscono maggiori elementi (per ulteriori dettagli si rimanda alla relazione sulla gestione).

|                                                         | importi in euro    |                    |
|---------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
|                                                         | 31/12/2021         | 31/12/2020         |
| Ricavi da contratto di servizio con il Comune di Torino | 172.784.414        | 168.523.393        |
| Ricavi per altri servizi per il Comune di Torino        | 3.756.358          | 3.660.532          |
| Ricavi da raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti     | 2.193.938          | 1.701.300          |
| Ricavi da recupero raccolte differenziate               | 16.734.912         | 14.022.469         |
| Ricavi da vendita energia elettrica da biogas           | 2.488.981          | 824.653            |
| Servizi di igiene ambientale diversi                    | 991.680            | 957.089            |
| Altri                                                   | 12.268             | 71.513             |
| <b>Totale</b>                                           | <b>198.962.552</b> | <b>189.760.948</b> |

#### NOTA 26\_ALTRI PROVENTI

Gli altri proventi ammontano complessivamente a Euro 12.240.203 (Euro 10.019.950 al 31 dicembre 2020) e riguardano contributi, ricavi e proventi diversi. Nelle tabelle seguenti viene riportato dettaglio delle singole voci:

#### Contributi

|                           | importi in euro  |                |
|---------------------------|------------------|----------------|
|                           | 31/12/2021       | 31/12/2020     |
| Contributi in c/impianti  | 962.606          | 928.906        |
| Contributi in c/esercizio | 70.380           | 42.390         |
| <b>Totale</b>             | <b>1.032.985</b> | <b>971.296</b> |

I contributi in conto impianti rappresentano la quota di competenza dei contributi calcolata in proporzione alle quote di ammortamento degli investimenti a cui si riferiscono.

## Proventi diversi

|                                                  | importi in euro   |                  |
|--------------------------------------------------|-------------------|------------------|
|                                                  | 31/12/2021        | 31/12/2020       |
| Ricavi da affitti attivi                         | 397.725           | 399.914          |
| Contratti di servizio                            | 376.452           | 518.115          |
| Plusvalenze da alienazione di beni               | 338.720           | 206.108          |
| Ricavi esercizi precedenti/Soprawvenienze attive | 65.024            | 88.608           |
| Recuperi assicurativi                            | 144.396           | 75.271           |
| Rimborso personale in comando                    | 7.557.683         | 6.421.227        |
| Altri ricavi e proventi                          | 2.327.217         | 1.339.411        |
| <b>Totale</b>                                    | <b>11.207.217</b> | <b>9.048.654</b> |

I proventi diversi al 31/12/2021 rispetto al 31/12/2020 presentano un incremento di Euro 2.158.563. Si evidenzia in particolare l'aumento dei ricavi per rimborsi personale in comando ovvero distaccato presso altre società del Gruppo (per Euro 1.136.456) e altri ricavi e proventi per maggiori quantitativi di FORSU trasferiti di (per Euro 987.806).

## COSTI

### NOTA 27\_COSTI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La voce in oggetto si compone delle seguenti poste:

|                                           | importi in euro  |                  |
|-------------------------------------------|------------------|------------------|
|                                           | 31/12/2021       | 31/12/2020       |
| Altre materie prime e materiali magazzino | 9.108.792        | 7.576.548        |
| Variazione delle rimanenze                | (161.811)        | 164.789          |
| <b>Totale</b>                             | <b>8.946.981</b> | <b>7.741.337</b> |

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci risultano in aumento di circa Euro 1.205.644.

L'aumento è riconducibile a maggiori acquisti di materie destinate al trattamento e riciclo negli impianti e all'approvvigionamento di attrezzature di consumo per la raccolta rifiuti.

### NOTA 28\_PRESTAZIONI DI SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI

I costi per prestazioni di servizi e godimento beni di terzi ammontano a Euro 100.530.206 (Euro 93.923.577 al 31 dicembre 2020) e sono dettagliati nella tabella e nel commento seguente:

importi in euro

|                                                                       | 31/12/2021         | 31/12/2020        |
|-----------------------------------------------------------------------|--------------------|-------------------|
| Costi corporate                                                       | 21.336.192         | 20.465.531        |
| Lavori di terzi                                                       | 3.458.179          | 3.003.271         |
| Manutenzioni                                                          | 4.089.316          | 4.257.270         |
| Raccolta e spazzamento                                                | 26.877.049         | 25.504.634        |
| Smaltimento fanghi e rifiuti                                          | 38.878.316         | 36.243.695        |
| Consulenze tecniche, amministrative commerciali e spese pubblicitarie | 761.474            | 633.468           |
| Consumi acqua, energia elettrica, gas e teleriscaldamento             | 2.445.359          | 2.187.163         |
| Corrispettivi a Società di Revisione                                  | 56.260             | 61.208            |
| Compensi Collegio Sindacale                                           | 41.480             | 41.000            |
| Altri costi per servizi                                               | 2.569.949          | 1.482.113         |
| <b>Totale costi per servizi</b>                                       | <b>100.513.574</b> | <b>93.879.351</b> |

I costi per lavori di terzi riguardano principalmente costi per esercizio e manutenzione di impianti.

Gli “altri costi per servizi” accolgono in via residuale costi per consumi interni, personale in comando ed altre prestazioni.

La contrazione dei costi per servizi è da correlare anche alla pandemia COVID-19 in quanto nei periodi di lockdown i quantitativi di rifiuti indifferenziati raccolti è diminuita ed alcuni servizi hanno subito modifiche.

### Costi per godimento beni di terzi

Ammontano ad Euro 16.632 (Euro 44.227 al 31 dicembre 2020). Comprendono il canone gestione pagato al Comune di Borgaro calcolato sui quantitativi di FORSU (Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano) transitati nell’impianto di compostaggio oltre a noleggi vari esclusi dall’ambito di applicazione IFRS16.

### NOTA 29\_ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 1.763.285 (Euro 2.071.748 al 31 dicembre 2020) sono dettagliati nella tabella seguente:

|                                     | importi in euro  |                  |
|-------------------------------------|------------------|------------------|
|                                     | 31/12/2021       | 31/12/2020       |
| Imposte e tasse                     | 1.134.190        | 1.139.456        |
| Contributi associativi              | 126.574          | 126.104          |
| Sopravvenienze passive              | 28.541           | 18.824           |
| Rimborsi diversi                    | 18               | 411.007          |
| Minusvalenze da alienazione di beni | 383.476          | 334.694          |
| Altri oneri diversi di gestione     | 90.485           | 41.663           |
| <b>Totale</b>                       | <b>1.763.285</b> | <b>2.071.748</b> |

La voce “imposte e tasse” afferisce principalmente agli oneri per IMU su impianti e fabbricati della società, TARI, COSAP, tasse di circolazione su automezzi e tasse varie (ARPA) su verifiche ambientali.

La voce Minusvalenze da alienazione di beni fa riferimento alla vendita di contenitori a terzi e di mezzi ed attrezzature.

Gli altri oneri diversi di gestione sono costituiti principalmente da rimborsi diversi, cancelleria, erogazioni liberali e compenso a organismo di vigilanza.

### NOTA 30\_COSTI PER LAVORI INTERNI CAPITALIZZATI

I costi per lavori interni capitalizzati ammontano a Euro 2.996.179 (Euro 2.260.609 al 31 dicembre 2020) e riguardano gli incrementi dell'attivo patrimoniale realizzati con risorse e fattori produttivi interni.

|                                      | importi in euro    |                    |
|--------------------------------------|--------------------|--------------------|
|                                      | 31/12/2021         | 31/12/2020         |
| Manodopera capitalizzata             | (2.996.179)        | (2.260.609)        |
| Materiali di magazzino capitalizzati | -                  | -                  |
| <b>Totale</b>                        | <b>(2.996.179)</b> | <b>(2.260.609)</b> |

### NOTA 31\_COSTO DEL PERSONALE

I costi per il personale si attestano a Euro 69.544.928 (Euro 69.564.150 al 31 dicembre 2020) e sono così dettagliati:

|                              | importi in euro   |                   |
|------------------------------|-------------------|-------------------|
|                              | 31/12/2021        | 31/12/2020        |
| Retribuzioni lorde           | 49.493.648        | 49.479.800        |
| Oneri sociali                | 15.462.421        | 15.768.261        |
| TFR                          | 500.654           | 188.365           |
| Rettifica IAS                | (495.304)         | (179.376)         |
| Altri costi per il personale | 4.462.106         | 4.185.591         |
| Compensi amministratori      | 121.402           | 121.510           |
| <b>Totale</b>                | <b>69.544.928</b> | <b>69.564.150</b> |

Si segnala che, come riportato in Nota 29, sono stati capitalizzati Euro 2.996.179 (Euro 2.260.609 al 31 dicembre 2020) di costi relativi al personale dipendente.

Gli altri costi del personale comprendono contributi ai fini assistenziali e ricreativi, il contributo al Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa, l'assicurazione infortuni extra-lavoro, la quota TFR ed i contributi a carico del datore di lavoro destinati ai fondi pensione integrativi.

La composizione del personale è evidenziata nella tabella seguente:

|               | 31/12/2021   | 31/12/2020   |
|---------------|--------------|--------------|
| Dirigenti     | 2            | 2            |
| Quadri        | 11           | 13           |
| Impiegati     | 164          | 161          |
| <u>Operai</u> | <u>1.421</u> | <u>1.440</u> |
| <b>TOTALE</b> | <b>1.598</b> | <b>1.616</b> |

### NOTA 32\_ AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti del periodo ammontano a Euro 12.429.680 (Euro 10.232.488 al 31 dicembre 2020).

|                                               | importi in euro   |                   |
|-----------------------------------------------|-------------------|-------------------|
|                                               | 31/12/2021        | 31/12/2020        |
| Attività materiali e investimenti immobiliari | 10.976.952        | 9.560.834         |
| Attività immateriali                          | 1.452.728         | 671.654           |
| <b>Totale</b>                                 | <b>12.429.680</b> | <b>10.232.488</b> |

Per un maggior dettaglio sugli ammortamenti si rimanda ai prospetti dei movimenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali e relativi commenti.

### NOTA 33\_ ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce presenta un saldo negativo di Euro 1.042.076 (Euro 1.313.520 al 31 dicembre 2020).

|                                                    | importi in euro    |                    |
|----------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
|                                                    | 31/12/2021         | 31/12/2020         |
| <b>Accantonamenti a fondo svalutazione crediti</b> | <b>-</b>           | <b>158</b>         |
| Accantonamenti a fondi rischi                      | 21.153             | 1.006.794          |
| Rilascio fondi                                     | (285.000)          | (995.888)          |
| Utilizzo fondi                                     | (778.230)          | (1.324.584)        |
| Svalutazioni                                       | -                  | -                  |
| <b>Totale altri accantonamenti e svalutazioni</b>  | <b>(1.042.076)</b> | <b>(1.313.520)</b> |

L'andamento degli accantonamenti a fondi rischi è riferibile alla valutazione dei rischi di passività, mentre i rilasci fondi del periodo si riferiscono alla revisione di stime di oneri accantonati in precedenti esercizi.

Il dettaglio della consistenza e della movimentazione dei fondi è riportato nel commento della voce "Fondi per rischi e oneri" dello Stato Patrimoniale.

### NOTA 34\_ GESTIONE FINANZIARIA

#### Proventi finanziari

I proventi finanziari ammontano a Euro 1.327.431 (Euro 2.746.613 al 31 dicembre 2020).

Il dettaglio è riportato nella tabella seguente:

|                                           | importi in euro  |                  |
|-------------------------------------------|------------------|------------------|
|                                           | 31/12/2021       | 31/12/2020       |
| Dividendi                                 | -                | -                |
| Proventi da realizzo titoli               | -                | 350.340          |
| IAS utile attuariale                      | 53.853           | -                |
| Interessi attivi su crediti/finanziamenti | 1.270.788        | 2.393.591        |
| Altri proventi finanziari                 | 2.790            | 2.682            |
| <b>Totale</b>                             | <b>1.327.431</b> | <b>2.746.613</b> |

### Dividendi

Nel corso dell'esercizio 2021 le società partecipate da AMIAT S.p.A. di seguito ENVINROMENT PARK e NORD OVEST SERVIZI non hanno deliberato la distribuzione di dividendi nell'approvazione del bilancio al 31/12/2020.

### Interessi attivi su crediti/ finanziamenti

Gli interessi attivi su crediti/finanziamenti si riferiscono principalmente ad interessi su crediti maturati sui rapporti di conto corrente di corrispondenza in essere tra la società ed il Comune di Torino per Euro 1.247.221 (Euro 1.787.298 al 31/12/2020), oltre a interessi ricevuti da IREN S.p.A. su rimborso IVA III trimestre 2020 Euro 23.567.

### Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono costituiti principalmente da proventi finanziari per interessi di mora da clienti per ritardato pagamento.

### Oneri finanziari

La voce ammonta a Euro 1.542.345 (Euro 1.820.769 al 31 dicembre 2020).

Il dettaglio degli oneri finanziari è riportato nella tabella seguente:

|                                      | importi in euro  |                  |
|--------------------------------------|------------------|------------------|
|                                      | 31/12/2021       | 31/12/2020       |
| Interessi passivi verso controllanti | 1.536.826        | 1.685.948        |
| Interessi passivi verso altri        | 5.519            | 4.189            |
| IAS interest cost                    | -                | 128.130          |
| IAS perdita attuariale               | -                | 2.499            |
| Altri oneri finanziari               | -                | 2                |
| <b>Totale</b>                        | <b>1.542.345</b> | <b>1.820.769</b> |

Gli interessi verso controllanti si riferiscono, agli interessi passivi maturati nell'ambito degli utilizzi del c/c di corrispondenza nei confronti di Iren S.p.A., che svolge la funzione di tesoreria centralizzata in nome e per conto della Società, attraverso apposito conto corrente di corrispondenza.

La liquidazione degli interessi sul conto di corrispondenza è trimestrale e, per saldi passivi, il tasso è pari al costo medio del debito a breve e a medio lungo termine di Iren S.p.A. maggiorato di uno spread pari a 0,1%.

### NOTA 35\_ RETTIFICA DI VALORE DI PARTECIPAZIONI

La voce non è presente nel 2021, e non valorizzata al 31 dicembre 2020.

### NOTA 36\_IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio 2021 sono stimate pari a Euro 5.971.478 (Euro 933.906 al 31 dicembre 2020).

Il dettaglio delle imposte è riportato nella tabella seguente:

|                                                    | importi in euro  |                |
|----------------------------------------------------|------------------|----------------|
|                                                    | 31/12/2021       | 31/12/2020     |
| Oneri da consolidamento imposte correnti (IRES)    | 4.167.356        | 4.285.535      |
| Imposte correnti (IRAP)                            | 867.760          | 829.997        |
| Imposte correnti (IRES e IRAP) esercizi precedenti | 125.035          | (4.499.740)    |
| Imposte anticipate                                 | 811.328          | 317.814        |
| Imposte differite                                  | -                | -              |
| <b>Totale</b>                                      | <b>5.971.478</b> | <b>933.606</b> |

Le imposte correnti sono composte per Euro 4.167.356 dall'IRES e per Euro 867.760 dall'IRAP.

Il Gruppo ha esercitato l'opzione, ai sensi dell'art. 118 del nuovo Tuir, per il Consolidato fiscale che comporta il trasferimento da parte delle società consolidate delle proprie posizioni debitorie/creditorie IRES verso la Consolidante IREN S.p.A.. Quest'ultima determina l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società che partecipano al consolidato.

A fronte del reddito imponibile conseguito e trasferito alla società consolidante, la consolidata si obbliga a riconoscere alla società consolidante "conguagli per imposte" pari alle imposte dovute sul reddito trasferito al netto dei crediti per IRES trasferiti.

Tutti i rapporti, economici e giuridici, tra le parti sono stati disciplinati da apposito contratto interaziendale tra le società coinvolte e la consolidante Iren S.p.A..

La società AMIAT S.p.A. ha optato per l'adesione al suddetto regime a partire dall'esercizio 2015.

Le società che partecipano al Consolidato fiscale domestico per l'esercizio 2021, oltre alla Consolidante Iren Spa, sono le seguenti: Iren energia S.p.A., Ireti S.p.A., Territorio e Risorse S.r.l., Iren Acqua S.p.A., Iren Mercato S.p.A., Iren Ambiente S.p.A., Iren Smart Solution S.p.A., Acam Ambiente S.p.A., Acam Acque S.p.A., Maira S.p.A., AMIAT S.p.A. AMIAT V S.p.A., Formaira S.p.A., Studio Alfa S.p.A., Recos S.p.A., Iren Laboratori S.p.A., IAM Parma S.r.l., IAM Piacenza S.r.l., ASM Vercelli S.p.A., Atena Trading S.r.l., Gia in liquidazione S.r.l., San Germano S.p.A., Rigenera Materiali S.r.l., UHA srl, Uniproject S.r.l. (e incorporata Uniservizi), Manduriambiente Spa, Scarlino Immobiliare S.r.l., Scarlino Energia S.r.l., Picena S.r.l., Iren Ambiente Toscana S.p.A. (già STA e le incorporate UCH H e Scarlino H), TB S.p.A., Produrre Pulito S.r.l., Borgo Ambiente Scarl e le società STA Partecipazioni, Energy side e Biometano Italia estinte nel corso dell'anno.

Il seguente prospetto mostra la riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva.

| RICONCILIAZIONE FRA ONERE FISCALE A BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO ( IRES) |                        |                        |
|------------------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
|                                                                              | BILANCIO AL 31/12/2021 | BILANCIO AL 31/12/2020 |
| A) Risultato prima delle imposte                                             | 21.811.016             | 20.747.572             |
| B) Onere fiscale teorico aliquota 24%                                        | 5.234.644              | 4.979.417              |
| C) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi                    |                        |                        |
| D) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi                   | 1.279.066              | 3.311.742              |
| Stime personale Mbo, premio risultato, rinnovo CNL ,altro                    | 856.795                | 1.833.894              |
| Acc. Fondi rischi                                                            | 144.342                | 1.100.441              |
| Altro                                                                        | 277.928                | 377.406                |
| E) Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti                       | (4.071.096)            | (3.948.736)            |
| Pagamenti Mbopolitiche retributive, personale                                | (1.109.280)            | (1.276.059)            |
| Utilizzo fondi/sopravvenienze/insussistenze attive                           | (2.385.129)            | (2.355.362)            |
| Altro                                                                        | (576.687)              | (317.315)              |
| F) Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi              | (1.519.586)            | (2.254.180)            |
| Imu (indeducibile 40% anno 2021)                                             | 275.467                | 278.577                |
| Ace, superammortamento, accise carburanti                                    | (1.982.413)            | (2.876.934)            |
| Costi auto, sopravven. altri costi indeducibili                              | 673.361                | 676.999                |
| Altro                                                                        | (486.001)              | (332.823)              |
| G) Imponibile fiscale (A)+(C)+(D)+(E)+(F))                                   | 17.499.399             | 17.856.398             |
| H) Imposte correnti sull'esercizio (oneri consolidato fiscale)               | 4.199.856              | 4.285.535              |

**RICONCILIAZIONE FRA ONERE FISCALE TEORICO DA BILANCIO E ONERE FISCALE (IRAP)**

|                                                                 | BILANCIO AL 31/12/2021 | BILANCIO AL 31/12/2020 |
|-----------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| A - B Differenza fra valore e costi della produzione            | 22.079.783             | 19.691.098             |
| B) Onere fiscale teorico (aliquota 4,20%)                       | 927.351                | 827.026                |
| C) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi      | 939.520                | 2.934.336              |
| Accantonamenti                                                  | 21.153                 | 1.100.441              |
| Stime Mbo, premi di risultato, rinnovo Cnl, esodo, altro        | 918.367                | 1.833.894              |
| D) Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti          | (3.548.413)            | (3.631.421)            |
| Utilizzi fondi, insussistenze / sopravvenienze attive e altro   | (2.385.129)            | (2.933.959)            |
| Pagamenti premi di risultato, rinnovo Cnl, personale            | (1.163.283)            | (697.462)              |
| E) Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi | 1.190.060              | 1.448.687              |
| Imu                                                             | 688.667                | 696.442                |
| Cda, altri costi indeducibili                                   | 880.289                | 1.064.511              |
| Crediti imposta accise ed altro                                 | (378.897)              | (312.266)              |
| F) Imponibile fiscale (A)+C)+D)+E))                             | 20.660.951             | 20.442.701             |
| G) Imposte correnti sull'esercizio (4,20%)                      | 867.760                | 858.593                |

Il tax rate complessivo è del 27,6% circa.

**NOTA 37\_ ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

Le altre componenti di conto economico complessivo riportano un saldo negativo per Euro 473.523 (Euro 319.967 nell'esercizio 2020) e comprendono altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate a conto economico e altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate a conto economico.

## **FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Le attività relative alla estensione della modalità di raccolta integrata porta a porta nella modalità ad ecoisole informatizzate, sono proseguite come da programma, come pure le evoluzioni operative che interessano l'ambito degli impianti di trattamento rifiuti, in termini di gestione e di realizzazione.

Tutti i presidi di sicurezza sanitaria a tutela dei lavoratori per fronteggiare i rischi di contagio da Covid-19 rimangono attivati in coerenza alle direttive di Gruppo.

### ***Conflitto Russia-Ucraina***

Il 24 febbraio 2022 il Presidente russo ha annunciato "un'operazione militare speciale" in territorio ucraino che ha determinato lo scoppio del conflitto tra le forze armate dei due Paesi.

L'intervento militare russo in Ucraina ha determinato pronte reazioni da parte di diversi Stati e Organizzazioni sovranazionali. In particolare, il Consiglio europeo si è espresso affinché la Russia cessi immediatamente le ostilità e ritiri le sue forze armate dall'Ucraina nel rispetto del diritto internazionale; anche l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con una sessione di emergenza, ha approvato una risoluzione per condannare l'azione militare russa in Ucraina, e per chiedere alla Russia di ritirare l'esercito.

Allo stesso tempo, la Commissione europea sta fronteggiando la crisi umanitaria generata dal conflitto con aiuti umanitari e con programmi di aiuti di emergenza, anche tramite un maggiore sostegno finanziario all'Ucraina.

In merito, sono in corso negoziati tra le parti coinvolte al fine di individuare le soluzioni diplomatiche più appropriate volte alla pace, alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

L'Unione Europea e altri Paesi (fra gli altri gli Stati Uniti, la Gran Bretagna, l'Australia, il Giappone e la Svizzera) hanno inasprito e esteso i pacchetti di misure sanzionatorie alla Russia che, seppur con diversi termini di efficacia, si pongono l'obiettivo di colpire i settori strategici e finanziari dell'economia russa, imponendo inoltre restrizioni mirate al Presidente e ad altre figure costituenti la base industriale, difensiva e politica della Russia.

Tali sanzioni hanno prodotto impatti sull'andamento del tasso di cambio della divisa russa (il rublo si è fortemente deprezzato nei confronti dell'euro e del dollaro americano), sui tassi di interesse locali (aumentati al 20% dalla Banca Centrale Russa) e sul corso dei valori azionari delle società quotate alla Borsa di Mosca (con una flessione importante registrata nel mese di marzo).

In tale contesto, il governo italiano sta definendo provvedimenti volti a fronteggiare l'eccezionale instabilità del sistema nazionale del gas naturale derivante dal conflitto in Ucraina.

## VII. GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

e garanzie prestate riguardano fideiussioni per impegni propri per Euro 53.589.519 (Euro 92.929.089 al 31 dicembre 2020) qui di seguito elencate:

| Controvalore             | Descrizione                                                                                                                |
|--------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Conto: DEUT FJP</b>   |                                                                                                                            |
| - 12.468.716             | FID 896BGI1603595 CITTA' METROPOLITANA TORINO GESTIONE POST OPERATIVA DISCARICA LOCALITA' BASSE DI STURA                   |
| - 710.170                | FID 896BGI1701890 CITTA' METROPOLITANA TORINO GESTIONE RIFIUTI LOC. VIA GORINI 8 TORINO                                    |
| - 340.700                | FID 896BGI800132 CITTA' METROPOLITANA TORINO GESTIONE RIFIUTI SPECIALI URBANI LOC. BASSE DI STURA TORINO                   |
| - <b>13.519.586</b>      |                                                                                                                            |
| <b>Conto: INTESA FJP</b> |                                                                                                                            |
| - 500.000                | FID 684712 INTESA MINISTERO AMBIENTE - TRASPORTO RIFIUTI CAT. 8C                                                           |
| - 90.000                 | FID 720469 INTESA MINISTERO AMBIENTE - TRASPORTO RIFIUTI CAT. 9D                                                           |
| - 30.987                 | FID 720471 INTESA MINISTERO AMBIENTE - TRASPORTO RIFIUTI CAT. 1A CLASSE F                                                  |
| - 61.975                 | FID 789591 INTESA MINISTERO AMBIENTE - TRASPORTO RIFIUTI CAT. 5E                                                           |
| - <b>682.962</b>         |                                                                                                                            |
| <b>Conto: UNSAI FJP</b>  |                                                                                                                            |
| - 24.255.708             | FID. 168921276 UNIPOL SAI - CITTA' METR TORINO - SMALTIMENTO RIFIUTI BASSE DI STURA LOTTO 1B 1C 2C S2A                     |
| - 13.584.882             | FID. 168921276 UNIPOL SAI - CITTA' METR TORINO - SMALTIMENTO RIFIUTI BASSE DI STURA LOTTO 3                                |
| - 527.204                | FID. 170131194 UNIPOL SAI - CITTA' METR TORINO - SMALTIMENTO RIFIUTI VIA GERMAGNANO                                        |
| - 62.904                 | FID UNIPOLSAI 181277359 - CITTA' METR TORINO - GESTIONE RIFIUTI IMPIANTO COMUNE VOLPIANO VIA BRANDIZZO 150 AIA DD 140/2021 |
| - 837.590                | FID. 5102008 UNIPOLSAI - PROVINCIA DI TORINO - ATTIVITA' DI COMPOSTAGGIO E RISERVA RIFIUTI ORGANICI BORGARO TORINESE       |
| - 71.271                 | FID. 67718486 UNIPOLSAI - PROVINCIA TORINO - IMPIANTO RECUPERO MATERIE PLASTICHE COLLEGNO                                  |
| - 47.411                 | FID. 746193840 UNIPOLSAI - PROVINCIA DI TORINO - TRATTAMENTO RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI COMUNE VOLPIANO                   |
| - <b>39.386.971</b>      |                                                                                                                            |
| - <b>53.589.519</b>      |                                                                                                                            |

## IMPEGNI

Non si segnalano impegni.

## VIII. ALTRE INFORMAZIONI

### **Informazioni richieste dalla Legge n.124/2018 art. 1 commi 125-129**

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 3-quater del D.L. 135/2018 per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, sezione trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici e ricevute nel corso dell'esercizio.

Con riferimento alle erogazioni, non rientrano nel campo di applicazione della Legge 124/2017:

- le somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture;
- gli incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa;
- le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto;
- le risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (Europei o extra Europei) e alle istituzioni Europee;
- i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione.

Le erogazioni sono individuate secondo il criterio di cassa; come previsto dalla norma; sono escluse le erogazioni inferiori a Euro 10.000 per soggetto erogante.

Oltre a quanto indicato nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, sezione trasparenza, non sono state incassate erogazioni nell'esercizio 2021.

**Informazioni sulle società o enti che esercitano su Amiat S.p.A. l'attività di direzione e coordinamento – art. 2497 bis del Codice Civile**

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del codice civile si attesta che la società risulta soggetta a direzione e coordinamento da parte di Iren S.p.A.. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società IREN S.p.A. che esercita la direzione e coordinamento ai sensi dell'articolo 2497-bis, quarto comma, c.c. e che redige il bilancio consolidato.

**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA**

|                                                                  |      |                      |                        | Importi in euro      |                        |
|------------------------------------------------------------------|------|----------------------|------------------------|----------------------|------------------------|
|                                                                  | Note | 31.12.2020           | di cui parti correlate | 31.12.2019           | di cui parti correlate |
| <b>ATTIVITA'</b>                                                 |      |                      |                        |                      |                        |
| Attività materiali                                               | (1)  | 159.328.186          |                        | 144.816.275          |                        |
| Attività immateriali a vita definita                             | (2)  | 69.706.149           |                        | 61.446.904           |                        |
| Investimenti immobiliari                                         |      | -                    |                        | -                    |                        |
| Partecipazioni in imprese controllate, joint venture e collegate | (3)  | 2.564.031.856        |                        | 2.564.031.856        |                        |
| Altre partecipazioni                                             | (4)  | 100.000              |                        | 150.000              |                        |
| Attività finanziarie non correnti                                | (5)  | 2.225.873.362        | 2.201.369.269          | 1.810.266.376        | 1.809.533.137          |
| Altre attività non correnti                                      | (6)  | 1.831.926            | 41.520                 | 1.871.797            | 41.520                 |
| Attività per imposte anticipate                                  | (7)  | 11.035.376           |                        | 13.705.282           |                        |
| <b>Totale attività non correnti</b>                              |      | <b>5.031.906.855</b> | <b>2.201.410.789</b>   | <b>4.596.288.490</b> | <b>1.809.574.657</b>   |
| Rimanenze                                                        | (8)  | 4.022.987            |                        | 3.040.506            |                        |
| Crediti commerciali                                              | (9)  | 90.698.750           | 90.534.715             | 114.160.508          | 113.429.174            |
| Crediti per imposte correnti                                     | (10) | 927.034              |                        | 7.722.447            |                        |
| Crediti vari e altre attività correnti                           | (11) | 123.259.215          | 38.531.019             | 142.037.994          | 73.763.757             |
| Attività finanziarie correnti                                    | (12) | 74.097.463           | 69.134.178             | 382.342.933          | 382.210.459            |
| Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti                  | (13) | 745.110.781          |                        | 239.114.582          |                        |
| <b>Totale attività correnti</b>                                  |      | <b>1.038.116.230</b> | <b>198.199.912</b>     | <b>888.418.970</b>   | <b>569.403.390</b>     |
| Attività destinate ad essere cedute                              | (14) | 240.000              |                        | 240.000              |                        |
| <b>TOTALE ATTIVITA'</b>                                          |      | <b>6.070.263.085</b> | <b>2.399.610.702</b>   | <b>5.484.947.460</b> | <b>2.378.978.047</b>   |

|                                                            |             |                      |                        |                      | Importi in euro        |
|------------------------------------------------------------|-------------|----------------------|------------------------|----------------------|------------------------|
|                                                            | Note        | 31.12.2020           | di cui parti correlate | 31.12.2019           | di cui parti correlate |
| <b>PATRIMONIO NETTO</b>                                    |             |                      |                        |                      |                        |
| Capitale sociale                                           |             | 1.300.931.377        |                        | 1.300.931.377        |                        |
| Riserve e Utili (Perdite) a nuovo                          |             | 460.912.293          |                        | 365.813.716          |                        |
| Risultato netto del periodo                                |             | 210.063.020          |                        | 241.413.435          |                        |
| <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>                             | <b>(15)</b> | <b>1.971.906.690</b> |                        | <b>1.908.158.528</b> |                        |
| <b>PASSIVITA'</b>                                          |             |                      |                        |                      |                        |
| Passività finanziarie non correnti                         | (16)        | 3.490.489.308        |                        | 2.835.231.430        |                        |
| Benefici ai dipendenti                                     | (17)        | 18.484.829           |                        | 18.161.714           |                        |
| Fondi per rischi ed oneri                                  | (18)        | 12.400.174           |                        | 18.058.011           |                        |
| Passività per imposte differite                            | (19)        | 945.186              |                        | 945.186              |                        |
| Debiti vari e altre passività non correnti                 | (20)        | 9.809.608            | 8.498.580              | 10.774.267           | 8.498.580              |
| <b>Totale passività non correnti</b>                       |             | <b>3.532.129.105</b> | <b>8.498.580</b>       | <b>2.883.170.608</b> | <b>8.498.580</b>       |
| Passività finanziarie correnti                             | (21)        | 306.937.086          | 72.853.189             | 487.041.681          | 106.893.880            |
| Debiti commerciali                                         | (22)        | 89.834.218           | 5.489.914              | 95.271.458           | 15.795.863             |
| Debiti vari e altre passività correnti                     | (23)        | 167.856.201          | 142.047.746            | 110.113.763          | 87.212.360             |
| Debiti per imposte correnti                                | (24)        | -                    |                        | -                    |                        |
| Fondi per rischi ed oneri - quota corrente                 | (25)        | 1.599.785            |                        | 1.191.422            |                        |
| <b>Totale passività correnti</b>                           |             | <b>566.227.290</b>   | <b>220.390.849</b>     | <b>693.618.324</b>   | <b>209.902.103</b>     |
| Passività correlate ad attività destinate ad essere cedute |             | -                    |                        | -                    |                        |
| <b>TOTALE PASSIVITA'</b>                                   |             | <b>4.098.356.395</b> | <b>228.889.429</b>     | <b>3.576.788.932</b> | <b>218.400.683</b>     |
| <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>                |             | <b>6.070.263.085</b> | <b>228.889.429</b>     | <b>5.484.947.460</b> | <b>218.400.683</b>     |

## PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO

|                                                           |      | Importi in euro      |                           |                      |                           |
|-----------------------------------------------------------|------|----------------------|---------------------------|----------------------|---------------------------|
|                                                           | Note | Esercizio<br>2020    | di cui parti<br>correlate | Esercizio<br>2019    | di cui parti<br>correlate |
| <b>Ricavi</b>                                             |      |                      |                           |                      |                           |
| Ricavi per beni e servizi                                 | (26) | 218.968.009          | 218.080.314               | 198.928.801          | 198.146.604               |
| Altri proventi                                            | (27) | 12.963.956           | 10.741.969                | 14.711.599           | 13.158.671                |
| <b>Totale ricavi</b>                                      |      | <b>231.931.965</b>   | <b>228.822.282</b>        | <b>213.640.400</b>   | <b>211.305.275</b>        |
| <b>Costi operativi</b>                                    |      |                      |                           |                      |                           |
| Costi materie prime sussidiarie di consumo e merci        | (28) | (12.312.604)         | (10.250)                  | (13.579.333)         | (416.179)                 |
| Prestazioni di servizi e godimento beni di terzi          | (29) | (128.802.431)        | (16.782.096)              | (112.745.453)        | (17.423.459)              |
| Oneri diversi di gestione                                 | (30) | (9.156.866)          | (2.156.202)               | (7.869.536)          | (949.423)                 |
| Costi per lavori interni capitalizzati                    | (31) | 4.966.137            |                           | 3.070.395            |                           |
| Costo del personale                                       | (32) | (73.684.541)         |                           | (70.046.282)         | (819)                     |
| <b>Totale costi operativi</b>                             |      | <b>(218.990.305)</b> | <b>(18.948.548)</b>       | <b>(201.170.209)</b> | <b>(18.789.880)</b>       |
| <b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>                            |      | <b>12.941.660</b>    | <b>209.873.734</b>        | <b>12.470.191</b>    | <b>192.515.395</b>        |
| <b>Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni</b>        |      |                      |                           |                      |                           |
| Ammortamenti                                              | (33) | (31.356.116)         |                           | (26.601.941)         |                           |
| Accantonamenti al fondo svalutazione crediti              | (34) | -                    |                           | (350.000)            |                           |
| Altri accantonamenti e svalutazioni                       | (34) | 96.022               |                           | 8.126.682            |                           |
| <b>Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni</b> |      | <b>(31.260.094)</b>  |                           | <b>(18.825.259)</b>  |                           |
| <b>RISULTATO OPERATIVO</b>                                |      | <b>(18.318.434)</b>  | <b>209.873.734</b>        | <b>(6.355.068)</b>   | <b>192.515.395</b>        |
| <b>Gestione finanziaria</b>                               | (35) |                      |                           |                      |                           |
| Proventi finanziari                                       |      | 290.010.960          | 285.687.927               | 331.643.790          | 329.339.687               |
| Oneri finanziari                                          |      | (65.834.043)         | (73.226)                  | (87.109.585)         | (84.084)                  |
| <b>Totale gestione finanziaria</b>                        |      | <b>224.176.917</b>   | <b>285.614.701</b>        | <b>244.534.205</b>   | <b>329.255.603</b>        |
| Rettifica di valore di partecipazioni                     | (36) | -                    |                           | -                    |                           |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>                      |      | <b>205.858.483</b>   | <b>495.488.435</b>        | <b>238.179.137</b>   | <b>521.770.998</b>        |
| Imposte sul reddito                                       | (37) | 4.204.537            |                           | 3.234.298            |                           |
| <b>Risultato netto delle attività in continuità</b>       |      | <b>210.063.020</b>   |                           | <b>241.413.435</b>   |                           |
| Risultato netto da attività operative cessate             |      | -                    |                           | -                    |                           |
| <b>Risultato netto del periodo</b>                        |      | <b>210.063.020</b>   |                           | <b>241.413.435</b>   |                           |

### Destinazione del risultato d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione, in relazione a quanto precedentemente esposto, propone:

- di approvare il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2021 che chiude con un utile di Euro 15.839.538;
- di approvare la seguente proposta di distribuzione dell'utile:
- alla riserva legale il 5 % dell'utile d'esercizio Euro 791.977;
- alle Vostre decisioni la destinazione della restante parte dell'utile d'esercizio 2021 pari a Euro 15.047.561.

## ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione attesta:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- L'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio 2021.

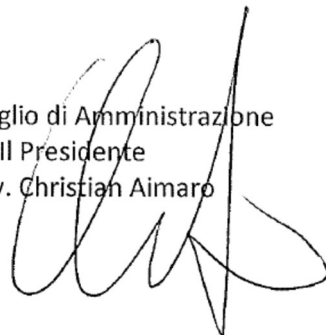
Si attesta inoltre che il bilancio:

- È redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- Corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- È idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Si attesta infine che:

- la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché la situazione della società.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Avv. Christian Aimaro



Torino, lì 25 marzo 2022

## ALLEGATI AL BILANCIO D'ESERCIZIO

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

PROSPETTO IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

DETTAGLIO RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

CORRISPETTIVI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

## ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

| Società                 | Sede     | Valuta | Capitale sociale | %     | Società partecipante |
|-------------------------|----------|--------|------------------|-------|----------------------|
| Nord Ovest Servizi      | Torino   | Euro   | 7.800.000        | 30    | AMIAT                |
| Environment Park S.p.A. | Torino   | Euro   | 11.406.780       | 7,41  | AMIAT                |
| Cidiu Servizi S.p.A.    | Collegno | Euro   | 10.000.000       | 17,09 | AMIAT                |

## PROSPETTO IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE ESERCIZIO 2021

|                                         | Totale imposte anticipate 31/12/2020 |          |           | Rettifiche /Integrazioni<br>Imponib Imponibi | Totale imposte anticipate 01/01/2021 |          |            | Incrementi anno 2021 |           |           | Decrementi anno 2021 |           |           | Totale imposte anticipate 31/12/2021 |          |           |
|-----------------------------------------|--------------------------------------|----------|-----------|----------------------------------------------|--------------------------------------|----------|------------|----------------------|-----------|-----------|----------------------|-----------|-----------|--------------------------------------|----------|-----------|
|                                         | Imponibile                           | Aliquota | Imposta   |                                              | Imponibile                           | Aliquota | Imposta    | Imponibile           | Aliquota  | Imposta   | Imponibile           | Aliquota  | Imposta   | Imponibile                           | Aliquota | Imposta   |
| Compensi CDA                            | 14.782                               | 0,24     | 3.548     |                                              | 14.782                               | 0,24     | 3.548      | 20.125,00            | 0,24      | 4.830     | 14.781               | 0,24      | 3.548     | 20.126                               | 0,24     | 4.830     |
| Franchigie Assicuratrici                | 1.095.525                            | 0,24     | 262.926   |                                              | 1.095.525                            | 0,24     | 262.926    | 0,24                 | -         | -         | 0,24                 | -         | 1.095.525 | 0,24                                 | 262.926  |           |
| Svalutazione TDB                        | 2.364.429                            | 0,24     | 567.463   |                                              | 2.364.429                            | 0,24     | 567.463    | 0,24                 | -         | -         | 145.278              | 0,24      | 34.867    | 2.097.984                            | 0,24     | 503.516   |
| Fondo rischi vertenze dipendenti        | 945.343                              | 0,24     | 226.882   | 121.167                                      | 945.343                              | 0,24     | 226.882    | 21.153               | 0,24      | 5.077     | 772.641              | 0,24      | 185.434   | 199.855                              | 0,24     | 46.535    |
| Fondo rischi dip malattie prof e Inail  | 1.970.316                            | 0,24     | 472.876   |                                              | 1.970.316                            | 0,24     | 472.876    | 0,24                 | -         | -         | 0,24                 | -         | 1.970.316 | 0,24                                 | 472.876  |           |
| Fondo rischi impianto                   | 8.169.980                            | 0,24     | 1.960.795 |                                              | 8.169.980                            | 0,24     | 1.960.795  | 0,24                 | -         | -         | 220.000              | 0,24      | 52.800    | 7.949.980                            | 0,24     | 1.907.995 |
| Fondo rischi resp solidale e dipendenti | 1.316.957                            | 0,24     | 316.070   |                                              | 1.316.957                            | 0,24     | 316.070    | 0,24                 | -         | -         | 0,24                 | -         | 1.316.957 | 0,24                                 | 316.070  |           |
| Fondo rischi solo IRES                  | 395.537                              | 0,24     | 94.929    |                                              | 395.537                              | 0,24     | 94.929     | 123.189              | 0,24      | 29.565    | 0,24                 | -         | 518.726   | 0,24                                 | 124.494  |           |
| Fondo rischi esodo personale            | 1.544.852                            | 0,24     | 370.764   |                                              | 1.544.852                            | 0,24     | 370.764    | 0,24                 | -         | 1.327.488 | 0,24                 | 318.597   | 217.364   | 0,24                                 | 52.167   |           |
| Altri fondi per rischi ed oneri esodo   | 240.917                              | 0,24     | 57.820    |                                              | 240.917                              | 0,24     | 57.820     | 0,24                 | -         | 65.000    | 0,24                 | 15.600    | 175.917   | 0,24                                 | 42.220   |           |
| MBO CCNL dipendenti - IRES              | 1.812.532                            | 0,24     | 435.008   |                                              | 1.812.532                            | 0,24     | 435.008    | 856.795              | 0,24      | 205.631   | 1.109.280            | 0,24      | 266.227   | 1.560.046                            | 0,24     | 374.411   |
| RISCHI CREDITI                          | 520.524                              | 0,24     | 124.926   |                                              | 520.524                              | 0,24     | 124.926    | 0,24                 | -         | -         | 0,24                 | -         | 520.524   | 0,24                                 | 124.926  |           |
| ALTRO VARIE COSE (IRES)                 | 417.625                              | 0,24     | 100.230   |                                              | 417.625                              | 0,24     | 100.230    | 77.770               | 0,24      | 18.665    | 362.625              | 0,24      | 87.030    | 132.770                              | 0,24     | 31.865    |
| Ammortamenti c/v> fisc                  | 27.109                               | 0,24     | 6.505     | 55.175                                       | 82.278                               | 0,24     | 19.747     | 118.461              | 0,24      | 28.431    | 0,24                 | -         | 200.739   | 0,24                                 | 48.177   |           |
|                                         | 20.836.421                           |          | 5.000.741 | 55.175                                       | 121.167                              |          | 20.770.429 | 4.984.902,88         | 1.217.493 |           | 292.198              | 4.017.093 | 964.102   | 17.970.829                           |          | 4.312.999 |

|                                         | Totale imposte anticipate 31/12/2020 |          |         | Rettifiche /Integrazioni<br>Imponib Imponibi | Totale imposte anticipate 01/01/2021 |            |         | Incrementi anno 2021 |          |           | Decrementi anno 2021 |          |           | Totale imposte anticipate 31/12/2021 |          |         |
|-----------------------------------------|--------------------------------------|----------|---------|----------------------------------------------|--------------------------------------|------------|---------|----------------------|----------|-----------|----------------------|----------|-----------|--------------------------------------|----------|---------|
|                                         | Imponibile                           | Aliquota | Imposta |                                              | Imponibile                           | Aliquota   | Imposta | Imponibile           | Aliquota | Imposta   | Imponibile           | Aliquota | Imposta   | Imponibile                           | Aliquota | Imposta |
| Franchigie Assicuratrici                | 1.095.525                            | 0,042    | 46.012  |                                              | 1.095.525                            | 0,042      | 46.012  | 0,042                | -        | -         | 0,042                | -        | 1.095.525 | 4,20%                                |          | 46.012  |
| Fondo rischi vertenze dipendenti        | 945.343                              | 0,042    | 39.704  |                                              | 945.343                              | 0,042      | 39.704  | 21.153               | 0,042    | 888       | 772.641              | 0,042    | 32.451    | 199.856                              | 4,20%    | 8.142   |
| Fondo rischi dip malattie prof e Inail  | 1.970.316                            | 0,042    | 82.753  |                                              | 1.970.316                            | 0,042      | 82.753  | 0,042                | -        | -         | 0,042                | -        | 1.970.316 | 4,20%                                |          | 82.753  |
| Fondo rischi impianto                   | 8.169.980                            | 0,042    | 343.139 |                                              | 8.169.980                            | 0,042      | 343.139 | 0,042                | -        | -         | 220.000              | 0,042    | 9.240     | 7.949.980                            | 4,20%    | 333.899 |
| Fondo rischi resp solidale e dipendenti | 1.316.957                            | 0,042    | 55.312  |                                              | 1.316.957                            | 0,042      | 55.312  | 0,042                | -        | -         | 0,042                | -        | 1.316.957 | 4,20%                                |          | 55.312  |
| Fondo rischi esodo personale            | 1.544.852                            | 0,042    | 64.884  |                                              | 1.544.852                            | 0,042      | 64.884  | 0,042                | -        | 1.327.488 | 0,042                | 55.754   | 217.364   | 4,20%                                |          | 9.129   |
| Altri fondi per rischi ed oneri esodo   | 240.917                              | 0,042    | 10.119  |                                              | 240.917                              | 0,042      | 10.119  | 0,042                | -        | 65.000    | 0,042                | 2.730    | 175.917   | 4,20%                                |          | 7.389   |
| MBO CCNL dipendenti - IRAP              | 1.812.532                            | 0,042    | 76.126  |                                              | 1.812.532                            | 0,042      | 76.126  | 856.795              | 0,042    | 35.985    | 1.109.280            | 0,042    | 46.590    | 1.560.046                            | 4,20%    | 65.522  |
|                                         | 17.096.422                           |          | 718.050 | -                                            | -                                    | 17.096.422 | 718.050 | 877.948              |          | 36.874    | 3.494.409            |          | 146.765   | 14.479.960                           |          | 608.158 |

|                        | Tot imposte anticipate IAS 31/12/2020 |          |         | Rettifiche /Integrazioni<br>Imponib Imponibi | Tot imposte anticipate IAS 01/01/2021 |          |         | Incrementi anno 2021 |          |         | Decrementi anno 2021 |          |           | Tot imposte anticipate IAS 31/12/2021 |          |         |
|------------------------|---------------------------------------|----------|---------|----------------------------------------------|---------------------------------------|----------|---------|----------------------|----------|---------|----------------------|----------|-----------|---------------------------------------|----------|---------|
|                        | Imponibile                            | Aliquota | Imposta |                                              | Imponibile                            | Aliquota | Imposta | Imponibile           | Aliquota | Imposta | Imponibile           | Aliquota | Imposta   | Imponibile                            | Aliquota | Imposta |
| IAS TFR PN             | 1.242.952                             | 0,282    | 350.512 | 57.256                                       | 1.185.696                             | 0,282    | 334.366 | 56.280               | 0,282    | 15.871  | 0,282                | -        | 1.241.976 | 0,282                                 |          | 350.237 |
| IAS premio fedeltà C/e | 102.065                               | 0,282    | 28.782  |                                              | 102.065                               | 0,282    | 28.782  | 5.292                | 0,282    | 1.492   | 53.853               | 0,282    | 15.187    | 53.505                                | 0,282    | 15.088  |
| IAS premio fedeltà PN  | 650.524                               | 0,282    | 183.448 |                                              | 650.524                               | 0,282    | 183.448 | 0,282                | -        | -       | 150                  | 0,282    | 42        | 650.374                               | 0,282    | 183.405 |
|                        | 1.995.541                             |          | 562.743 | -                                            | 1.938.285                             |          | 546.596 | 61.573               |          | 17.364  | 54.003               |          | 15.229    | 1.945.855                             |          | 548.731 |

Imposte differite non presenti in bilancio.

## DETTAGLIO RAPPORTI CON PARTI CORRELATE AL 31/12/2021

| importi in euro              |                              |                     |                    |                         |                    |                   |                        |                    |                     |                     |                  |
|------------------------------|------------------------------|---------------------|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------------|------------------------|--------------------|---------------------|---------------------|------------------|
|                              |                              | Crediti Commerciali | Crediti Finanziari | Crediti di altra natura | Debiti Commerciali | Debiti Finanziari | Debiti di altra natura | Ricavi e proventi  | Costi e altri oneri | Proventi finanziari | Oneri finanziari |
| <b>SOCI PARTI CORRELATE</b>  |                              |                     |                    |                         |                    |                   |                        |                    |                     |                     |                  |
| <b>14</b>                    | Comune Torino                | 67.441.971          | 3.034.519          | -                       | -                  | -                 | -                      | 176.540.772        | 622.265             | 1.247.221           | -                |
| <b>SOCIETA' CONTROLLANTI</b> |                              |                     |                    |                         |                    |                   |                        |                    |                     |                     |                  |
| <b>100</b>                   | IREN S.p.A.                  | 733.506             | -                  | 5.171.500               | 5.352.355          | 48.061.914        | 255.627                | 3.530.654          | 20.313.787          | -                   | 1.536.826        |
| <b>3000</b>                  | IREN Ambiente S.p.A.         | 1.213.523           | -                  | -                       | 11.041.141         | -                 | -                      | 6.915.907          | 18.229.908          | -                   | -                |
|                              | AMIAT V S.p.A.               | -                   | -                  | -                       | -                  | -                 | -                      | -                  | -                   | -                   | -                |
| <b>SOCIETA' COLLEGATE</b>    |                              |                     |                    |                         |                    |                   |                        |                    |                     |                     |                  |
| <b>5000</b>                  | IREN Energia S.p.A.          | 1.208.529           | -                  | -                       | 25.142             | -                 | -                      | 2.488.981          | 37.780              | -                   | -                |
| <b>9000</b>                  | IREN Mercato S.p.A.          | 13.526              | -                  | -                       | 273.422            | -                 | -                      | 77.585             | 1.969.441           | -                   | -                |
| <b>1000</b>                  | IRETI S.p.A.                 | -                   | -                  | -                       | 13.588             | -                 | -                      | 40.286             | 55.751              | -                   | -                |
| <b>7400</b>                  | IREN Laboratori S.p.A.       | 195.449             | -                  | -                       | 173.411            | -                 | -                      | 688.826            | 677.499             | -                   | -                |
| <b>1905</b>                  | ASM VERCELLI                 | 19.800              | -                  | -                       | 1.513              | -                 | -                      | 19.802             | 130.079             | -                   | -                |
| <b>3250</b>                  | San Germano                  | 98.957              | -                  | -                       | 311.780            | -                 | -                      | 330.335            | 2.596.689           | -                   | -                |
| <b>3060</b>                  | IREN SMART SOLUTION          | -                   | -                  | -                       | -                  | -                 | -                      | -                  | 7.109               | -                   | -                |
| <b>3068</b>                  | STUDIO ALFA                  | -                   | -                  | -                       | 3.625              | -                 | -                      | -                  | 145.069             | -                   | -                |
| <b>3155</b>                  | TRM S.p.A.                   | 360                 | -                  | -                       | 4.396.636          | -                 | -                      | 2.260              | 22.444.960          | -                   | -                |
| <b>3350</b>                  | TERRITORIO E RISORSE S.r.l.  | -                   | -                  | -                       | -                  | -                 | -                      | 17.161             | -                   | -                   | -                |
| <b>3750</b>                  | GAIA                         | 10.000              | -                  | -                       | -                  | -                 | -                      | 10.525             | -                   | -                   | -                |
| <b>3760</b>                  | SETA                         | 117.326             | -                  | -                       | 183.700            | -                 | -                      | 590.738            | 662.151             | -                   | -                |
| <b>3915</b>                  | SERECO PIEMONTE S.p.A.       | -                   | -                  | -                       | -                  | -                 | -                      | -                  | 142.263             | -                   | -                |
| <b>ALTRE PARTI CORRELATE</b> |                              |                     |                    |                         |                    |                   |                        |                    |                     |                     |                  |
| <b>20/22/24/25</b>           | Controllate Comune di Torino | 95.174              | -                  | -                       | 661.016            | -                 | -                      | 537.136            | 2.919.404           | -                   | 5.495            |
|                              | Controllate Comune di Genova | -                   | -                  | -                       | -                  | -                 | -                      | -                  | -                   | -                   | -                |
| <b>TOTALE</b>                |                              | <b>71.148.123</b>   | <b>3.034.519</b>   | <b>5.171.500</b>        | <b>22.437.329</b>  | <b>48.061.914</b> | <b>255.627</b>         | <b>191.790.970</b> | <b>70.954.154</b>   | <b>1.247.221</b>    | <b>1.542.321</b> |

## CORRISPETTIVI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento di attuazione del D.Lgs. 58/1998, i corrispettivi di competenza dell'esercizio spettanti alla KPMG S.p.A. sono così sintetizzabili:

|                                                | Servizi di revisione legale                                                                                                                  | Servizi diversi dalla revisione legale               |               | Totale           |
|------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|---------------|------------------|
|                                                |                                                                                                                                              | Servizi finalizzati all'emissione di un'attestazione | Altri servizi |                  |
| Controllate dirette e indirette di Iren S.p.A. |                                                                                                                                              |                                                      |               |                  |
| AMIAT S.p.a.                                   | Revisione contabile del bilancio d'esercizio (incluse le verifiche ex art. 14, comma 1b del DLgs 27.01.2010 n. 39)                           |                                                      |               | 46.695,80        |
| AMIAT S.p.a.                                   | Revisione contabile limitata della situazione al 30 giugno finalizzata all'inclusione nella relazione finanziaria semestrale del Gruppo Iren |                                                      |               | 5.626,00         |
| AMIAT S.p.a.                                   |                                                                                                                                              | Asseverazione crediti 31/12/2021 verso i Comuni      |               | 3.938,20         |
| <b>Totale</b>                                  |                                                                                                                                              |                                                      |               | <b>56.260,00</b> |



**AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE  
AMBIENTALE TORINO S.p.A.**

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**



AMIAT S.p.A.

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021**  
(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.  
12 aprile 2022



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Corso Vittorio Emanuele II, 48  
10123 TORINO TO  
Telefono +39 011 8395144  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Agli Azionisti della  
Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino S.p.A.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, di conto economico, delle altre componenti di conto economico complessivo, delle variazioni delle voci di patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino S.p.A. al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 10.415.500,00 i.v.  
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi  
a Codice Fiscale N. 00709600159  
R.E.A. Milano N. 512867  
Partita IVA 00709600159  
VAT number IT00709600159  
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
20124 Milano MI ITALIA

Ancona Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia  
Cagliari Como Firenze Genova  
Lecce Milano Napoli Novara  
Padova Palermo Parma Perugia  
Pescara Roma Torino Treviso  
Trieste Varese Verona

### ***Altri aspetti***

#### ***Direzione e coordinamento***

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note illustrative i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino S.p.A. non si estende a tali dati.

#### ***Informazioni comparative***

Il bilancio d'esercizio della Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 13 aprile 2021, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

### ***Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino S.p.A. per il bilancio d'esercizio***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 12 aprile 2022

KPMG S.p.A.

Roberto Bianchi  
Socio



**AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE  
AMBIENTALE TORINO S.p.A.**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE EX ART. 2429 CODICE CIVILE AL  
BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2021**

All'assemblea degli azionisti di AMIAT S.p.A.,

Il Collegio sindacale redige la presente relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile. L'incarico di revisione legale ex art. 14, comma 1, del D.lgs. 27.01.2010 n. 39 è svolto dalla società di revisione KPMG S.p.A.

Il Collegio sindacale nell'attuale composizione è stato nominato il 4 luglio 2019 e si è insediato l'11 luglio dello stesso anno.

Nel corso dell'esercizio 2021 il Collegio sindacale di Amiat S.p.A. ha svolto la propria attività di vigilanza tenendo conto delle norme e dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e dalla Consob in materia di controlli societari e di attività del collegio sindacale.

Il collegio sindacale si è riunito 4 volte nel corso dell'esercizio ed ha acquisito le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni di controllo sia nel corso dei periodici incontri con amministratori e funzionari della società, sia mediante la partecipazione a tutte le 7 riunioni del consiglio di amministrazione ed all'assemblea degli azionisti tenutasi nel corso dell'esercizio 2021.

Il Collegio sindacale ha altresì ottenuto dagli amministratori periodiche informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere dall'organo amministrativo delle società sono conformi alla Legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale né in conflitto con i principi di corretta amministrazione.

Il Collegio sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite le proprie osservazioni dirette e la raccolta delle informazioni dai responsabili delle principali funzioni aziendali in organico alla società o alle controllanti che forniscono servizi di Gruppo.

Sono stati inoltre organizzati periodici incontri con i soggetti che svolgono attività di controllo e, in particolare, con i responsabili della società di revisione e con i membri dell'organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/2001, anche ai fini del reciproco scambio di dati e di informazioni rilevanti.

Per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale ha accertato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze consiliari, la conformità alla Legge

e allo statuto sociale delle scelte gestionali operate dagli amministratori e ha verificato la congruità economico-finanziaria delle operazioni e la loro conseguente rispondenza all'interesse della società. Il Collegio sindacale ha altresì preso conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e amministrativa e del sistema di controllo interno della società e sul relativo funzionamento. Tale attività di verifica e vigilanza si è svolta anche presso le competenti strutture specialistiche accentrate del Gruppo Iren in relazione alle attività da queste svolte in forza di apposito contratto di servizi *corporate* firmato in data 1/7/2015.

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile e può attestarne l'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Tale verifica è stata svolta mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, sia in organico alla società sia appartenenti alle strutture di staff del Gruppo Iren, mediante l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione.

Nel corso dell'attività di vigilanza e controllo come sopra descritta non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2021 e successivamente alla chiusura dello stesso non sono stati presentati al collegio sindacale né esposti, né istanze né denunce ex art. 2408 Codice civile.

Abbiamo esaminato il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021 di Amiat S.p.A. ed in merito allo stesso riferiamo che:

- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato, tramite verifiche dirette e tramite le informazioni assunte dalla società di revisione, sull'impostazione generale del bilancio d'esercizio, sulla sua generale conformità alla Legge per quanto riguarda la formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire;
- il Consiglio di Amministrazione nella relazione sulla gestione e nelle note illustrative al bilancio d'esercizio, a cui rimandiamo per quanto di competenza, ha fornito esaustiva illustrazione sulle operazioni ordinarie e su quelle di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere con società controllanti e consociate e con parti correlate, nonché sulla modalità di determinazione dell'ammontare dei corrispettivi ad esse afferenti;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- abbiamo preso visione della relazione emessa in data odierna da KPMG S.p.A. a giudizio della quale: (i) il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Amiat S.p.A. al 31/12/2021, del risultato

economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; (ii) la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Amiat S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di Legge. Riguardo alla relazione sulla gestione KPMG S.p.A. riporta inoltre che, con riferimento alla dichiarazione di cui all'art.14, c.2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non vi è nulla da segnalare.

Tutto quanto sopra premesso, il Collegio sindacale, considerato il contenuto della relazione redatta da KPMG, non rileva, sotto i profili di propria competenza, motivi ostativi all'approvazione della proposta di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 formulata dal Consiglio di Amministrazione. Il Collegio sindacale concorda con la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio.

Torino, 12 Aprile 2022

Per il collegio Sindacale il Presidente Prof. Paolo Biancone



